Anno 107 - Numero 229

Martedì 14 Ottobre 1975

Charlie il profumo più originale di REVLON
da Profumi Servetti

PIEMONTE SPORT

Pagine 10 e 11

GLI ARBITRI PARLANO DELLA BESTEMMIA IN CAMPO

Servizio e interviste a pagina 9

Charlie il profumo più originale di REVLON
da Profumi Servetti

STAMPA SERA

edizione borse

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

La Camera conferma la fiducia a Pertini

UN UOMO ONESTO: DEVE RESTARE

QUESTI I SUPERSTIPENDI

Gli stipendi al Senato

Qualifica	Stipendio base	Indennità integrative (42%) da cominare allo stipendio (1)	Totale
CARRIERA DIRETTIVA			
Segretario Generale	2.130.000	958.500	3.088.500
Consigliere 5° posizione	1.623.000	730.350	2.353.350
Consigliere 4° posizione	1.509.000	679.050	2.188.050
Consigliere 3° posizione	1.401.000	630.450	2.031.450
Consigliere 2° posizione	1.302.000	585.900	1.887.900
Consigliere 1° posizione	1.209.000	544.050	1.753.050
Consigliere posizione iniziale	1.125.000	506.250	1.631.250
Referendario 8° posizione	1.032.000	464.400	1.496.400
Referendario 7° posizione	981.000	441.450	1.422.450
Referendario 6° posizione	933.000	419.850	1.352.850
Referendario 5° posizione	883.000	398.250	1.283.250
Referendario 4° posizione	807.000	363.150	1.170.150
Referendario 3° posizione	785.000	353.250	1.138.250
Referendario 2° posizione	669.000	301.050	970.050
Referendario 1° posizione	609.000	274.050	883.050
Referendario posizione iniziale	562.000	248.400	800.400
CARRIERA DI CONCETTO			
Segretario Capo 3° posizione	1.113.000	500.850	1.613.850
Segretario Capo 2° posizione	1.035.000	465.750	1.500.750
Segretario Capo 1° posizione	968.000	435.600	1.403.600
Segretario Capo posizione iniziale	897.000	403.650	1.300.650
Segretario 10° posizione	834.000	375.300	1.209.300
Segretario 9° posizione	792.000	356.400	1.148.400
Segretario 8° posizione	753.000	338.850	1.091.850
Segretario 7° posizione	714.000	321.300	1.035.300
Segretario 6° posizione	663.000	298.350	961.350
Segretario 5° posizione	615.000	276.750	891.750
Segretario 4° posizione	573.000	257.850	830.850
Segretario 3° posizione	531.000	238.950	769.950
Segretario 2° posizione	492.000	221.400	712.400
Segretario 1° posizione	456.000	205.200	661.200
Segretario posizione iniziale	428.000	192.600	620.600
CARRIERA ESECUTIVA			
Coadiutore Capo 3° posizione	816.000	367.200	1.183.200
Coadiutore Capo 2° posizione	768.000	345.600	1.113.600
Coadiutore Capo 1° posizione	723.000	325.350	1.048.350
Coadiutore Capo posizione iniziale	678.000	305.100	983.100
Coadiutore 10° posizione	630.000	283.500	913.500
Coadiutore 9° posizione	603.000	271.350	874.350
Coadiutore 8° posizione	570.000	256.500	826.500
Coadiutore 7° posizione	540.000	243.000	783.000
Coadiutore 6° posizione	507.000	228.150	735.150
Coadiutore 5° posizione	474.000	213.300	687.300
Coadiutore 4° posizione	444.000	199.800	643.800
Coadiutore 3° posizione	417.000	187.650	604.650
Coadiutore 2° posizione	393.000	176.850	569.850
Coadiutore 1° posizione	360.000	162.000	522.000
Coadiutore posizione iniziale	345.000	155.250	500.250
CARRIERA AUSILIARIA			
Commesso Capo 3° posizione	663.000	298.350	961.350
Commesso Capo 2° posizione	624.000	280.800	904.800
Commesso Capo 1° posizione	588.000	264.600	852.600
Commesso Capo posizione iniziale	585.000	254.250	819.250
Commesso 10° posizione	522.000	234.900	756.900
Commesso 9° posizione	495.000	222.750	717.750
Commesso 8° posizione	468.000	210.600	678.600
Commesso 7° posizione	444.000	199.800	643.800
Commesso 6° posizione	420.000	189.000	609.000
Commesso 5° posizione	396.000	178.200	574.200
Commesso 4° posizione	375.000	168.750	543.750
Commesso 3° posizione	354.000	159.300	513.300
Commesso 2° posizione	333.000	149.850	482.850
Commesso 1° posizione	315.000	141.750	456.750
Commesso posizione iniziale	297.000	133.650	430.650

1) L'indennità integrativa speciale non è fissata in misura uguale per tutti, ma è titolo puramente indicativo è stata calcolata in un 42 per cento dello stipendio. In effetti l'indennità varia dal 40 al 50 per cento.

Le dimissioni del presidente della Camera han reso ancora più urgente l'inchiesta parlamentare sulla "giungla dei redditi" che i lavoratori si attendono - Le proposte di La Malfa

Roma, 14 ottobre.

Riaprire a porte chiuse alla Camera tra i capigruppo dei partiti, Dalle 11 stanno discutendo delle dimissioni del presidente della Camera dei deputati, Pertini, che ha voluto dare ragione alle accuse di La Malfa sugli stipendi ecccessivamente alti dei dipendenti di Montecitorio. Nel pomeriggio, in aula si apre il dibattito sulle dimissioni. Tutti chiedono che Pertini rimanga al suo posto.

La sua decisione, ieri, Pertini l'ha presa da solo, senza consultare nessuno. C'era stato l'attacco di La Malfa alla «giungla» dei-

Ugo La Malfa

le retribuzioni e, tanto per cominciare, agli stipendi dei dipendenti di Camera, Senato e altri organi costituzionali, che dovrebbero essere di esempio agli altri. Pertini si era scritto messo sotto accusa, aveva inizialmente difeso il Parlamento, poi ci ha meditato sopra ed ha rivelato quello che realmente pensava: da tempo anche lui aveva insistito per mettere ordine nelle retribuzioni alla Camera, e non ci era riuscito. Di fatto, era Pertini ha uno stipendio di 200.000 lire più basso di quello di una segretaria della Camera, perché questo è l'unico risultato che è riuscito ad ottenere: ha rifiutato ogni aumento per la sua carica.

Le dimissioni di Pertini hanno reso ancora più urgente l'inchiesta parlamentare sulla «giungla» retributiva, che tutti i lavoratori si aspettano. Domani i capigruppo della Camera dovrebbero creare la commissione formata da dieci deputati e dieci senatori. La Malfa ha proposto che, tanto per cominciare, la commissione si occupi del Parlamento, in modo di chiarire all'opinione pubblica la mostruosità della sua «giungla» interna. L'invito di La Malfa è che «una revisione politica e morale» nell'ambito del Parlamento e degli altri organi costituzionali «abbia la precedenza».

Non è sicuro che questa proposta venga accettata da tutti i partiti. È molti non pare opportuno rinviare l'inchiesta sulle enormi sperequazioni e sui privilegi ingiustificati che proliferano all'interno del pubblico impiego.

a. r.

Pertini: messaggi di solidarietà da tutti i democratici

TORINO

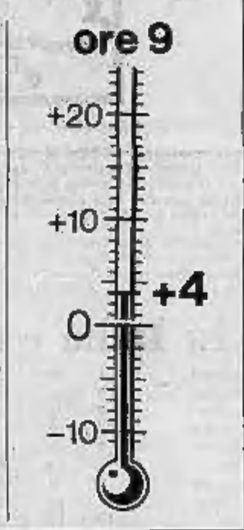
SEMPRE PIÙ FREDDO

Fa freddo. Alle 9 di stamane il termometro segnava +4. C'è molta umidità. Nebbia e segnalata in tutto il Piemonte al mattino.

Siamo al 14 ottobre e non possiamo certamente pretendere temperature estive. Ma autunnali sì. Con settembre, ottobre (almeno la prima metà) è tra i periodi più affascinanti dell'anno per i colori, la dolcezza delle giornate, le mezze normali. Il termometro di mattina, a ottobre, non scende sotto i 10 gradi. Quest'anno è addirittura precipitato.

Durante le piogge di fine agosto si diceva: «Pazienta te, settembre sarà ballistico». E chi si vedeva le vacanze rovinate dall'acqua, aveva qualche sprazzo di sorriso.

Invece settembre è stato un mese bizzarro, con scarsa giornata tepida; poi, in ottobre si è subito entrati nello scenario invernale con il sole (se c'è) pallido.



Governo e sindacati discutono

GLI AUMENTI AGLI STATALI

Incontro decisivo - Senza accordi, forse scioperi

Roma, 14 ottobre.

In una condizione «di grave turbamento politico e morale», come scrive *La voce repubblicana*, il governo incontra questo pomeriggio Lama, Storti e Vanni. La «bomba» delle dimissioni di Pertini dalla presidenza della Camera dei deputati per la polemica sulla «giungla» delle retribuzioni sollevata da La Malfa (e che Pertini considera giusta), è caduta proprio nel momento in cui il governo si sta impegnando a discutere con i sindacati le vertenze dei dipendenti dello Stato.

Il tema dell'incontro di oggi è proprio questo. E la cosa non pareva molto bene. Ieri il «parlamentino» della federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso di non accettare l'offerta del governo: un aumento alle categorie degli statali a stipendio più basso. Lama, Storti e Vanni replicano a Moro e a La Malfa che non cambiano il loro piano strategico, tanto faticosamente studiato. Subito chiedono un anticipo per i ferrovieri, i postelegrafonici e i dipendenti dei Monopoli e contemporaneamente l'apertura della contrattazione per tutti i lavoratori del pubblico impiego.

Il governo risponde che mettendo in testa alcune categorie, si può scatenare l'anarchia delle richieste tra gli statali. Ma i sindacati lo rassicurano, con un esempio: lo sciopero dei ferrovieri autonomi di ieri è stato in pratica un fallimento. Questo significa, sostengono Lama, Storti e Vanni, che le richieste «credibili e responsabili» delle confederazioni sindacali hanno successo tra i lavoratori.

La riunione di ieri sera del direttivo della federazione sindacale, svoltasi con l'orecchio teso alle notizie sull'andamento dello sciopero dei ferrovieri autonomi (e concorrenti delle confederazioni), ha riconfermato che Cgil-Cisl-Uil non hanno nessuna intenzione di far cadere il governo sulle richieste per gli statali.

a. r.

FIAT-MIRAFIORI

I DELEGATI DI FRONTE AL PROBLEMA DEI TRASFERIMENTI

Servizio a pagina 4

A pagina 4

SCUOLA

LIBRI DI TESTO IN CRISI

Portati a valle con elicotteri svizzeri

SONO TUTTI IN SALVO GLI SCOUTS DISPERSI

DOMODOSSOLA, 14 ottobre.

Gli elicotteri svizzeri hanno portato in salvo stamane i 24 boy-scouts e i loro accompagnatori dispersi da venerdì sui monti della fascia di confine italo-svizzera. I ragazzi sono stati portati a Cimalmotto, una località del Canton Ticino poco distante dall'accampamento dal quale erano partiti, e sono stati rifocillati in un albergo.

«Fisicamente, stanno tutti bene — hanno comunicato telefonicamente dalla Svizzera — *anche se ovviamente sono un po' provati dalla tremenda avventura fra le montagne».*

I ragazzi, tutti di età compresa fra i 10 e i 14 anni, hanno passato tre notti all'addiaccio a duemila metri di quota, con una temperatura esterna di dieci gradi sotto zero. Questa notte sono stati confortati dalla presenza degli uomini del soccorso alpino e della guardia di Finanza che ieri sera all'imbrunire, dopo una marcia forzata di parecchie ore nella neve alta più d'un metro, erano riusciti a raggiungere la baita dell'Alpe Groppo, 2066 metri di quota, dove la comitiva aveva trovato un provvidenziale rifugio.

I dirigenti erano già stati avvistati nel primo pomeriggio di ieri da un elicottero della guardia di Finanza che, approfittando di uno squarcio nella cappa di nebbia che avvolgeva i monti della fascia di confine, era riuscito a sorvolare la zona. I ragazzi erano usciti dalla baita e avevano gitato la traccia per richiamare l'attenzione del ricognitore della «Fiamme gialle».

La comitiva dei giovanissimi «scouts», aveva affrontato la difficile «traversata» lungo i monti del confine con una certa leggerezza. I ragazzi erano in tenuta estiva e calzavano scarpette leggere. Sono stati sorpresi da un improvviso cambiamento del tempo, *«In pochi minuti* — hanno raccontato gli accompagnatori al loro arrivo a Cimalmotto — *ci siamo trovati in mezzo alla bufera. Per fortuna, siamo riusciti a raggiungere la baita dell'Alpe e non ci siamo più mossi».*

Adriano Velli

Nella foto sotto il titolo: i tre finanzieri che per primi hanno trovato la baita dove si sono rifugiati i boy-scouts svizzeri.

CHE TEMPO FARÀ

Previsioni del tempo valide fino alle 24 di oggi.

Situazione: l'area depressionaria e la perturbazione ad essa collegata, che ha determinato le condizioni di maltempo dei giorni scorsi, tendono a trasferirsi verso levante lasciando un temporaneo miglioramento specie nelle regioni ad ovest della penisola.

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche e sulla Campania nuvolosità variabile con zone di sereno alternate da annuvolamenti e residue precipitazioni, più probabili sui rilievi appenninici. Sulle restanti generalmente nuvoloso con temporali sparsi.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli di direzione variabile.

In Italia e all'estero

Bolzano	6	10	Roma	15	23
Verona	7	10	Campobasso	11	19
Trieste	8	10	Bari	16	23
Venezia	8	10	Napoli	14	25
Milano	7	9	Potenza	10	20
Genova	6	18	S. M. Leuca	22	25
Bologna	8	8	Catanzaro	18	29
Firenze	11	15	Reggio C.	23	30
Pisa	10	15	Messina	22	26
Ancona	14	16	Palermo	22	28
Perugia	11	13	Catania	15	28
Pescara	14	21	Cagliari	17	22

Atene	20	28
Bruxelles	7	13
Ginevra	1	9
Londra	5	12
New York	8	17
Parigi	4	8

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 11,0
minima	+ 5,5
media	+ 6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. +5,2; umidità 98%. Cielo poco nuvoloso. Temp. mass. +10,1; min. +1,8; media +6,2. Previsioni: cielo nuvoloso con ampie zone di sereno; temp. in graduale aumento.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mascaretti, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Mascaretti

© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

GLI SPICCIOLI SELVAGGI

La Spezia: bloccati 10 milioni in banca

Versati per coprire l'emissione dei "buoni-carta" coniati dall'Associazione commercianti

LA SPEZIA, 14 ottobre.

Per la «mancanza dell'Unione commercianti della provincia di La Spezia, sorta soltanto ieri, sono già cominciate le difficoltà: il ministero degli Interni ha disposto il «congelamento cautelativo» dei dieci milioni depositati presso la Cassa di Risparmio come copertura all'emissione di duecentomila taglierini del valore di 50 lire ciascuno. L'operazione «spiccioli» aveva preso il via ieri in tutta la provincia e i commercianti avevano cominciato a distribuire come resto degli speciali buoni acquisto utilizzabili in tutti i negozi.

L'intervento del ministero, tramite la questura di La Spezia, non ha impedito il successo dell'iniziativa, ma ha lasciato un po' di amaro in bocca ai dirigenti dell'Unione. «Abbiamo impiegato sei mesi — *è stato il commento* — per arrivare a questa decisione. Abbiamo cercato di trovare un sistema, compatibile con la legge, per risolvere questo irritante problema degli spiccioli. Pensiamo di aver scelto la strada giusta, ma è deprimente vedere come gli organi preposti a trovare delle soluzioni, non solo non adempiano al loro compito, ma addirittura ostacolino le idee degli altri. Se si fosse agito con la stessa rapidità per coniare monete alla Zecca di Stato noi non saremmo stati costretti ad "emettere" denaro nostro».

Il ministero ha risposto che il congelamento dei dieci milioni è solo «una misura cautelativa, perché il nuovo volume di denaro, se fosse rimesso in circolazione anche la sezione di deposito, rischierebbe di diventare una pericolosa spirale all'inflazione».

Il malumore dell'Unione commercianti non ha comunque contagiato i consumatori che, in generale, hanno accolto molto favorevolmente l'iniziativa. L'emissione di buoni da 50 lire era stata adeguatamente propagandata nelle settimane precedenti. L'Unione commercianti si è basata su esperienze analoghe già avvenute a Bardonecchia ed a Viareggio, ma in questo caso l'iniziativa ha dimensioni ben più considerevoli. I taglierini infatti saranno accettati non solo nei negozi di La Spezia, ma in quelli di tutta la provincia.

a. c.

I LETTORI SCRIVONO L'ESPERTO RISPONDE

SAPER MANGIARE

Le lettere premiate questa settimana

Lettere ed ancora lettere giungono sia a Radio Montecarlo che a «Stampa Sera» con richieste di ricette e di quesiti enologici. Ho assegnato l'invito al ristorante «Il Pastor» di piazza S. Carlo 157 alla signora Carla Ongaro di Torino. Questa settimana sarà assegnata una confezione di President Reserve Riserva Speciale. La settimana prossima offrirò un invito all'antico Ristorante «del Cambio» di Torino.

Scrivere a Roberto Biasol - Radio Montecarlo - Montecarlo Principato di Monaco oppure a «Stampa Sera» - Rubrica gastronomica - Via Maroncc 32 - Torino.

Scrivono da Bra:

«Sono stata ammalata diversi giorni e grande compagnia mi ha fatto Radio Montecarlo. Ora sono in convalescenza e vorrei dedicarmi un po' alla cucina. Vorrei quindi per favore conoscere la ricetta dei "marrons glacés". Grazie e cordiali saluti. Paola Corino».

Cara signora Paola, ecco la ricetta dei «marroni glassati» con gli auguri di pronta guarigione.

Procurarsi due kg. di marroni che sbucceremo facendo scottare in acqua leggermente salata. Togliamo delicatamente la seconda pellicola e il allineiamo in un tegame. Versaremo del sciroppo di zucchero bollente a 25° sulle castagne facendo cuocere a fuoco lentissimo per alcuni minuti. Togliamo delicatamente i marroni dal tegame facendoli asciugare all'aria su di un asciaccio.

Da Madonna dell'Olmo in provincia di Cuneo mi scrive il signor Domenico Ferrero:

«Mi hanno regalato del vino Riesling della Mosella, ma lo abbiamo assaggiato ed è un po' amaro. Lo dobbiamo bere con piatti a lisa di pesce o può solo servire per la cucina? Grazie e cordiali saluti».

Dall'etichetta che mi ha allegato alla lettera noto che è un vino del 1969. Pertanto questo vino, che deve essere «colto» nella sua prima giovinezza, al massimo bevuto entro due anni, si è maderizzato. Questo è il gusto che lei definisce amaro. Come lei su tutti i vini bianchi, eccetto alcuni molto alcolici del Sud Italia, ed alcuni «cru» francesi, debbono essere bevuti giovani. Sono così bevuti come aperitivi o come accompagnamento di cibi a base di pesce o primi piatti. Lo consiglio quindi di usarlo in cucina nella preparazione dei risotti o spruzzato su arrostini al burro e salvia o scaloppine.

Il signor Franco Bonacchi scrive da Milano:

«Mi sono recato in Monferrato per acquistare dei vini ed ho mangiato un favoloso "vitello tonnato", mi vuol cortesemente dare l'autentica ricetta, perché qui a Milano non l'ho mai mangiato così buono. Ringraziando, porgo distinti saluti».

Ho qui ricetta del vitello tonnato alla maniera antica che trianla sulla «sette giorni della gastronomia astigiana»:

Ingredienti per 8 persone: 1 kg. di fesa di vitello; 40 gr. di ventresca di tonno; 4-5 acciughe, olio di oliva, mezza cucchiaiata di capperi sott'aceto; 1 bicchiere di vino bianco secco; 2 chiodi di garofano, il succo di mezzo limone; due tuorli d'uovo, una cipolla piccola, 1 foglia di lauro.

Mettiamo in fusione, 24 ore prima dell'esecuzione, in un recipiente la carne, i 2 chiodi di garofano, la cipolla affettata, il vino bianco ed il lauro. Il giorno seguente facciamo cuocere e fiamma moderata la carne con 3/4 di litro d'acqua, le acciughe dilisate, la ventresca, il succo di limone ed i capperi. Cotta la carne, la lasciamo raffreddare in questo suo liquido, indi passiamo al setaccio il liquido stesso. Facciamo la maionese con limone ed un cucchiaio d'aceto incorporando il passato ottenuto dal fondo di cottura della carne. Affettiamo ben fredda la carne, disponendo a raggiera su di un piatto. Copriamo con salsa e serviamo.

Roberto Biasiol

PIEMONTE

VERNANTE - Sciopero nelle vetrerie

Le maestranze delle vetrerie di Vernante e di Cuneo, che appartengono alla stessa società, hanno iniziato stamane uno sciopero di 8 ore proclamato dai sindacati per protestare contro la decisione della proprietà di chiudere, entro breve tempo lo stabilimento di Val Vermenagna licenziando ben 175 fra operai ed impiegati. L'astensione dal lavoro raggiunge percentuali massicce.

VERCELLI - Ricatti con scooter rubati

Sono stati arrestati dai carabinieri due giovani ladri ricattatori, il diciannovenne Giuseppe Zocco ed il diciassettenne Martino Z., abitanti entrambi in città. Rubavano motorette e quindi scrivevano ai derubati proponendo di restituire contro il versamento d'un determinato «premio». E così per parecchie volte era andata bene. Ma il «colpo» ai danni del diciannove Enio Rossi, li ha portati in carcere per furto ed estorsione. Qualche giorno fa gli avevano rubato una «Vespa» facendo seguire la solita lettera con la richiesta di 60 mila lire se la rivoleva. L'altro ha finto di accettare, ma ha avvertito i carabinieri. Quando, ieri sera, presso il villaggio Concordia i due sono andati per lo scambio reciproco-denaro si sono trovati di fronte ai militi.

BRA - Ha colpito l'amico, non la lepre

Un incidente di caccia sarà ricordato domani in pretura. Due anni fa il quarantaduenne Alessandro Festa, residente a Cherasco, s'era recato, in compagnia del cognato Antonio Carena, abitante a Cherasco, in via Politti di Boreto 84, a cacciare nella tenuta del marchesi Frecassi di Torre Rossano, in territorio appunto di Cherasco. Avvistata una lepre, il Festa sparò in direzione dell'animale, ma sbagliò mira e colpì l'amico. Il Carena riportò ferite piuttosto gravi.

Cuneo: l'annata record è una beffa

Troppe mele invendute però in città sono care

CUNEO, 14 ottobre.

Natale Carlotto, direttore della Coldiretti di Cuneo, quando gli chiediamo dove finiranno i 100 mila quintali di mele che l'Alma (l'Ente statale per il sostegno dei prezzi dei prodotti agricoli) ha cominciato ieri a ritirare nel Saluzzese risponde con amarezza: «E' facile immaginarlo. Avranno probabilmente la stessa sorte dei pomodori napoletani sotto i cingoli dei bulldozer».

L'intervento dell'Alma significa che la crisi del prezzo delle mele ha ricevuto il riconoscimento ufficiale del ministero dell'Agricoltura ma è una ben magra consolazione per i produttori. La frutta viene infatti pagata dalle 40 alle 47 lire il chilo, più o meno la metà della somma spesa dall'agricoltore per portare il frutto a maturazione. Tonnellate di mele sono ancora sugli alberi in attesa d'essere raccolte o lasciate marcire. Seconda dati ufficiali ma attendibili la produzione di quest'anno è eccezionale: oltre un milione di quintali contro i 1-800 mila delle altre annate. La sovraproduzione è quindi una delle cause del crollo delle quotazioni, ma non il solo.

La crisi è in parte dovuta alle importazioni dalla Francia che si susseguono al ritmo di 3-4 mila quintali quotidiani. Sono mele «Golden» a pasta gialla, come le nostre, forse meno pregiate perché provenienti da frutteti di mezza collina, ma, secondo gli importatori con un irresistibile prezzo: costano meno che da noi. Le «Golden» francesi viene infatti acquistata all'origine per 88,50 lire il chilo mentre a Lagnasco per un frutto della stessa calibratura i produttori ne chiedono 90.

«E' incomprensibile come i francesi riescano a praticare prezzi così bassi — aggiunge amaro Carlotto — sapendo che hanno sopportato i nostri costi. Sospettiamo però che ricevano dal loro governo premi sottobanco, alla faccia dei regolamenti della Cee».

Mentre lunghe file di camion trasportano in Italia le «Golden» d'Oltralpe le belle mele di Lagnasco stentano a trovare compratori. I prezzi all'ingrosso variano dalle 70 alle 80 lire il chilo, secondo la qualità. L'Alma ne ritira 40-47 ma non può ritirarne che un limitato quantitativo. Le organizzazioni cooperative, tra cui l'Asprofrut, fanno il loro dovere, stivano sino all'inverosimile le celle frigorifere, ma le mele sono sempre troppe. Assenti, o quasi, i grossisti privati (che preferiscono importare le mele francesi).

Per regolamento l'ente statale dovrebbe inviare alle distillerie le mele acquistate a basso prezzo per ricavarne alcol. Gli industriali locali del ramo però nicchiano e non offrono più di 11 lire il chilo mentre l'Alma ne pretende almeno 15, cioè un terzo di quanto pagato per impedire il crollo delle quotazioni. Il braccio di ferro fra l'Alma e i distillatori è tuttora in corso ma fin da ora è prevedibile la sorte che subiranno grossi quantitativi di «golden» comperate dall'ente statale: saranno distrutte dalle ruspe meccaniche.

Una soluzione più radicale sarebbe quella di chiudere, almeno temporaneamente, l'importazione dalla Francia, applicando quei superdazi che hanno bloccato l'esportazione in Francia del nostro vino e che la Cee ha dichiarato illegali, ma i frutticoltori cuneesi ci sperano poco. Non rimane quindi che il mercato interno, ma questo non «tira» proprio perché i grossisti preferiscono le «golden» francesi piuttosto che vedere diminuire i prezzi al dettaglio.

«E' uno scandalo, una vergogna — esplodono con rabbia i frutticoltori di Lagnasco — che le mele pagate a noi dalle 50 alle 80 lire costino nei negozi delle città dieci volte tanto: chi intasca l'enorme guadagno?». *Non occorre certo essere degli «007» per saperlo.*

Gianni De Matteis

Arrivano premi e iscrizioni per la grande manifestazione

TUTTI AL GIRO DELLA COLLINA

Gli iscritti al Giro della Collina - Gran Trofeo Stampa Sera, hanno rapidamente superato il centinaio. Ai primi abbiamo consegnato gli omaggi della Bottega del Tifoso. Più sotto diamo un elenco dei premi giunti finora e che saranno estratti a sorte tra gli arrivati in tempo massimo (stabilito in tre ore e mezzo dal momento della partenza, fissata alle 9 di domenica 26 ottobre). Ricordiamo che il percorso è di 18 km.: piazza Zara (Cral «La Stampa») - c. Moncalieri - Gran Madre - Eremo - Maddalena - verso Valsalice - quadrivio Rabby - Val Pattonera - c. Moncalieri - Cral «La Stampa».

Quanto ai premi, segnaliamo tra gli ultimi in ordine di tempo:

Un ciclomotore Beta, modello SL 5, offerto dalla Moto Beta di Torino.

Quattro abbonamenti annuali alle recite del teatro Stabile (che quest'anno presenta un cartellone particolarmente interessante).

Dieci poltrone offerte dal Teatro Carignano e dalla Compagnia del Teatro Comico con Carlo Campanini, che sta recitando con vivo successo «Ulisse Saturno, farmacista notturno».

Gli altri premi sono stati offerti da:

Cirasano, Carpano, Gancia, Martini e Rossi, Cora.

Barosi (cacciatorini), Fattorie Osella (formaggi), Birichin (cassette di frutta), Stalca. (26 chili di carne), Ristorante Paster (sei inviti a pranzo); Ristorante dei Francesi (36 bottiglie di grignolino e di barbera); Ristorante Duo Lampioni (un pranzo); Ristorante Urbani (10 inviti a pranzo).

Fratelli Racing Shop, Vitaloni, Motul (articoli per automobilisti).

Per le signore: il coiffeur Di Costantino (p. S. Carlo 173) offre due «servizi completi, dal taglio al colore di moda»); Luigi Spina, un ritratto fotografico in grandezza naturale.

Schenone, Sporting, Bottega del Tifoso (articoli sportivi).

Gran trofeo Stampa Sera

26 ottobre 1975

Cognome e nome

Via Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità.

FIRMA

(per i minori di quattordici anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

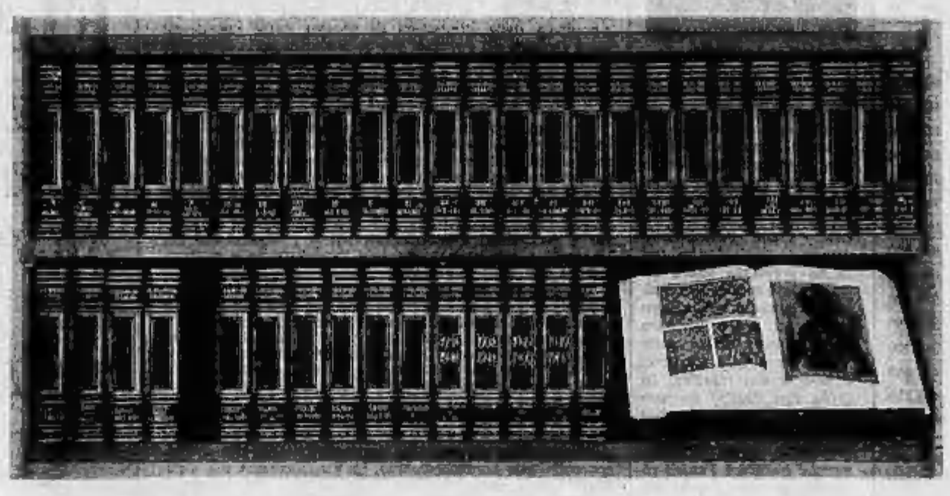
Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1000 (mille), anche in francobolli, dev'essere consegnato presso il salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera», Ufficio Sviluppo, via Maroncc 32, 10100 Torino, entro le mezzanotte di venerdì 24 ottobre. All'atto dell'iscrizione i partecipanti riceveranno una medaglia-ricordo, il cartellino con il numero da portare durante la gara e il regolamento.

Chi si iscrive per posta, dovrà trovarsi al luogo di partenza (Cral de «La Stampa», piazza Zara, oltre il ponte Mollnette) un'ora prima del via, per ricevere medaglia e cartellino. Partenza per tutti ore 9. Percorso km 18. Tempo massimo ore 3.30'.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA
GIOVANNI
TRECCANI

A SE STESSI • ALLE PERSONE CARE
AI FIGLI PER IL LORO FUTURO
A TUTTE LE AZIENDE

L'importanza e la validità della grande Enciclopedia in 41 volumi



PAGAMENTO CON MINIME QUOTE MENSILI
PER INFORMAZIONI INVIARE, SENZA ALCUN IMPEGNO, IL TAGLIANDO CONTRASSEGNANDO LE OPERE DESIDERATE) IN BUSTA A:

- ENCICLOPEDIA ITALIANA TRECCANI in 41 volumi
- DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO in 14 volumi
- LESSICO UNIVERSALE ITALIANO in 25 volumi
- ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE in 9 volumi
- STORIA DI MILANO in 17 volumi

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Fondata da G. TRECCANI
AGENZIA GENERALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
C.so V. Emanuele 18 - 10123 Torino

Desidero ricevere senza impegno dettagliate informazioni sull'opera
Cognome
Nome
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.
SS

In difesa di chi compra

IL CONSUMATORE E' DAVVERO PIU' ADULTO?

Si è aperto stamane, presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura in via Gioliti, un convegno sul tema: «Il consumatore europeo è diventato adulto». La iniziativa dell'incontro parte dal gruppo piemontese dei tecnici pubblicitari e della Rizoli. L'occasione del convegno si richiama a due fatti di importanza non trascurabile per la «crescita», la maturazione e la protezione del consumatore: la Carta dei diritti, promulgata dalla Comunità europea nell'aprile scorso, e il nuovo codice di autodisciplina pubblicitaria.

Al convegno sono stati invitati rappresentanti dei produttori, dei consumatori, degli enti locali, del mondo della scuola, dei sindacati e, naturalmente, i tecnici della pubblicità. Il tema dell'incontro pecca, probabilmente, di eccessivo ottimismo: sul la «maturità» del consumatore sono in molti a nutrire fondati dubbi. Gli stessi organizzatori hanno inteso fra l'altro questo convegno come un contributo alla soluzione delle difficoltà che ancora esistono, in ambito comunitario e nazionale, per l'applicazione dello Statuto del consumatore «consigliato» dalla Cee ai Paesi membri.

Dal convegno dovrebbero emergere le linee generali su cui combattere per una concreta difesa del consumatore. L'applicazione pratica di queste «indicazioni» è demandata agli organi di controllo, agli stessi legislatori, all'auto-responsabilità dei pubblicitari e ad un'effettiva organizzazione dei consumatori. Un insieme di compiti tutt'altro che facili, come dimostra la pratica quotidiana che vede spesso calpestati i diritti del cittadino che compra.

Il consumatore subisce abusi quotidiani, se non addirittura veri e propri furti. Ma quasi sempre non reagisce, accetta queste cose come una fatalità. Le casalinghe, ad esempio, si presentano al banco del salumiere, dell'ortofrutticolo, del droghiere di fiducia e fanno la spesa badando soltanto che il prosciutto sia magro, il pezzo di parmigiano non sia troppo crosta, la frutta sia matura, la coscia senza pelle. E chiedono soprattutto i prodotti più reclamizzati. Raramente danno un'occhiata alla lancetta del peso e al prezzo corrispondente. Il commerciante alza lo sguardo e dice: *«Ci sono 20 grammi in più, Lasciamo?»*. Non attende nemmeno la risposta, tanto sa che chi compra accetta.

Questa è la prima piccola usurpazione che tutti subiscono; e nessuno in genere si ribella neppure quando il peso non corrisponde al prezzo. Il tanto meno la massaia si impenna se la carta incide un po' troppo sul peso netto. Sono cose di tutti i giorni. Oggi nei negozi basta far presto. Le buone ragioni della signora che potrebbe richiamare il negoziante ad una maggiore onestà commerciale restano soffocate: farebbero perdere tempo, da molti non verrebbero gradite. Qualcuno degli avventori addirittura disapproverebbe: *«Ma chi crede di essere. Se non le piace perché non va in un altro negozio?»*. Sottostare a questi abusi fa parte delle buone maniere.

Soltanto tornata a casa la massaia farà i conti e si accorgerà che i prezzi salgono sempre e il bilancio domestico diventa pesante. Ma l'amara constatazione finisce lì.

Il consumatore disarmato non subisce però soltanto l'attacco dei commercianti troppo disinvolti, ma anche quello — assai più grave e pericoloso — delle sofisticazioni, delle manipolazioni e adulterazioni dei prodotti. Molti chi che arrivano sulle nostre mense hanno subito delle modificazioni dalle quali i legislatori non sono sempre riusciti a proteggerci. E nemmeno i diversi organismi preposti hanno arginato e sconfitto le continue frodi te dai laboratori di ricerca che spesso operano su un piano internazionale.

Capita così che ci venga venduto latte in polvere ricavato da scarti di formaggio tedesco, lavorato con centrifughe danesi da una industria olandese che esporta in Italia. Oppure formaggio fatto con caseina caseario rigenerato destinato alla zootecnia o per la fabbricazione di fibre tessili o addirittura per colle. Sofisticazione, quest'ultima, di cui si è già parlato per una fabbrica di Bairo. Ma l'impiego sembra assai più generalizzato e i carabinieri del Nas (nuclei antisofisticazioni) lo hanno scoperto anche in altre ditte impegnate nella fabbricazione di mozzarelle, caciotte e caciocavallo.

Per non parlare del vino fatto con zucchero rosso, carrube e sangue di bue. Di questo prodotto «fasullo» si è tornato a discutere molto in questi giorni di contrasto con i viticoltori francesi i quali hanno gonfiato le acque nei nostri riguardi. Senza, beninteso, accennare a che cosa sono non di rado certi loro vini che attentano prestigiose etichette.

Altra insidia: i bovini imbottiti di estrogeni per una rapida crescita e di penicillina per evitare le malattie, con le conseguenze per il consumatore che tutti possono immaginare. Pochi sanno, forse, che molti dei prosciutti cotti che mangiamo sono fatti con carni congelate provenienti da altri Paesi e che spesso non si tratta di cosce intere, ma di pezzi di carne sminuzzati e poi stampati nella forma classica. Che le foglioline di lì la salvietta vengono mescolate a rametti tritati. Che l'olio puro d'oliva viene raffinato con quello di vaselina.

E le acque minerali, tra cui spuntano sempre nuove marche, che garanzia offrono? Spesso certe proprietà, rilevate da rinomati laboratori di analisi e approvate da fior di professori, non resistono per dodici d'anni. E da un giorno all'altro può accadere che un'acqua decantata come il toccasana per mille disturbi venga bloccata perché ritenuta dannosa alla salute. Anche nel pane, una confezionato con molti ingredienti che giovano soprattutto a farne lievitare il pezzo, è difficile stabilire la genuinità degli impasti.

Il consumatore, in altre parole, è in balia di espedienti spregiudicati, di una pubblicità martellante e della sua stessa impreparazione. E' necessario, dunque, che vi siano leggi più efficaci e che si intensifichi l'azione di controllo degli organismi preposti come il Nas dei carabinieri, la Guardia di finanza, i vigili annonari del Comune e della Provincia, il reparto frodi del ministero delle foreste.

Ma bisogna anche che chi compra apra bene gli occhi, si informi, sappia districarsi tra la selva di etichette. Ad esempio, deve pretendere che la merce esposta abbia il regolare cartellino del prezzo, che il peso corrisponda alla cifra richiesta. Di più: deve imparare a distinguere uno yogurt da un dessert, il latte omogeneizzato da quello pastorizzato, controllare gli ingredienti indicati nelle confezioni. E sapere che la sigla «S.B.», tanto per citare un caso, vuol dire che quel prodotto è fatto con carne mista di suino e bovino, che «E» vuol segnalare la carne equina e che il vero salso reca sola la «S».

Analoghe precauzioni sono consigliabili in altri campi, come quello dell'abbigliamento e dell'arredamento. Spesso il marchio è vero cuoio» non dà garanzia su tutta la scarpa, ma solo sulla suola: la struttura può essere in fibra sintetica e il tacco di plastica stampato. Il vestito di lana tagliato e soltanto cucirne rigenerato o Prato. E i mobili, anche se il legno, possono essere massicci, impiallacciati, tamburati, stampati.

La conclusione è amara. I commercianti hanno da tempo imparato l'arte di vendere, i consumatori non hanno ancora in genere appreso i primi rudimenti di quella di comprare.

Alessandro Rigaldo

UOMINI & LIBRI

Le veline del fascismo

«Il giornale deve essere organo di propaganda dell'italianità e del Regime. Si raccomanda soprattutto una ardente passione d'italianità e di fascismo, che deve illuminare il giornale in ogni suo numero. E' necessario improntare sempre il giornale a ottimismo, fiducia e sicurezza nell'avvenire». Così disciplinava *Lando Ferretti nel 1931, in una delle tante circolari che l'Ufficio Stampa del Capo del governo (predecessore del famigerato Ministero della cultura popolare) inviava ai prefetti per assicurarsi il rispetto delle direttive di regime.*

Parole cariche di ridicoli orpelli, del genere che ha consegnato la tragedia del fascismo alla farsa. Ma quale realtà sociale, e quale volontà del potere, esse nascondevano? Con quali proporzioni e risultati si inseriva nella logica del sistema, e nella condizione psicologica degli individui che ne facevano parte?

Malgrado questi e altri fondamentali interrogativi sull'esperienza culturale dell'Italia fascista siano stati oggetto di intense discussioni per quasi un trentennio, la letteratura relativa è costituita per la maggior parte di testimonianze o di polemiche. Ma il lavoro di base di ricerca e di analisi è ancora tutto da fare, per cui il tema «fascismo-cultura» risulta un territorio quasi vergine. La spinta per una indagine scientifica generale viene ora (proprio all'indomani del dibattito suscitato da Renzo De Felice con la sua «Intervista sul fascismo») dal libro di Philip V. Cannistraro, «La fabbrica del consenso: fascismo e mass media».

Il giovane storico americano accetta il giudizio secondo il quale il fascismo fu un fenomeno corruttore e disumanizzante, di cui si deve evitare la ripetizione; ma proprio per impedire che si ripeta «è necessario sforzarsi in modo scrupoloso e spregiudicato di intenderne la natura». Questa posizione «aperta» di partenza conduce a risultati nuovi ed inaspettati: che lo Stato totalitario, in quanto soluzione politica della crisi economico-sociale della società di massa, «è un sistema di governo nuovo ed originale, il cui successo poggia sulla capacità di organizzare, imbrigliare e controllare la vita degli uomini sia al livello dei grandi gruppi sociali, sia al livello degli individui». Lo Stato fascista fu, come ben si sa, un tentativo fallito e abnorme di attuare questa «rivoluzione culturale» (sclerotizzatosi in una ridicola burocratizzazione), ma non si può disconoscere che — pur nella contraddittorietà delle posizioni in conflitto — «una politica culturale fascista esisteva», e si esprimeva nel desiderio di raggiungere «l'integrazione totale di tutti i cittadini in una esperienza razziale unica».

In questo compito lo strumento principale furono proprio i mezzi di comunicazione di massa (giornali, radio, cinema). Del resto, va detto che gli Stati totalitari sono gli unici che finora hanno usato il «potere positivo» dei mass media (la loro forza persuasiva trasformatrice, cioè); il che costituisce anche il motivo psicologico (si pensi alla odiosa propaganda nazista) della «posizione negativa» che gli Stati liberali hanno mantenuto nei confronti di questi «mostri» della persuasione occulta. Ciò non soltanto ha fatto abortire ogni coerente politica culturale (per paura che si trasformasse in controllo), ma ha impedito anche di valutare obiettivamente gli esempi (la Cina può essere uno di questi) di uso costruttivo dei mezzi di comunicazione.

Carlo Sartori

PHILIP V. CANNISTRARO: «La fabbrica del consenso: fascismo e mass media»; ed. Laterza, lire 3700.

Freschi da leggere

LOUIS NIZER: «I traditori». Ed. Sperling & Kupfer, Collana «Informa». Pagine 451, lire 4500.

E' il «caso» clamoroso di Ethel e Julius Rosenberg, accusati di aver trasmesso all'Unione Sovietica il segreto del congegno detonatore della bomba atomica. Dopo un estenuante processo (ventitré appelli, esaminati da ben dodici giudici) e nonostante le proteste di tutta parte del mondo, i due furono poi giustiziati sulla sedia elettrica: ma il «caso» non è chiuso e continua a suscitare emozione. La narrazione di Nizer ha il sapore di una cronaca, precisa ed impietosa, e da questo attinge il suo più alto valore.

D. FERRERO: «Hanno rapito un uomo». Ed. Sci. Pag. 219, lire 2500.

Ferrero è stato per vent'anni cronista in giornali torinesi; logico che in questo romanzo facchi certi tipi che noi dell'ambiente non facciamo alcuna fatica a riconoscere. A parte questo, il roman-

zo vale per tutti, specialmente in questi tempi di sequestri. La psicologia, i ragionamenti, gli spasimi dell'uomo rapito vi sono descritti ed indovinati con mano giusta. Ed il finale lascia sconcertati, sprende lo spiraglio alla possibilità che tutto ciò accada davvero a chiunque di noi.

J. HASEK: «Svejk contro l'Italia». Rilegato. Ed. Garzanti. Pag. 454, lire 4800.

Cordiale, fatto tanto, amante del buon vino e della gonnelle, indigesto a superiori e borghesi, torna fra noi il magnifico Svejk, reso giustamente celebre da Bertolt Brecht. Qui lo assaporiamo in antologia, più alcune novelle in cui il Monumentale Idiota non appare, ma che sono ugualmente affascinanti.

GIOVANNI CECCHINI: «Invito alla lettura di Hemingway». Tascabile. Edizione Mursia. Pag. 180, lire 2 mila.

Leggetevi in primo luogo il capitolo «Racconto - musica - balletto» e vi prenderà la voglia, dato che il meccanismo è così facile, di scrivere anche voi. Fini capirete che Hemingway è un'altra cosa. Fortissima tecnica, naturalmente (e sento questo rispetto «Il vecchio e il mare» è addirittura un monumento di costruzione volsta), ma anche ingegno e ispirazione. Eccellente la parte bibliografica e le cronologie parallele.

«Il Mississippi». Rilegato, moltissime illustrazioni in bianco-nero ed a colori. Ed. De Agostini. Pag. 125, lire 5 mila.

E' il primo volume della nuova collana dedicata a «I fiumi», e bisogna dire che incomincia magnificamente. Fanno la parte del leone i disegni, le fotografie, le riproduzioni di mappe, le cartine geografiche, i diagrammi, in bianconero ed a colori. I testi sono di esperti giornalisti. Risultato: ottimo per ragazzi ed anziani.

FRED e GEOFFREY HOYLE: «Nello spazio profondo». Ed. Longanesi. Pag. 205, lire 3800.

Torna il protagonista di «Nuvola nell'Orsa Maggiore», cioè il dott. Warboys, distratto astrofisico dell'Università di Cambridge. Qui, con misteriosi amici di altri mondi, è impegnato nel vertiginoso inseguimento di un popolo sconosciuto, del quale si sa però che si chiama Yefa. Al ritorno, si scopre che la Terra forse non è la Terra...

Carlo Moriondo

Quando l'umorista graffia

Gino Petroni, giornalista, «filosofo della vita quotidiana», autore di epigrammi raccolti in «Ed è subito pera» (Ed. Carpena) e di un saggio tragicomico sui «Promessi Sposi» dal titolo «Una lacrima sul Grisù» (Ed. De Carlo), pubblica ora un nuovo libro di battute graffianti e paradossali: «Crescete e mortificatevi» (Ed. Rizzoli, pagine 87, lire 3000). Sono giochi di parole, spesso con una loro morale, divertenti aforismi, satire di costume. Ecco qualche esempio:

Proposta

«Eriglamo un monumento ai caduti dalla finestra»

Precisazione

«La scogliosi non è una malattia che si contrae sugli scogli»

Soluzione

«Quando la vita ti impone la soluzione di problemi difficili allora lasciati andare serenamente a terra perché solo chi cade può risolvere»

"Papillon"

«Galeotto fu il libro e chi lo scrisse»

Detto di re Salomone

Con le buone miniere si ottiene tutto

Proverbio mercantile

La calma è la virtù dei porti

Domanda

«I pellirosse delle "riserve" giocheranno mai in prima squadra?».

Antiquariato

«Entrando in un negozio di antiquariato è buona norma non chiedere mai: "C'è niente di nuovo?"»

Conclusione

«La vita è una malattia ereditaria».

Perversione

«Impiegato del catasto vende l'anima al Demanio»

Fiscalismo in Paradiso

Adamo ed Iva

Lamento di amazzone

«Di mammelle ce n'è una sola»

A cura di GIORGIO DE RIENZO

I PIU' VENDUTI IN PIEMONTE

ASTI	Lib. Il Punto: «Lettera a un bambino mai nato», di O. Fallaci (ed. Rizzoli)	TORINO	
ALESSANDRIA	Lib. Bertolotti: «I soldi in paradiso», di Ancalmo (ed. Rizzoli)	Campus	«Oltre il libro di testo», di Autori vari (ed. Musolino)
CUNEO	Lib. L'Ippogrifo: «Lettera a un bambino mai nato», di O. Fallaci (ed. Rizzoli)	Druetto	«Rapporto veridico», di Censor (editore Mursia)
NOVARA	Lib. Lazzarelli: «Le vacche», di Pedro Eligio (ed. Vallecchi)	Helios	«Resto di nessuno», di Adolo Faccio (ed. Sugar)
VERCELLI	Lib. Giovannacci: «Lettera a un bambino mai nato», di O. Fallaci (ed. Rizzoli)	Fogola	«Lettera a un bambino mai nato», di Oriana Fallaci (ed. Rizzoli)
AOSTA	Lib. Ornithos: «Mandingo», di K. Onatott (ed. Feltrinelli)	«Stampatori» PER RAGAZZI	«Oltre il libro di testo», di Autori vari (ed. Musolino)

...quando si decide per l'acquisto della pelliccia!

a TORINO

MARCHISIO s.r.l.

PELLICCERIE

Via GARIBALDI 4

Tel. (011) 546.373

L'acquisto della PELLICCIA è troppo IMPORTANTE per affidarsi al caso!!

VISITATECI SENZA IMPEGNO

Da noi troverete

- Accurate confezioni su misura uomo-donna
- Facilitazioni pagamento-permuta
- Garanzia di origine e qualità

ed in più... i nostri prezzi (Iva compresa)

Visone verticale	L. 850.000
Lince canadese	» 600.000
Castoro lontra	» 400.000
Giaccha 3/4 volpe	» 450.000
Persiano Swakara	» 370.000
Marmotte canadese	» 320.000
Opossum Tasmania	» 320.000
Rat-musqué	» 280.000
Lapin	» 45.000

Inoltre vasto assortimento colli, cappelli visone, marmotte, volpi, ecc.

dove c'è la Vostra pelliccia!

Via GARIBALDI 4

ANG. VIA XX SETTEMBRE

Joseph Heller E' successo qualcosa

TRE EDIZIONI 128.000 COPIE

LIBRO DEL MESE DEL CLUB DEGLI EDITORI

BOMPIANI

La GENERAL RESIN'S

Industria materie plastiche di G. A.

10152 TORINO - V. Salerno 35

Produttrice unica ed esclusiva della

polonite

isolante termo acustico, per edilizia, in granulo di polistirolo espanso

DIFFIDA

chiunque, compresi i rivenditori, a porre in vendita prodotti similari presentandoli come

polonite

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 229

L'assemblea in corso alla Cisl

I delegati della Mirafiori di fronte ai trasferimenti

La Fiat ha annunciato un primo spostamento di 40 lavoratori da Torino a Rivalta - "Autoriduzione" dell'attività produttiva?

La reazione è stata immediata. Ieri la Fiat ha annunciato il trasferimento di 40 operai dalla carrozzeria di Mirafiori a quella di Rivalta. Stamane il Consiglio di fabbrica di Mirafiori si è riunito per decidere quale «risposta» dare all'azienda. Nel comunicato diffuso giovedì sera dalla Federazione metalmeccanici, subito dopo l'intervista della trattativa, si invitavano i lavoratori *«ad assumere tutte le iniziative di lotta necessarie a contrastare eventuali tentativi della direzione di attuare provvedimenti in tema di riduzioni d'orario e di spostamenti di personale»*. Che cosa decideranno i delegati?

Mentre scriviamo l'assemblea è in corso alla Cisl, nel salone «Pastore» di via Barbaroux. C'è anche chi parla di possibile autoriduzione dell'attività produttiva. Il lavoro, in altre parole, potrebbe subire un rallentamento nei reparti di partenza e di arrivo. L'agitazione verrebbe estesa, gradualmente, a tutti gli stabilimenti che saranno interessati da *«trasferimenti unilaterali»* di manodopera.

Una decisione che renderebbe certamente più difficile una ripresa dei colloqui tra l'azienda e i sindacati. La Fiat, d'altra parte, aveva annunciato sin tempo la necessità di spostare un migliaio di operai da una fabbrica all'altra del gruppo Auto. Ad esempio, questo primo provvedimento (gli operai interessati non hanno però ancora ricevuto la lettera di «notifica») è motivato dall'esigenza di potenziare la produzione sulle linee della «128» (in particolare il recente modello «tre porte») che esce appunto dalle catene di montaggio di Rivalta.

Situazioni analoghe esistono anche altrove. La Fiat, per ora, ha deciso di agire soltanto dove i problemi da risolvere sono più urgenti (così come ha fatto per la Cassa integrazione, attuata nel settore delle macchine movimento terra dove la crisi non ha lasciato spazio ai ulteriori indugi).

L'impressione è che non si voglia drammatizzare, anche se — si dice negli ambienti industriali — la Fiat *«non può fare a meno di tener conto delle normali esigenze di gestione»*. In sostanza non si intende sconfessare l'accordo del 30 novembre, per la *«gestione concordata della crisi»*, che ha subito uno scossone a causa della brusca interruzione dei colloqui per la *«terza verifica»*.

Anche il sindacato, malgrado tutto, ritiene che l'intesa romana abbia ancora una sua funzione. La dimostrazione che c'è ancora terreno sufficiente per una ripresa del dialogo è venuta da Milano con l'accordo raggiunto all'Alfa Romeo. I problemi sul tavolo della trattativa erano gli stessi che sono finora risultati «insuperabili» all'Unione Industriale di Torino: riduzioni di orario, trasferimenti, garanzie per l'occupazione e revoca del blocco delle assunzioni.

r. bell.

Polemiche per l'acquisto dei testi nella media

Tanti problemi per i libri che vendono cultura a peso

Lo scontento dei cartolai per i ritardi nel pagamento - "Non siamo disposti a tollerare che le famiglie acquistino direttamente dalle case editrici" - Troppi volumi che si differenziano soltanto per forma e colore

Dopo l'incontro della scorsa settimana tra i librai legati alla Confesercenti, all'Unione cartolibrai e all'Ali (Ass. librai Italiani) con l'assessore regionale all'istruzione Fiorini, la questione dei libri di testo destinati alla media dell'obbligo sta forse per arrivare alla svolta finale. L'assessore si è impegnato a chiedere alla Giunta l'invio di una circolare alle scuole che ribadisca l'impegno di acquistare i libri di testo e di biblioteca di classe attraverso i normali canali di distribuzione e cioè tramite la libreria e le cartolerie. Tranquillizzata così la categoria di chi vende, i cui alibi erano preoccupati dall'iniziativa di diversi Consigli di circolo che hanno cercato di rifornirsi direttamente presso le case editrici), si spera adesso che possa ritornare soddisfazione chi compra. Anche se molte cose (come anticipa il programma dell'assemblea generale dei cartolibrai torinesi fissata per domani sera al cinema Araldo) restano ancora da chiarire.

«Il malcontento dei librai risale a due anni fa — spiegano alla Confesercenti — quando la Regione delle sue speciale contributo-libri alle varie Casse scolastiche che a loro volta avrebbero dovuto rifornirsi presso i cartolai. Così effettivamente successe, ma accadde anche che dopo 12 mesi i negozianti non avevano ancora visto un soldo. Logico quindi che l'anno seguente, dopo che la Regione ebbe annesso con una legge la gratuità d'uso dei libri di testo e del materiale didattico per le medie inferiori stanziò e parificate stanziando 4 miliardi e mezzo, alcune associazioni di librai si siano rifiutate di consegnare i libri se non previo pagamento in contanti. La situazione si sbloccò, infine, il 3 ottobre, quando, impegnatasi la Regione a pagare i libri entro 30 giorni, le famiglie poterono ritirare i testi gratis e specialmente "buoni" distribuiti a scuola per scuola. Quest'anno, d'accordo con l'Unione cartolibrai e l'Ali, chiediamo semplicemente di ripetere l'operazione di allora. Il meccanismo è buono, le garanzie di pronto pagamento da parte della Regione esistono: non c'è nessun motivo quindi per continuare polemiche superate».

Qualche pessimismo, comunque, rimane. Dice Renato Craveri, presidente dell'Unione provinciale cartolai: «Quest'anno il sistema dei buoni ci trova consenzienti perché, a differenza del passato, abbiamo fiducia nel pronto intervento della Regione. Sarebbe bene però che la legge chiarisse una volta per tutte qual è il sistema di distribuzione che va applicato per questi testi. Se si vuole passare attraverso i librai, è giusto fissare un criterio operativo efficiente e definitivo. Se invece se ne vuole fare a meno, daremo battaglia. La vendita dei libri di scuola è infatti fondamentale perché molti di noi possano continuare a lavorare, anche se il margine di ricavo è ridotto all'osso (un 20 per cento circa che, al momento in cui il libro è in negozio, si è già abbassato al 12 per cento). Non è giusto quindi chiedersi sconti su prezzi fissati rigorosamente dal Cip su piano nazionale: è non è ammissibile che venga aboliti solo l'ultimo anello di una catena di produzione e di distribuzione che nasconde equivoci e appesantimenti di cui noi non abbiamo colpa alcuna».

Più battaglieri i librai aderenti al sindacato legato alla Associazione Commercianti: «Siamo i soli ad aver subito di consegnare i libri solo se immediatamente pagati — ammette il presidente comm. Gelli —. Ma se l'assessore ci darà sufficienti garanzie più concrete di quelle presentate sino adesso, anche noi faremo probabilmente per ridurre il sistema della distribuzione, previa consegna di buoni rimborsabili in seguito dalla Regione. A far marcia indietro, insomma, c'è sempre tempo».

Ovviamente, le famiglie degli scolari sono di tutt'altra opinione. La scuola è cominciata, i libri sono necessari. In conseguenza sono parecchi i Consigli di Circolo che in questi giorni si sono mossi direttamente in contatto con le Case editrici o i distributori all'ingrosso, scavalcando i librai. In più, pare che negli ultimi giorni un «ente» non meglio identificato abbia iniziato ad offrire ai vari consigli sconti vantaggiosissimi sui testi.

«Non abbiamo nessuna intenzione di alterare il tenore di domanda ed offerta che caratterizza il nostro rione — spiega però Ugo Bertinetti, rappresentante dei genitori nel Consiglio d'Istituto della scuola media Pola, a Lucento —. E comprendiamo benissimo che i librai devono poter continuare nel loro lavoro. Vorremmo tuttavia un minimo di sconto, magari del solo 5% poiché, avendo la Regione stanziato quest'anno soltanto 2 miliardi e mezzo, è chiaro che gran parte della spesa per il corredo scolastico toccherà alle famiglie. Che, per evitare spese eccessive, si rivolgono appunto alle Case editrici o ai distributori. Di qui speculazioni e un frantumarsi di iniziative che servono a nessuno tranne ai pochi furbi che sanno approfittarne».

Su questo, in base alla considerazione che «qualsiasi tipo di distribuzione che non passasse attraverso la categoria avrebbe così declassante superiori», tutti i librai sono in linea di massima d'accordo. Così come pure è la loro presa di posizione sia contro l'enorme quantità di testi oggi in adozione (circa 4000 con più di 100 punti di differenziazione all'ingrosso solo in Torino) sia contro l'incidenza (dal 5 al 15 per cento) che avrebbe sui prezzi l'invio di sacri gratuiti ai professori.

I libri, dunque, prima che troppo cari, sono semplicemente e assurdamente troppi. «Avere a disposizione 4 mila testi differenti — sostiene un numero sempre più numeroso di esperti di scienza dell'educazione — dimostra soltanto (dato che è materialmente impossibile "assorbire" migliaia di opere valide ogni anno), una evidente mancanza di originalità nell'editoria scolastica. In effetti, tutti questi volumi si differenziano per lo più soltanto per forma e colore e vendono, letteralmente, una cultura a peso».

l. r.

Pulizia (era ora) all'«Agrario»

All'Istituto Agrario Statale di via dei Mughetti finalmente si muove qualcosa. Stamattina due squadre inviate dal Comune hanno provveduto ad una completa pulizia dei locali. Per i genitori, che hanno sino ad ogni tornito a casa i ragazzi denunciando la carenza di personale e lo stato di abbandono della scuola, «si tratta di una prima prova di buona volontà cui è necessario però unire una serie di altre indispensabili garanzie».

Prima di tutte, la attribuzione all'Istituto di altri 4 bidelli, di un magazziniere e di un applicato che è stata promessa dal Provveditorato in termini di tempo a tutt'oggi da definire.

Vallesusa: reazioni e "fermate,, dopo le decisioni Montedison

Si moltiplicano le reazioni da parte sindacale alla notizia comunicata dall'amministratore delegato della Montedison, Grandi, durante la conferenza regionale sull'occupazione, relativa all'intenzione di smantellare il Vallesusa.

Ieri si sono fermati per un'ora i 1300 lavoratori della fabbrica di Rivarolo e i 1 500 di quella di Collegno. Per mezz'ora hanno scioperato i 400 dello stabilimento di Lanzo. Domani pomeriggio, alle 14 si riunisce nella sede della Uil, il coordinamento regionale Montedison. Verranno decise anche «forme di lotta» da attuare oltre allo sciopero generale previsto per il 22.

● STARS — Si riunisce domattina il Consiglio di fabbrica dell'azienda di materie plastiche di proprietà della Fiat. Nel pomeriggio la riunione sarà allargata anche alla rappresentanza della Ages, altra azienda chimica (guarnizioni in gomma) che fa parte del gruppo Fiat.

Verranno esaminate le richieste di cassa integrazione avanzate dalle due direzioni dei giorni scorsi: alla Stars, circa 1700 operai dovrebbero perdere 12 giornate dal 13 ottobre a fine anno (32 ore alla settimana) più un ponte lungo a Natale. Alla Ages le giornate da perdere dovrebbero essere una ventina.

● MERONI — E' una delle industrie del cosiddetto «indotto automobilistico» e produce stampi per la Fiat. Ieri è stata annunciata al Consiglio di fabbrica la riduzione a 32 ore settimanali per 123 operai (su circa 200) dal 5 al 30 novembre.

● NESTLE' — Sono in agitazione i piazzisti viaggiatori (200 in tutta Italia, 12 in provincia di Torino). Già 12 ore di 4 ore sono scioperate, altre fermate sono in programma per il 21 e 22. Nel frattempo viaggiano con i mezzi pubblici.

I motivi sono: miglioramento dei livelli occupazionali e il rimborso spese per l'uso dell'auto propria inadeguato alle nuove tariffe. Anche i massimali pagati per le spese di pernottamento e i pasti sono insufficienti rispetto ai prezzi attuali: rispettivamente 2500 e 2900 lire. Non hanno percentuali sulle vendite e lo stipendio è equiparato ai minimi sindacali previsti per gli impiegati di seconda categoria.

● SINGER — Il vicepresidente della giunta regionale, Libertini, riferirà domattina nel corso di un'assemblea aperta nello stabilimento di Leinì sulle iniziative prese dagli enti locali per evitare la chiusura dell'azienda decisa dalla multinazionale americana che ne è proprietaria.

● SOLDATI DEMOCRATICI — Si svolge questa sera presso la sede del psi di corso Palestro 10, un dibattito sulla proposta di riforma del regolamento di disciplina militare presentata dal ministro della Difesa Forlani. Al convegno — organizzato dal Comitato nazionale per la difesa dei diritti democratici dei soldati e dal Coordinamento dei soldati democratici delle caserme di Torino — interverranno esponenti di Magistratura democratica, Consigli di fabbrica e militari.

CUORGNE'
Nuovo sindaco

Il consiglio comunale di Cuorgnè ha eletto ieri sera il nuovo sindaco. Si tratta del comunista Ernesto Bisone, 28 anni, geometra alla Olivetti di Torino.

Il rappresentante del pci ha prevalso sul democristiano Niedda con 16 voti a 5. Capeggia una lista di sinistra che comprende anche i socialisti. Questi gli altri componenti della giunta: Oreste, Antippa e Valesano, socialisti; Pisino e Cavaliari, comunisti. Assessori supplenti: Brunzo (pci) e Iaia (psi).

Il neoeletto, nel suo saluto, ha affermato che la soluzione ottenuta non è certo quella auspicata dal suo partito e dai socialisti, ma è una «soluzione di emergenza» che offre la possibilità per una maggioranza più allargata a cui partecipino tutte le forze popolari presenti in consiglio. I rappresentanti dell'opposizione, Niedda e Cinotto, hanno promesso il proprio contributo.

Sei etti di tartufo

Un tartufo eccezionale (6 etti) è stato trovato ieri pomeriggio nella zona di San Mauro Torinese e stamane è stato portato a mano in vendita alla Fiera di Alba

Sempre meno posti di lavoro

Preoccupati a Susa per il cotonificio e le acciaierie Assa

«Sarà un disastro per la città», è il commento ricorrente a Susa dopo che la Montedison ha reso pubbliche le sue decisioni, che prevedono fra l'altro la chiusura dello stabilimento di Susa, che occupa 400 persone. Questo era l'unico stabilimento in Valle superstite dal fallimento Riva ed era a gestione Efi. Attualmente a Susa le acciaierie Assa hanno in cassa integrazione 350 dipendenti e la situazione appare precaria, tanto che per il 15 ottobre è previsto un incontro tra il titolare e i sindacati sul futuro aziendale.

In Consiglio comunale, a Susa, nei giorni scorsi è corsa voce di 65 licenziamenti. Le organizzazioni sindacali sono preoccupate. Ieri sera il sindaco di Susa, com. Bicheri, dc, ha detto: «Ci vuole lo sforzo comune della Regione e degli enti locali per evitare la chiusura dello stabilimento di Susa. Per Susa vuol dire 400 persone senza lavoro e 50 milioni in meno di salario al mese. Poi in Valle non ci sono alternative al posto di lavoro».

A Susa ci sono oppure tre aziende: le acciaierie con il personale in cassa integrazione; il Vallesusa che sarà chiuso e l'Imp che da poche settimane ha ripreso l'orario normale per i 130 dipendenti.

echi di cronaca

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile

E' un modo diverso di vendere: una camera completa con mobili di classe, nuova, rinnovata, arredata, lavandino che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, invisibili e molto belle; la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema adrogato. Sempre aperto. Telef. 872.270 - 872.271.

Unica occasione per acquistare pellicce con "specialprezzo affare"! Dove?

Per l'apertura a Torino della nuova pellicceria Marie Claire, corso Trapani 116, tel. 310.525. Mantelli visone nimellato e cuoiette, persiano: nero marrone grigio, castoro, foca, castorino, e giacche da L. 480.000; giaconni volpe, opossum, marmotta a partire da L. 590.000. Facilitiamo pagamento.

Istituto Methodo Corsi di lingua

con professori stranieri. Inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo. Corsi diurni e serali. Due centri in Torino: v. S. Secondo 37, tel. 505.581 505.582; p.za S. Rita 6, tel. 364.441.

SPECIALITA' COSMETICHE
A. M. Musso

Rocco Lo Presti dal pretore per convalidare l'arresto

Rocco Lo Presti, indicato dalla polizia come «pericoloso mafioso» (è ritenuto il «padrone di Bardonecchia») è stato interrogato stamane alle 11,30 dal pretore dottor Bellone che dovrà convalidare o meno l'arresto avvenuto domenica per reati sottratto alla notifica di «soggiorno obbligato» all'Asinara.

La decisione del pretore tuttavia non si presenta molto semplice perché non esistono precedenti di questo tipo. Il magistrato deve infatti ancora vagliare alcune possibilità, prima delle quali è appunto se si deve convalidare l'arresto. In caso affermativo Lo Presti sarà accompagnato sotto scorta all'Asinara. In caso opposto verrà rilasciato e sull'isola il «boss» di Bardonecchia dovrebbe andarci con i suoi mezzi. E' chiaro che in tal modo si corre il rischio che Lo Presti sparisca di nuovo. A questo punto però potrebbe intervenire la Corte d'Appello (che già lo ha condannato) per ordinare il trasferimento sotto scorta.

Arrestato domenica in un cinema del centro gli era stata notificata soltanto in quel momento la decisione della Corte d'Appello della quale non aveva ancora preso atto ufficialmente in quanto si era reso irreperibile. Che ne fosse comunque a conoscenza lo sapeva perché ingenuamente la moglie, quando gli agenti si erano presentati nella sua abitazione di via Madali 22 a Bardonecchia per notificargliela, si era lasciata sfuggire che «proprio per questo» il marito se ne era andato: non intendeva fare all'Asinara.

Rocco Lo Presti poi all'Asinara dovrà sottostare alle norme di vigilanza ed ai controlli di polizia. Se dovesse allontanarsi dall'isola senza giustificazione sarebbe passibile di condanna.

Rocco Lo Presti è il primo dei «presunti mafiosi» di Bardonecchia colpiti dalla legge antimafia lo Settentrione. E' personaggio molto noto e discusso per la sua attività dubbia nel settore edilizio e perché coinvolto in alcuni «regolamenti di conti». Il questore Santillo su di lui ed altri dieci presunti mafiosi (Francesco Mazzaferro, Salvatore ed Alfonso Gambino, Rocco Salvato, Nicola Ansello, Nicodemo Giuseppe Lazzaro, Francesco Faina e Rino Gasparetto per i quali la magistratura non ha confermato i sospetti con analogo provvedimento) aveva presentato un particolareggiato dossier.

Magazzino di corso Siracusa

Rubati stanotte ventun milioni di alimentari

Furti a catena nella notte. In un magazzino di dolciumi e alimentari, in corso Siracusa 169, di proprietà di Mario Marchisio, i ladri si sono impossessati di alimentari per 21 milioni. *«Hanno scassinato la porta d'ingresso* — ha detto il proprietario — *e con tutta calma hanno portato via intere casse di biscotti, scatolame da vendere all'ingrosso e prosciutti. Non è rimasto quasi nulla».*

● Un altro deposito, questa volta di prodotti petroliferi è stato preso di mira dai ladri. Si tratta del magazzino di Remo Bastia, in corso Vercelli 274/5. Sono stati rubati bidoni di olio e derivati per un valore di tre milioni.

● Svaligiati anche due alloggi. Il primo è quello di Franco Biancotto in corso Francia 132. Dopo essere aperto con chiavi false, i ladri in assenza del proprietario hanno rubato argenteria e gioielli per due milioni e mezzo.

L'altro appartamento svaligiato è di Nella Guarnaschelli in via Malta 36. Il bottino è stato di un milione e mezzo.

● Sempre nella notte sono state rubate 65 auto. La polizia ne ha recuperate 32.

Pensionato a Ciriè travolto ed ucciso

Un pensionato di 74 anni è stato travolto e ucciso da un'auto nelle prime ore di stamane a Ciriè. Si chiamava Achille Picco Cieto, abitava a Ciriè in località Riccardasco 56. Lo ha investito una «Giulia 1300», «Stavo percorrendo via Lanzo — ha detto il guidatore, Giovanni Ruo Rui — quando giunto all'altezza del numero civico 78, un uomo mi ha attraversato la strada. L'ho visto all'ultimo momento. Ho frenato rapidamente, ma lo spazio era ridottissimo e l'investimento è stato inevitabile».

Il Ruo, che ha 31 anni e abita a Ciriè in località S. Pietro, ha prestato i primi soccorsi al ferito, ma si è subito reso conto che non c'era più nulla da fare.

Con una macchina di passaggio ha fatto avvertire i carabinieri di Ciriè che hanno subito iniziato l'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità. La macchina coinvolta nell'incidente, per ordine del giudice è stata sequestrata e messa a disposizione dell'autorità.

Operaio investito muore in ospedale

E' morto alle Molinette l'operaio Primo Zanini, di 51 anni, residente a Chieri in via Cinzano 14. Otto giorni fa percorreva la via Conti Rossi di Chieri; veniva investito da un pullman che usciva dalla autorimessa, guidato dall'autista Francesco Mosso, 28 anni, residente a Chieri in viale Diaz 26.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE
Corso Trapani 116 - Torino - Tel. 310.525
Modelli esclusivi della collezione '75-'76
MANTELLI VISONE: BLACK E PASTELLO, CASTORO, CASTORINO
FOCA, PERSIANO: NERO, MARRONE, GRIGIO
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI: VOLPE ROSSA E GRIGIA, MARMOTTA, LINCE, OPOSSUM, LAMB
Una pelliccia di prestigio con
SPECIALPREZZO AFFARE
Visitateci senza impegno - Custodia gratuita
Facilitiamo pagamento

Negozio in vera pelle, da
"Il Sellaio"
Ci sono a prezzi di fabbrica
SOPRABITI UOMO IN PELLE L. 70.000
SOPRABITI DONNA RENNA E PELLE L. 70.000
GIACCONI IN PELLE FODERATI CON PELLICCETTA STACCABILE L. 70.000
GIACCHE VERA RENNA UOMO L. 59.000 e L. 69.000
PELLICCE LAPIN, TINTA CINCILLA' L. 110.000
Via Bene Vagienna 21
a pochi passi da piazza Santa Rita verso corso Sebastopoli
Tel 390.399 TORINO

CRONACA INFORMAZIONI

Una sola centrale serve quarantamila persone

Vallette: il riscaldamento domani potrà funzionare?

La gestione trasferita all'Agip - Il personale teme di perdere il posto e potrebbe occupare i locali - Sarebbero necessari tre giorni di "rodaggio" degli impianti

Esiste la possibilità che l'intero quartiere delle Vallette resti al freddo a partire da domani, giorno in cui sarebbe dovuta entrare in funzione la grande centrale termica che fornisce il riscaldamento ai 40 mila abitanti della zona. In questo caso anche scuole, uffici pubblici, negozi resterebbero con i termosifoni spenti. Perché?

L'Istituto autonomo case popolari, che è proprietario della centrale termica, in via delle Magnolie, non ha rinnovato il contratto alla ditta «Bozino-Milana» che nove anni fa costruì la centrale e fino al 15 aprile scorso la gestiva con i propri dipendenti. La centrale, ora, è stata affidata all'Agip. Motivo di questa decisione sarebbe il costo troppo elevato della gestione Bozino-Milana, che con l'Agip, sostiene il geom. Cinquegrana dell'Iacp, «verrebbe ridotto».

Da stamane, però, i tecnici della Bozino hanno occupato la centrale. Con loro non è stato possibile parlare. Negli uffici della ditta si sostiene che l'azione è dovuta al timore di perdere il posto. L'Agip infatti, avrebbe promesso di rilevare, con la centrale, anche il personale addetto, ma — pare — non abbia fornito per ora sufficienti garanzie.

La centrale termica di via delle Magnolie alle Vallette (serve l'intero complesso) come appare dal plastico

Proprio mentre scriviamo, alla centrale stanno attendendo l'arrivo di un funzionario dell'Agip che dirima la questione. A lato c'è inoltre un intoppo tecnico. Dicono alla Bozino che la centrale, per produrre calore, ha bisogno di almeno tre giorni di rodaggio.

Il funzionario dell'Istituto autonomo case popolari afferma che tale rodaggio è in atto e che domattina, a meno che non fallisca l'accordo con l'Agip, il riscaldamento ci sarà.

IVREA

Il nuovo carcere

Stanziato 1 miliardo ospiterà 100 detenuti

Si svolge nel municipio di Ivrea la cerimonia della firma di consegna dei lavori per il nuovo carcere giudiziario che sorgerà alla periferia della città su una area di 25 mila metri quadrati. L'edificio per il quale lo Stato ha stanziato la somma di un miliardo sarà in grado di ospitare un centinaio di detenuti (80 uomini e 20 donne).

Il progetto prevede attrezzature funzionali (celle confortevoli, laboratori, biblioteche, impianti sportivi) atte al recupero degli ospiti. Il nuovo carcere dovrebbe essere completato in un paio d'anni. L'opera era attesa in città in quanto viene a segnare la definitiva restituzione agli eporediesi dell'antico castello delle quattro torri — costruito dal conte Amedeo VI di Savoia, detto il «Conte Verde» nel 1358 — che per più di 300 anni aveva funzionato da istituto di pena.

Cinque anni fa l'allora procuratore della Repubblica dott. Fazio aveva riconosciuto che i detenuti non potevano più vivere in quell'ambiente e il castello era stato chiuso. Contemporaneamente l'amministrazione cittadina e l'Azienda autonoma di turismo avevano preso contatti con lo Stato per poter rientrare in possesso del castello che nelle loro intenzioni deve diventare un motivo di richiamo per il turismo e sede dei molti musei cittadini. Per questo l'azienda autonoma si era impegnata a sostenere la spesa per l'acquisizione del terreno e il comune a fare costruire la palazzina che ospiterà gli alloggi delle guardie di custodia.

In piazza Rebaudengo

Ladri sparano ai derubati

Domenico Morisco ha rischiato di essere ucciso

Sparatoria in piazza Rebaudengo ieri sera alle 22 e 30, per fortuna senza conseguenze. Domenico Morisco e la moglie, proprietari di un furgone che avevano posteggiato in strada, abitanti in via Vistrorio 90 all'angolo con piazza Rebaudengo hanno visto due ladri che tentavano di rubare il loro automezzo. Sono andati sulla piazza e hanno cercato di bloccare i due giovani.

«Erano appena scesi da una "127" gialla e si sono avvicinati al mio "Corriasco" — ha spiegato l'uomo alla polizia —. Sono accorso con mia moglie e ci siamo messi ad urlare. Quei due sono scappati ma uno prima di risalire sull'auto ha estratto una pistola e ci ha sparato addosso».

Domenico Morisco si è buttato istintivamente a terra, e forse proprio questo gesto gli ha salvato la vita. Il proiettile l'ha sfiorato. I due coniugi sono stati portati al Maria Vittoria in stato di choc. L'uomo è stato anche medicato al gomito che ha battuto cadendo sull'asfalto.

Una volante ha compiuto una battuta nella zona, ma dei ladri nessuna traccia.

Il provvedimento è definitivo

Moncenisio chiuso

Anche se non nevica più, in Valle di Susa il freddo continua ad essere pungente. In alta Valle il termometro è sceso a 5 sottozero. Il valico del Moncenisio, interrotto dall'altro giorno, ieri è stato definitivamente chiuso al transito di tutti gli autoveicoli e non sarà riaperto che alla prossima primavera.

Il valico del Monginevro è ancora aperto al traffico. La situazione su tutto l'arco alpino occidentale, secondo il Centro studi della neve di Claviere del Cai, è migliorata. Dal primo dicembre riprenderà il servizio antivalanghe del Club alpino italiano. Basterà telefonare al n. (0122) 38.62 per avere le notizie in merito alla situazione sull'arco alpino occidentale. Per le notizie particolari, l'esperto cav. Filippo Tadeo risponderà al numero 0122 38.36.

Processata in Assise la donna di Nichelino

"Non ho ucciso mio marito mi è caduto sul coltello,,

All'udienza di questa mattina i figli della vittima difendono la madre

Per la morte del marito ubriacone una donna è giudicata in Assise. L'accusa è di omicidio. La sorte di Fiordalisa Boscolo, 52 anni, è legata alla decisione dei giudici della Corte (presidente dott. Luzzatti, giudice a latere dott. Capirossi, pubb. min. dott. Ferlito, p.m. dott. Zagrebelsky) che devono oggi pronunciarsi sul grave fatto di sangue del 25 ottobre 1973.

Quella sera, come succedeva ormai da anni, Menotti De Grandis, 49 anni, originario di Chioggia, rincasa ubriaco. Abita con la famiglia (la moglie, Fiordalisa Boscolo, e cinque figli) a Nichelino. Per i vicini le liti sono ormai una consuetudine.

La donna sta preparando la cena. Ha appena preso un pezzo di carne dal frigorifero e lo taglia con un lungo coltello da cucina. Questo, almeno, è il punto su cui sono tutti concordi.

Marito e moglie cominciano a scambiarsi insulti. *«Mi è venuto incontro minacciosamente* — ha ripetuto la donna stamane in aula — *poi è inciampato in una sedia e mi è caduto addosso. Non me ne sono neanche accorta che era rimasto ferito dal coltello che avevo in mano. E' stato mio figlio Denis a notare la macchia di sangue sulla giacca di suo padre».*

Menotti De Grandis viene portato in ospedale, ha un polmone lacerato dalla lama. Il suo fisico è debilitato dall'alcool e muore il 3 novembre successivo. La moglie, che è stata subito arrestata per tentato omicidio, viene rinviata a giudizio per omicidio volontario.

Tutti i figli della vittima hanno parlato questa mattina del padre in maniera impietosa. *«Al bar* — ha detto Marinella De Grandis — *offriva da bere a tutti, ma in giro lasciava un sacco di debiti. Faceva così anche quando viveva a Chioggia».*

Un punto fondamentale che il dottor Luzzatti ha cercato di chiarire è se durante i litigi, in cui soccorte si mescolava a via di fatto, Fiordalisa Boscolo avesse la meglio sul marito. La donna infatti, che ha un nervo leggiadro, è tarchiata e lascia sospettare una certa vigoria fisica. Menotti De Grandis invece era un mingherlino. *«Questo non vuol dir niente* — ha sottolineato con forza la figlia Giuditta al presidente — *mio padre era magrissimo, ma aveva una forza non comune. Quando cominciava a picchiare nostra madre dovevamo intervenire per dividerli».*

Fiordalisa Boscolo mentre risponde alle domande del giudice

Fiordalisa De Grandis, nonostante le insistenti domande del dottor Luzzatti ha continuato a sostenere la sua poco credibile tesi: *«Non ho ucciso mio marito. E' caduto sul coltello. Non gli ho mai alzato le mani in nessuna occasione».*

La donna è assistita dagli avvocati Gianvittorio Gabri e Liliana Longhetto.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Callisto papa, S. Gaudenzio, S. Evaristo, S. Celesia, S. Fiorira.

OGGI martedì 14 ottobre: il Sole è sorto alle 6,42 e tramonta alle 7,41. Secondo giorno dopo il primo quarto.

Manifestazioni

Madonna di Campagna — Stasera alle ore 20,30 presso la palestra della scuola elementare Beata Vergine di Campagna assemblea-consultiva del quartiere con la civica amministrazione.

Corso di cultura grafica: questa sera alle 20,45, Istituto di via del Carmine 14, lezione-conferenza sul tema: «Lastre plurimetalliche».

Audizioni discografiche: al Piccolo Regio, oggi alle 17,30, il critico Guido Tartoni illustrerà i brani della «Carmen» discografica.

Società Piemonte di chirurgia: domani alle 17,30 nell'aula della Clinica chirurgica delle Molinette, il prof. Vassanelli parlerà su «Possibilità offerte dalla microchirurgia per la ricerca chirurgica». Partecipano alla discussione i professori Fronda, Bruno e Robecchi.

Pittura in Val di Susa

I comuni di Condove, S. Antonino, Susa, hanno indetto una mostra-mercato di pittura con due temi a scelta: 1) celebrando il trentennale della resistenza; 2) natura, salvaguardia dell'ambiente, rivalutazione della montagna. La partecipazione è libera a tutti i pittori della Valle Susa; la quota di iscrizione è fissata in mille lire per ogni quadro.

I lavori, se l'autore lo desidera, possono essere messi in vendita. Le tele dovranno essere consegnate negli uffici comunali di S. Antonino o di Condove entro il 25 c.m. A tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia in argento.

L'esposizione dei lavori è prevista per la prima quindicina di novembre nei Comuni di S. Antonino e Condove.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Vigilanza 556.555; Carabinieri (Radiomobile) 511.666; Polizia stradale 533.666; Polizia ferroviaria 515.222; Vigili del fuoco 77.333.

Medici di notte

La Croce Verde di Torino ha istituito un servizio di guardia medica notturna. Il servizio sarà assicurato tutte le notti dalle ore 21 alle 8, nelle giornate festive (domenica ed infrasettimanali).

Farmacie notturne

Aperte dalle 20,30 alle 8,30: corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.375); via Roma 24 (telefono 518.018); piazza della Repubblica 31 (tel. 851.315); via Nizza 65 (tel. 656.356); via Nizza 354 (tel. 696.3666); corso Cosale 116 (tel. 830.651); corso Francia 311 bis (tel. 783.308); via Garibaldi 14 (tel. 548.375); via Chivasso 72 (tel. 740.305); corso Filippo Turati 46 (telefono 587.788); via Cernaia 14 (tel. 545.909); corso Francia 212 (tel. 740.275); corso Francia 1 bis (tel. 542.515).

C.R.I. a Rivoli

La Croce Rossa Italiana ha aperto una delegazione a Rivoli. E' composta da personale volontario e dispone di due ambulanze. La sede è in via Fratelli Piol 44, (palazzo ENCIM).

11 anni
buon compleanno a tutti i soci American!
da domenica 12 ottobre i primi club a Torino per dimagrire in salute festeggiano l'11° compleanno.

vieni subito a trovarci, scoprirai il mondo American e potrai approfittare di questa offerta irripetibile

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 9 alle 21

AMERICAN
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 Numero 229

TUTTO TV STASERA

IDEALI NELLA BUFERA

PRIMO CANALE: "Tracce sulla neve", sceneggiato con Giampiero Albertini
SECONDO: le inchieste di Lizzani sulla condizione della donna (Nepal)

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il dirigibile)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Nata libera)
18,45 **Sapere** (Contropiede)
19,20 **La fede oggi - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Tracce sulla neve**

TRACCE SULLA NEVE, originale televisivo di Giuditta Rinaldi e Alessandro Cane, che ne ha curato anche la regia, affronta un tema interessante e nuovo sul video, la cui trattazione appare quanto mai opportuna in questo trentennale della guerra di Liberazione: il significato che oggi deve avere la Resistenza, attraverso il dialogo fra l'esperienza della generazione che partecipò direttamente alla lotta contro i nazifascisti ed i giovani che non possono vivere gli ideali. Il tema è illustrato nella storia di un padre ex partigiano e del suo ragazzo, tentato dall'estremismo di destra. I principali interpreti della sceneggiato sono Giampiero Albertini, Daniel Peters, Rita Savagnone, Carlo Valli.

Questo l'intreccio della vicenda. Giuliano e Franco, padre e figlio, durante un'escursione vengono bloccati dal maltempo in una baita di montagna. Riconoscendo nella baita il luogo dove molti anni prima s'era combattuto uno dei momenti «più importanti» della sua vita di partigiano, il padre rievoca per il figlio, prima incredulo e quasi sorpreso, poi sempre più attento e partecipe, quei lontano episodio. Al mattino il tempo è bello e i due possono discendere e rientrare in città. Nella notte trascorsa insieme è venuto a cadere tra padre e figlio un diaframma di indifferenza e forse d'incomprensione, e si è stabilita, nel segno del rispetto reciproco, della intelligenza e della confidenza, una nuova e più profonda intesa che segna, tra le due generazioni, una consapevole linea di continuità.

22— **Russia allo specchio** (Quinta puntata: La fabbrica)

La quinta puntata di RUSSIA ALLO SPECCHIO, il documentario di Sergio Giordani, è dedicata alla fabbrica che, con i suoi operai ed il suo ambiente, la rappresentano negli anni della Rivoluzione e costituisce tuttora, la struttura portante dell'ideologia e della potenza dell'Urss. E' attorno al proletariato, considerato l'«élite» della nazione, che s'è sviluppato un modello dominante del paese ed è stato all'industrializzazione, soprattutto a quella pesante, che si è affidato il compito di trasformare un paese arretrato come era l'Unione Sovietica nella seconda guerra mondiale.

La trasmissione sviluppa questo tema portando le telecamere a Togliattigrad.

23— **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Nascita della metropoli** (Berlino: due metropoli dalle macerie)
20— **Un patrimonio da salvare** (La crisi dei centri storici)
20,30 **Telegiornale**
21— **Pianeta donna** (Nepal)

Il Nepal uno dei paesi più affascinanti ma anche più arretrati del mondo fa da sfondo alla terza puntata dell'inchiesta di Carlo Lizzani e Claudio R. Nuzzo PIANETA DONNA dedicata all'emancipazione femminile nelle varie società. La protagonista è stavolta Sushila, una giovane donna che conduce una inchiesta, per conto di una organizzazione internazionale sulle condizioni e il ruolo della donna asiatica e nepalese in particolare. Gli sforzi per l'emancipazione della donna urtano qui contro tabù e pregiudizi profondamente radicati nella coscienza popolare.

Dopo aver precisato quale significato abbia la tradizione religiosa nella vita e nella psicologia delle donne nepalesi, l'intervistata sottolinea come le prime conquiste sociali delle nepalesi siano i centri d'educazione e d'istruzione femminile voluti e organizzati dal governo anche per qualificare la mano d'opera femminile. In numero crescente anche la partecipazione delle donne ai corsi di istruzione superiore.

In un paese in cui la stragrande maggioranza delle donne è analfabeta e dove non esistono né radio, né televisione, l'unica espressione culturale che il popolo da millenni si tramanda è rappresentata dalla danza.

Un altro fenomeno interessante è rappresentato dal fatto che, in questo paese sottosviluppato continuano a giungere giovani provenienti dall'Occidente, da un mondo cioè altamente industrializzato, nel quale la tecnologia offre possibilità di vita profondamente diverse da quelle nettamente della società nepalese.

Sushila si sofferma sullo scontro o sull'incontro tra due civiltà e due culture diversissime ed opposte. Perché una ragazza di Los Angeles o di Londra lascia i conforti della vita civile per venire a vivere tra le donne e la realtà nepalesi? Cerca un'evasione dal suo mondo e dalla civiltà dei consumi? Vuole scoprire nuovi valori spirituali o, infine, è più semplicemente in cerca dei sogni proibiti degli stupefacenti?

d. g.

21,50 **Jazzconcerto** (Elvin Jones e il suo quartetto)

Tv Svizzera

18— **Per i giovani**
18,55 **La bell'età**
Trasmissione dedicata alle persone anziane
A cura di Dino Balestra
19,30 **Telegiornale**
1ª edizione
19,45 **Pagine sparse**
20,15 **Il regionale**
20,45 **Telegiornale**
2ª edizione
21— **Il filo che canta**
Telefilm della serie «Hondo»
L'installazione della linea telegrafica è osteggiata da Delgado e dai suoi indiani. In seguito Delgado e Rodel, tecnico-capo del telegrafo rimangono uccisi. Erano fratellastri. Per questo Delgado voleva sopprimere il telegrafo
21,50 **Elezioni federali 1975**
Incontro con il partito popolare democratico
22,45 **Notizie sportive**
23— **Telegiornale**
3ª edizione

Capodistria

14,30 **Telesport - Calcio**
Karlovac: Jugosla.-Svezia
Giovanile - Coppa Europa
19,55 **L'angolino dei ragazzi**
Cartoni animati
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Viridiana**
Film con Silvia Pinal e Francisco Rabal. Regia di Louis Bunuel. Viridiana è il nome di una novizia che, prima di prendere i voti, va a trovare in campagna un vecchio zio, Don Jaime, il quale, vedendo la giovane, ha l'impressione di trovarsi davanti alla moglie morta per una crisi cardiaca proprio la prima notte delle nozze. Il vecchio ne costringe Viridiana a indossare l'abito nuziale della defunta sposa e la chiede in moglie. A stento la giovane riesce a sfuggirgli.
22— **Stranieri in patria**
Documentario

Montecarlo

20 — **Rintintin**
«Gara di velocità»
20,25 **I Monkees**
«I Monkees e il mostro»
20,50 **Martti a congresso**
Film, regia di Luigi D'Amico con Walter Chiari, Nico Valeri, Alberto Lionello

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
15,18 Il sassofono di G. Bax
15,30 Per voi giovani - dischi
16,30 Programma per i piccoli
17,05 Il cadetto di casa Spisalba
17,25 Ittorfissimo
18 — Musica in
18,30 Concerto in miniatura
18,58 Andata e ritorno
21,15 Cittadina donna: «La sorella di Shakespeare Virginia Woolf»
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Punto interrogativo
15,40 Canarat
17,30 Speciale Gr
17,50 Il giro del mondo in musica
18,35 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
21,10 Due brave persone
21,20 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
19,20 Il disco in vetrina
16,40 Musiche di Mozart
17,10 Fogli d'album
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Gli hobbies
18,30 Donna 70
18,45 Benjamin Britten
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: «Carmen»
21,15 Sulle arti
21,30 Maurice Ravel: opere e vita

montecarlo

Notizie flash: ore 13; 16; 18
15,15 Bibendum, un personaggio
15,45 Le riconoscete? Quiz
16,15 Cannelconi
17 — Federico show
18 — Hit parade

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: L'uomo e la natura; 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Il jazz in Italia); Cronache italiane; Cronache del lavoro; Oggi al Parlamento; 23: Telegiornale; 20,40: La parola e il fatto (Cafona); 21,45: Mercoledì sport.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Il buono e il cattivo (replica); 20: Concerto della sera (Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra, dir. Henry Lewis); 20,30: Telegiornale; 21: Momenti del cinema italiano («L'ocelisse» di Antonioni).

Jazz club Arriva Elvin Jones attenzione al Secondo Canale

Stasera alle 21,50 il batterista ★ Scott allo "Swing"

Attenti stasera alla tv perché alle 21,50 dedica un programma (Secondo Canale) al quartetto di Elvin Jones. Si tratta presumibilmente di una registrazione effettuata recentemente durante una delle varie tournées che quest'anno condussero ripetutamente il grande batterista in Italia. Il suo non è jazz d'avanguardia, bensì moderno, impostato sulla lezione di Coltrane di cui Elvin fu l'ineguagliabile collaboratore. Al tenore dovrebbe apparire Steve Grossman che da tempo è l'uomo per Elvin. Nel caso però che lo «special» sia stato effettuato a Roma, ascolteremo probabilmente Junior Cook che all'ultimo momento sostituì l'infortunato titolare. In entrambi i casi l'attesa non andrà delusa perché quando c'è Elvin in scena tutti guardano Elvin.

Le sue braccia, quelle mani che scuotono i tamburi in ogni loro fibra creando ogni volta il miracolo di un rito così moderno nelle sfaccettature ma sempre più antico, misterioso, stavico negli effetti. Elvin Jones non è solamente il più grande percussionista di ogni tempo, è pure un musicista con un suo mondo sonoro, ordinatissimo in quel maledetto caos, ineguagliabile per molti, folle ma affascinante per gli altri. Un protagonista da non perdere.

★ ★

Con i primi freddi, il jazz parla per Torino. Abbiamo ascoltato in apertura di stagione il bel concerto che Enrico Rava insieme con Massimo Urbani ha dedicato ai nostalgici. Per la gioia dei «fans» più legati alla tradizione, venerdì sera arriverà, ancora allo «Swing», il gruppo di Romano Mussolini che per l'occasione porta con sé il grande Tony Scott. Il valoroso clarinettista manca dalle scene torinesi da circa tre anni e in molti ci chiedevamo che fine avesse fatto, proprio lui con quella sua manìa dei viaggi (viaggi lunghi: va in Oriente, di solito). No, nessun timore. Tony è ormai definitivamente italiano, ancora un po' di tempo e ridiventerà il signor Scisca Anthony nato a Morristown (Usa) da genitori siciliani. Tony ha molti ammiratori ed amici a Torino che non mancheranno di riapplaudire un jazzman così autentico, diretto, «bluesy». Non ci stupisce constatare che proprio lui fu tra i rarissimi musicisti bianchi ad esibirsi accanto a musicisti «neri» (primo fra tutti Duke Ellington).

Franco Mondini

(La rubrica «Risponde Ugo Buzzolan» è rinviata a domani)

PROSA, RIVISTA E SATIRA PER I TORINESI

Prossimamente all'Alfieri

Le lunghe code agl'ingressi popolari, la platea che si riversava attorno al palcoscenico, la "claque" sarcastica dall'autentico entusiasmo: sono state le scene abituali per l'Alfieri durante una ventina d'anni, con il pubblico della rivista e del teatro leggero.

Oggi i gusti sono mutati e la sala si adegua a spettatori di cultura ed estrazione diversa. Ecco il cartellone 1975-76.

Gino Bramieri

Russella Falk

Johnny Dorelli

Bramieri in autunno

Una prima importante collaborazione, fra il teatro Alfieri e il Teatro Stabile, permetterà di avere a Torino Giorgio Albertazzi e lo Stabile di Genova, dal 28 ottobre al 16 novembre, con *Il fu Mattia Pascal* che Tullio Kezich ha scritto ispirandosi al romanzo di Luigi Pirandello e avvalendosi della regia di Luigi Squarzina. Altri importanti contributi dello Stabile sono l'*Amleto* di Carmelo Bene, da Laforgue e Shakespeare, già visto in un'edizione filmata al festival di Cannes (9-22 maggio) e il *Faust* di Marlowe, dove il regista Aldo Trionfo contrapporrà all'estro di Carmelo Bene il talento nuovo Franco Branciaroli (27 aprile - 16 maggio).

Tutto esaurito dal 18 novembre al 7 dicembre: è di scena Gino Bramieri in una novità di Garinei e Giovannini, per ora senza titolo, presentata in anteprima nazionale. Ancora gl'intramontabili Garinei e Giovannini daranno al torinesi appuntamento per le festività di Natale e Capodanno grazie a *Tre*, succinto titolo per un sontuoso spettacolo (Ornella Vanoni e Gianrico Tedeschi, testi di Jaia Fiastri, dal 23 dicembre al 6 gennaio).

Alighiero Noschese, con gli abituali partners Elio Pandolfi e Antonella Steni, cercherà dal 7 al 18 gennaio con *i compromessi sposi* di svincolarsi dal qualunquismo suscitato l'anno scorso da un «divertimento» di Dino Verde. Purtroppo l'autore è lo stesso: i nostalgici sono avvisati. Ritorno alla prosa, dal 27 gennaio all'8 febbraio, con una trilogia comica di commedie — *Norman si tuoi ginocchi! a tavola, in salotto, in giardino*, da recitare in tre serate consecutive o in un sunto di tre ore. Lo spettacolo di Alan Ayckbourn, diretto da Filippo Crivelli, sarà tradotto e interpretato da Valeria Valeri, con Corrado Pani, Umberto Orsini, Marina Malfatti, Paola Pitagora.

Il fenomeno Dorelli

«Ampio spazio — precisa un comunicato della direzione — abbiamo lasciato alla commedia musicale. Aggiungi un posto a tavola, con *Johnny Dorelli, Rica Valori, Paolo Panelli* e un'inedita coppia di *colombi ammaestrati*». E' per l'appunto lo spettacolo dell'anno, primatista d'incassi a Roma nello scorcio della passata stagione, arrangiato con garbo da Jaia Fiastri sull'originale *After me the deluge* di David Forrest (dal 13 febbraio al 7 marzo).

E Walter che fa?

Atteso, come da vent'anni a questa parte, è pure il festival dell'operetta, con una fresca compagnia da definire e in cartellone dal 9 al 21 marzo. Seguirà un altro atteso ritorno alla tradizione: *La signora delle camelie*, allestita da Giorgio De Lullo per Rossella Falk e la coppia Claudio Gora - Andrea Giordana, padre e figlio nella vita e nel copione (23 marzo - 11 aprile). Da notare che Giordana è affezionato ad accoppiate del genere. Con la mamma Marina Berti, e con Alida Chelli, fu applaudito in *Le farfalle sono libere*.

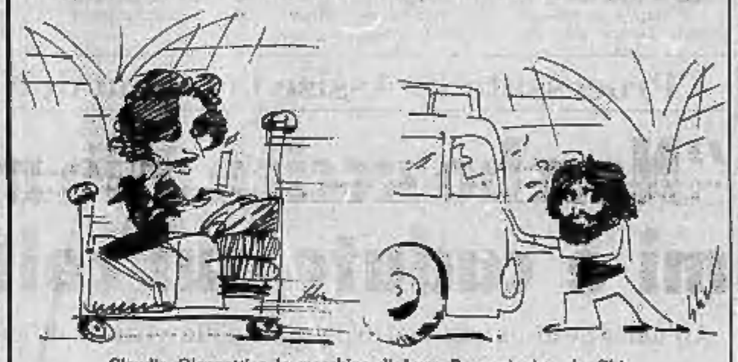
Non mancherà il consueto appuntamento con Walter Chiari che, forse nuovamente in coppia con Carlo Campanini, dove cancellare lo spirito da squadrista che la primavera scorsa ostentò ai più reazionari tra i torinesi.

p. per.

DICHIARAZIONE DI LUCA RONCONI

"Utopia,, piace o no?

Il pubblico si è svegliato senza giungere al tutto esaurito



Claudio Giannotti e le macchine di Luca Ronconi viste da Ghia

Le repliche di «Utopia» proseguono a Torino fino a venerdì. Lo spettacolo, presentato dal Teatro Stabile con la Biennale di Venezia, è allestito — come si sa — nel Palazzo a vela di Italia 61.

Sull'esperienza torinese il regista ha dichiarato: «Ho assistito alla "prima" di "Utopia". Posso affermare che lo spazio messo a disposizione dallo Stabile è il più adatto allo spettacolo tra quanti sinora abbiamo conosciuto, paragonabile solo a quello in cui lavoreremo a Parigi nell'ambito del Festival d'Autunno. Unico limite, forse, qualche inconveniente di acustica, peraltro non rimediabile e comunque meno grave di quanto si possa pensare superato il primo impatto. La collaborazione offerta dallo Stabile di Torino alla Compagnia è stata, sotto tutti gli aspetti, completa e, in alcuni casi, determinante: come nella sistemazione di tutto l'impianto scenico, messo a dura prova dalle intemperie che hanno reso difficile il debutto di "Utopia". Non ho assistito alle repliche ma posso dire che la prima rappresentazione mi ha soddisfatto pienamente».

E il pubblico? Le nude cifre dovrebbero essere sufficienti a delineare la reazione, e la non reazione, dei torinesi all'«Utopia» che Luca Ronconi e la Cooperativa Tuscolano hanno allestito al Palazzo a vela. L'8 ottobre, giorno d'esordio dello spettacolo, vi sono stati mille spettatori; trecento il giorno successivo; cinquecento il 10; il giorno 11, sabato, gli spettatori sono stati mille, 250 dei quali provenivano da Vercelli; il giorno 12, domenica, c'era un pubblico di 600 persone. Sebbene in crescendo, l'affluenza si è però mantenuta su indici abbastanza modesti, non toccando mai il limite delle 2500 presenze: quante se ne possono radunare, infatti, ai bordi della «strada» su cui si dipana lo spettacolo ronconiano.

Eppure «Utopia» è stata salutata con favore dal pubblico, è stata elogiata dalla critica italiana e straniera, è stata giudicata positivamente (ed è tutto dire) persino da periodici di idee anguste e conservatrici. E dunque? Perché una risposta tanto tiepida? Perché il teatro, quello vero, si scontra non di rado a Torino contro un muro di evasiata pigrizia?

Dice: il Palazzo a vela è fuori mano e lo spettacolo s'inizia alle 20. Certamente, ma anche all'epoca dell'austerità le rappresentazioni cominciavano pressappoco a quell'ora: in molte città europee poi, dove il teatro è un fatto di vita radicato nella vita, gli spettacoli teatrali non hanno quasi mai in scena dopo le otto di sera. Dice: al Palazzo a vela si battono i denti per il freddo. Era vero i primi giorni; ora, invece, la sala è riscaldata. Ma forse, al di là di questi piccoli e trascurabili disagi, è possibile scorgere una verità amara, e cioè che, per molti, l'immagine del teatro è ancora saldamente legata alle poltrone di velluto rosso, alle moquettes, ai palchi e agli stucchi. A un luogo cioè, dove si può osservare, assonnati ma comodi, il solito ristagno.

vice

Wesker il 14 novembre

Il teatro "aprirà,, i Venerdì letterari

L'Associazione culturale italiana, fondata e diretta a Torino da Irma Antonetto, ha presentato il programma per il 1975-76. I Venerdì Letterari al Teatro Carignano (alle ore 18 del 14 novembre al 2 aprile con i coordinati cicli a Genova, Milano, Roma, Bari) offrono al pubblico italiano un'occasione di incontro con i protagonisti della cultura internazionale. Inizio di stagione con quattro scrittori. Il primo, un asso di teatro inglese, Arnold Wesker, premio Marzotto 1964. Quasi tutti i suoi drammi sono stati rappresentati in Italia. Tema: *La miseria di non essere poeta*.

Segue Mario Pomilio con una conferenza sui fermenti religiosi del nostro tempo: *Il quinto evangelio e la situazione del cristiano, oggi*. P. M. Pasinetti parlerà dell'Italia vista dall'estrema America, dove trascorre la metà dell'anno, e viceversa la California vista dall'Italia. Davide Lajolo avvierà un dibattito sulla cultura nello schieramento politico: dalla Resistenza al 15 giugno. Sui problemi delle donne parleranno Kate Millett e la Mao Tse Tung del movimento di liberazione della donna americana e la scrittrice Dacia Maraini. *Dal punto di vista delle donne*.

Il più deciso e aggiornato assertore della teoria post-freudiana in Italia, Franco Fornari propone una discussione su *Simbolo e codice sessuale*, e lo psicoanalista e studioso di problemi di analisi psicologica e di scienze sociali Luigi Aurigemma parlerà di Jung negli odierni problemi di psichiatria e di psicoanalisi.

Lo storico Giovanni Spadolini racconterà la sua esperienza di ministro ai Beni Culturali, lo storico inglese Percy Allum, profondo conoscitore delle vicende contemporanee del nostro Paese, annuncia un dibattito in lingua italiana con il titolo *Italia in crisi?* Un esperto in questioni sociali politiche ed economiche, padre Sorge direttore di «Civiltà Cattolica», ha scelto un argomento polemico *La presenza della Chiesa nell'Italia che cambia*. In questa rassegna di problemi di attualità, parlerà di politica monetaria una delle massime autorità nel campo, l'economista americano Robert Triffin. Per l'urbanistica, Ionel Schein polemizzerà sulle contraddizioni dell'architettura contemporanea in Francia, e in particolare sulla tanto discussa ristrutturazione del volto di Parigi.

Uno dei più vivaci e polemici protagonisti della cultura musicale italiana, Fedele D'Amico, si interroga sul favore del pubblico per il genere «opera»: *Perché «come l'opera lirica*.

Le adesioni ai Venerdì Letterari si ricevono nella sede dell'Aci in via Po 39, Torino.

IN BREVE

Associazione Italo-Indiana — Nella sede di via Vittorio Amedeo 15, con orario pomeridiano e serale, si svolgono dal martedì al venerdì, i corsi di yoga diretti dal prof. Dharmarama.

Unione Musicale — L'Orchestra Filarmonica di Dresda, diretta da Gunther Herbig terrà domani sera alle 21 al Regio un concerto per l'Unione Musicale, serie dispari. Il programma comprenderà la Sinfonia Incompiuta di Schubert e la Nona Sinfonia di Bruckner.

Dario Fo ad Alba — Stasera alle 21 nella sala Eden di Alba, incontro-dibattito con Dario Fo che parlerà della «Cina oggi».

Libreria Il Ticchio — Giovedì alle ore 21,15 Sandro Doglio e Vittorio Sincero, presenteranno il libro di Danilo Ferretti «Hanno rapito un uomo». Presente l'autore, coordinerà il dibattito Mariapia Bonanate.

CARIGNANO: stasera 21,15
CAMPANINI
in "ULISSE SATURNO FARMACISTA NOTTURNO"
Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562

ERBA: ore 21,15
GIPO FARASSINO in
"Mantello, stivali e coltello"
Prev. c. Moncalieri 341, t. 690.607

Teatro ALFIERI
ULTIMI 12 GIORNI
MACARIO
RITA PAVONE
CLAMOROSO SUCCESSO

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera ore 21
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
Direttore Fulvio Vernizzi
Emiko Maruyama, soprano
Vincenzo Bello, tenore
Orchestra del Teatro Regio
Biglietteria p. Castello, t. 548.900

TEATRO REGIO UNIONE MUSICALE
Domani ore 21 (dispari)
FILARMONICA DI DRESDA
Biglietti in p. Castello 28, t. 343523

TEATRO ALCIONE
Successo in 1ª visione di
MONICA LAMOUR e CHRISTINE
in PROVOCATION SEXUELLE

TORINO Parco Ruffini
Prenotazioni tel. 337.000
STREPITOSO SUCCESSO
Circo MOIRA ORFEI
2 SPETTACOLI AL GIORNO
ore 16,15 e ore 21,15

Questa sera ore 21 LE ROI serata danzante col
Trofeo L'Ambrosa
la JOAN BREZ ITALIANA
ANNA MARIA AMICO
con EMANATO
al CASINO MONTECARLO

SAGITTARIO
Danza - RIVAROLO CANAVESE
La casa del ballo
Ore 21
nell'intervallo delle danze
TORNEO INTERNAZ. DI BALLO
per professionisti tra i migliori del mondo
Australia, Austria, Inghilterra Jugoslavia, Sud Africa, Italia
Direz. di gara: M° G. SAMPAOLI

La Bucciola
ore 21 vedia a divertirci con ZIGARENZO "D. E. MD"
Completino foto gimmattoso
INGRESSO GRATUITO

oggi al GIOIELLO
Il film dell'indignazione femminista
tutto quello che non si oserebbe con la moglie o con l'amante

Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - Vietato anni 18

Oggi all'Arlecchino
CAVALLI, KARATE' E BELLE DONNE PER IL PIU' GRANDIOSO, AVVINCENTE WESTERN DELL'ANNO!

E' UN FILM PER TUTTI

STAMPA SERA
Anno 107 Numero 229

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 14 Ottobre 1975
7

Carmen Villani, protagonista con Dayle Haddon de « La supplente », da ieri sequestrato a Torino e in tutta Italia

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: « Provpettaccio maestro », Monica Lamour, Paola Farrow. Vic. 1640 16. Pros. G. Lauri. Orario: 16.15 - 21.30 precise.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Maestro presenta Rita Pavone in « Due mi piacerebbe » di Amendola e Corbucci. Prem. botteghino teatro, inizi. 235.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21:15 Carlo Campanini in « Ultimo Saltarpo tarantella andiamo ». Biglietti via Roma 49, tel. 544.362.

ERBA: questa sera ore 21.15 Gipo Farassino in « Monsù », ultimi e prossimi spettacoli. Prenotazioni al signor Erba.

MINICABARET (tel. 613.860).

PICKER - PIANO BAR (C. Bastioni 21, tel. 650.487).

BABY - LA CLOCHE (tel. 894.313).

DAY DISCOTECA (c. Moncal. 329 21 KB (v. Pont-12, t. 897.235); 21.

LIDO 5 (Moncal. 432?); 21.

SHAKER DISCOTECA (C. Bastioni 3).

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 concerto vocale-strumentale. Nighetti: Iuria p. Castello 215, tel. 548.000.

SWING (Bastioni 15, t. 535.782): Sandrini.

CIRCO MOTRA GEFEI (Parco Ruffini, tel. 317.000). Straordinario successo, spettacoli ai giorno ore 16.15-21.15.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 21.

CASTELLINO 2: Disco, Lungo, Aldo

GAY BALA: 16-21; 1 3 dell'Arrenaria.

IMPERIAL: ore 16 e 21 The Sound Montagnes.

TROCADERO: ore 21 orch. Venturo.

cinema prime visioni

	CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Dissenso	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBASCIATORI (c. Vittorio Emanuele, 52, tel. 547.007): Qui comincia l'avventura (Marie Laval), di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Due donne in amore e sospettosi, in preda di emozioni, partono per un viaggio in treno, interrogando in rivelazioni pseudonimi. ★ Commedia

ARLECCHINO (corso Principe Eugenio 53, tel. 464.621): Il fratello di Mosè, film, con Riccardo Cucciolla, Luigi Ballista, Laura De Marchi, Lidia Rodriguez (Italia - Colori) — Il conflitto tra due fratelli, impegnati nella vita e nell'arte a che radicalmente con la morte di uno dei due. ★ Drammatico

ARLOTTINE (corso Principe Eugenio 53, tel. 464.621): Il fratello, di Massimo Mida

CENTRO CASA s.n.c. compra vendita immobili
C. Francia 19 - Torino - Telef. 767.883 - 748.475

NUOVI SIGNORILI LIBERI
SUBITO IN MEZZO AL VERDE
COLLEGNO, BORGATA PARADISO
Via CRIMEA 71-73
MONOLOCALI e ALLOGGI 3-4-5-6 vani, 1-2 servizi
MUTUO S. PAOLO

Mentre tutto continua bene o male ad aumentare...
ABBIAMO RIBASSATO I PREZZI!!!
Via MURATORI 36
A DUE PASSI DA PIAZZA CARDUCCI
Recenti, signorili, spaziosi con possibilità di abbinamenti
Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno da L. 11.000.000 a L. 11.400.000
2 camere, tinello, cucinino, ingr., bagno da L. 12.000.000 a L. 15.000.000
Bellissimi attici di 2 o 3 vani da L. 15.000.000 a L. 18.500.000

In uno stabile recente e signorile, alloggi spaziosissimi dotati di ogni comodità

CROCETTA!!!
Corso Mediterraneo 132
3 camere, cucina L. 16.900.000
4 camere, cucina L. 19.900.000
Possibilità dilazioni

PRECOLLINA
VIA CAVALCANTI 5 - 7
ECCEZIONALE: senza interessi
dilazioniamo fino a 30 mesi il 60% del prezzo
- Camera, cucina, servizi — 3.500.000 contanti 7.900.000 mutuo 5% e dilaz.
- 2 camere, tinello, cucinino, servizi — 5.800.000 contanti 13.500.000 mutuo 5% e dilaz.
- Saloncino, 2 camere, cucina, servizi — 8.000.000 contanti 18.600.000 mutuo 5% e dilaz.
- Disponibili BOX e POSTI AUTO

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI
immobiliareTORO
C. DUCA DEGLI ABRUZZI 62 - TEL. 50.12.19

retetorino

VILLA IN BUTTIGLIERA ALTA
Nuova con terreno (300 Mq 3 alloggi di 3 camere salone soggiorno cucina servizi mansarda 2 camere servizi semiterrazzo con 2 bar. Vendo 160.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO LIBERO
Centrale ristrutturato signorile composto: 4 camere cucina grandioso ingresso doppi servizi. Mq 200. Primo piano. Adatto ufficio - abitazione. Vendo: 80.000.000, trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE
Su importantissimo corso. Mq 1700 coperti più scoperto, altezza media m. 5.55. Oltre 50 mt. di fronte strada. Adatto molteplici attività, anche espositive. Vendo.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE INDUSTRIALE
Spazio impegnativo Sud. Costruzione in c.a.: Mq 1200, uffici 300 Mq terrapieno alloggio 3 camere cucina servizi), terreno cinto Mq 4000. AFFITTO: 1.500.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA INGROSSO VINI
Floridissima attività. Speciosi locali con soppalchi, 2 camion nuovissimi, fatturato e reddito annui interessanti. Impossibilità produzione, vedo: 50.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE
In GENOVA: ristorante modernissimo per 210 coperti, alloggio annesso, bar, reddito elevato. Adatto compratore. Cedo: 50.000.000 (parzialo cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALBERGO BAR RISTORANTE
Zona PORTA NUOVA: 22 camere doppie ristrutturate completo per 110 coperti. UTILE NETTO MENSILE: 2.000.000. Adatto anche familiare. Cedo: 50.000.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA
Tipo «self-service». Brillante posizione commerciale, grandissimi locali modernamente attrezzati, ottima licenza, reddito elevato. Impossibilità conduzione, cedo: 70.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CASALINGHI - GIOCATTOLI
PORTA PALAZZO. Grandissimi locali con ampi magazzini, elevato incasso stagione in fase necessitante. UTILE NETTO ANNUO: 15.000.000. Cedo: 60.000.000 più locali vivi.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Centralissima posizione di intenso passaggio, spaziosi locali modernamente arredati. UTILE NETTO ANNUO: oltre 20.000.000. Cedo: 15.000.000 senza ulteriore esborso.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Ruttiva Milano. Ottima posizione intenso passaggio, moderno attrezzatura completa. Incasso giornaliero: 90.000 circa. Causa maternità, cedo: 6.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

REVIGLIASCO
PIAN DEL REDENTORE
IN SIGNORILE COMPLESSO DI PALAZZINE
Appartamenti da mq 208
Prezzo da L. 270.000 al mq
MUTUO VENTENNALE SAN PAOLO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - PRONTE CONSEGNE
Ampi terrazzi panoramici
Tavernette - Centro sportivo
CONSULENZA GRATUITA PER ARREDAMENTO
Informazioni e vendite in cantiere
RESIDENZA PIAN DEI CILIEGI - TEL. 860.95.09

Piossasco, via Rivalta 13
Imp. Edilparc vende
direttamente in palazzina con parco condominiale alloggi rifinitissimi subito abitabili.
- Salone 2-3 camere cucina doppi servizi.
- Saloncino 1 camera cucina e servizi.
- Box auto.

Mutuo Fondiario e dilazioni.
Per informazioni sul posto oppure telefonare al 906.4600.

PROPRIETÀ COLLINARE
vicinissima centro Torino
TERRENO MQ. 40.000
CON VILLA E RUSTICO
GARAGE - PISCINA CON SERVIZI
Privato vende senza intermediari
Scrivere: Publikompass 6356 - 10100 Torino

LO ZIO PIETRO È PREOCCUPATO PER I SUOI RISPARMI... HABITAT 70 HA TROVATO LA SOLUZIONE DEI SUOI PROBLEMI.

HABITAT 70 vende alloggio signorilissimo specchiarese zona Crimea vista panoramica - box - mq 160 L. 100.000.000

HABITAT 70 vende libero signorile Crocetta mq 180 - ristrutturato mq 250

HABITAT 70 vende libero c. G. Polonia alloggio camere cucina L. 14.500.000

HABITAT 70 vende libero corso Brunelleschi mq 160 - box multipo - L. 44.000.000

HABITAT 70 vende in palazzina centro Cantiere "Valli di Lanzo" alloggi nuovi, box due camere servizi - posto macchina

HABITAT 70 vende Fo' - Cavo "Valli di Lanzo" bilocali signorili in parco con ristorante-bar servizi posto macchina

HABITAT 70 vende Sella d'Uria - Palazzo dei Sole - alloggio signorile arredato panoramicissimo

HABITAT 70 vende Bardonecchia alloggi nuovi arredati signorili con box in palazzina vicinissimo Stazione

HABITAT 70 vende Santhià - Reggia alloggi con giardino vista mare arredati - posti auto

HABITAT 70 vende Balme villa padronale anno 1940 con parco L. 55.000.000

HABITAT 70 vende Cantoira villetta con giardino completamente arredata - L. 38.000.000

habitat 70
Ricerche - Consulenze e Organizzazione Immobiliare
Corso Re Umberto 122 - 10128 Torino
Tel. (011) 59.60.00 - 59.34.00

AVENUE FOCH - TORINO
Sull'avenue FOCH di Torino, e cioè nel cuore della Crocetta (p.zza d'Armi Vecchia), Vi proponiamo un prestigioso appartamento, con dipendenza garage e giardino L. 275.000.000.
Studio Immobiliare Dr. R. FURBATTO - Tel. 544.566
Piazza Lagrange 1 - Torino

Bardonecchia
VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI DA 35 A 80 MQ
Personale sul posto anche giorni festivi

ECONOMICI

Gli orari di pubblico presso TORINO, via Roma 31, via Maria Vittoria 12, via Lagrange 31, via Monte di Pietà 8, via Pomba 29, corso Francia 91, via Cavour 31, via Nizza 34, via Sacchi 28, via Cernaia 33, via Andrea Doria 15, via Bertola 34, via Cibrario 72, via Valprato 50, via Monginevro 54, via Saluzzo 15, via Stampatori 4, via Arcivescovado 12, via Pietro Micca 15, via Garibaldi 23, via Roma 80, via Cavour 17, via Mazzini 18, via Dante 15, via Cesare Battisti 11, via Montebello 20, via Cernaia 42, via Bertola 34, via Sacchi 28, via Nizza 34, via Cibrario 72, via Andrea Doria 15

Non lo chiamano perché è «vecchio», ma sono sette più anziani di lui

FURINO RINGRAZIA

Meglio fuori che dentro a questa Nazionale

La Nazionale mette in blocco la Juventus nel tentativo di salvare, contro la Polonia, una faccia già presa a sberle da tutta l'Europa calcistica. Convocati: Zoff, Gentile, Scirea, Capello, Causio, Cuccureddu, Anastasi e Bettega. Mancano soltanto Morini, Furino e Gori. Fa clamore l'esclusione di Furino perché del blocco bianconero è l'anima, il motore, la spinta costante, il più coraggioso. Questa è una doppia sfida alla Juventus. Bonipertì, interpellato stamane, ha dichiarato: «Non voglio dire nulla, non posso». Bonipertì aveva chiesto che la Juventus venisse lasciata in pace e che si continuasse pure con gli esperimenti in Nazionale. La risposta di Franchi è una provocazione, non un riconoscimento, come è una provocazione la esclusione di Furino. Il quale senza rabbia, senza dispetto, si limita a fare alcune considerazioni. Dice:

«Forse non mi hanno convocato perché sanno che io in questa Nazionale non credo. Io dò il massimo soltanto per una cosa nella quale credo, come la Juventus. Veramente la maglia azzurra non mi interessa. Mi interessava un tempo, quando qualcuno mi ha illuso. Io ho giocato tre volte. Una volta ai mondiali del Messico contro l'Uruguay. Una volta ad Istanbul contro la Turchia nella partita che doveva portarci ai mondiali di Monaco. Era una partita da vincere, si sono affidati al blocco della Juventus. Infatti abbia-

Furino: «Non mi ritengo più vittima»

mo vinto. Alla fine ho ricevuto complimenti da tutte le parti, sei stato il migliore, bravo, bene, e come ringraziamento la volta successiva non mi hanno più convocato. Poi, ho giocato un tempo contro la Bulgaria a Genova. Non ho disputato la ripresa perché escluso. Bernardini alla fine ha spiegato ai giornalisti che lo non avevo rispettato le consegne, che non passavo la palla. Quali consegne? A me era stato soltanto raccomandato di giocare come facevo nella Juventus. Una sola volta mi hanno dato un suggerimento ed è stato dalla panchina, quando Bernardini mi ha chiamato perché dicessi a Causio di passare la palla. La mia storia azzurra finisce qui. Come volete che la prenda sul serio?».

Continua:

«Io ho tre presenze in Nazionale, altri ne hanno venti, trenta. Allora vado a leggere che cosa hanno vinto questi signori. Quello delle venti, niente, quello delle trenta niente. Eppure sono andati in Nazionale. Io che ho vinto tanto, no. Sarà un fatto fisico, mi dico, vado davanti allo specchio e mi accorgo che sono soltanto piccolo. Però non posso competere con Facchetti. Una volta hanno chiesto a Bernardini: "Ma perché convoca Facchetti che è vecchio?". E lui: "Ma l'avete già visto Facchetti nudo? Ecco perché lo convoco". La storia è questa mi pare. Io non posso andare all'esposizione per farmi convocare».

«Bearzot avrebbe dichiarato che lei è già vecchio».

«Ne ha chiamati sette più vecchi di me. Non c'è neanche da discutere, neanche da rispondere a questa domanda. Certe cose, certi atteggiamenti si commentano da soli. Io, nonostante quella partita in Turchia, non sono andato ai mondiali. Poi dopo i mondiali nel tentativo di rinnovare la Nazionale hanno convocato tutti, persino un certo Crispino. Hanno difeso le scelte, difeso le squadre e oggi, con queste convocazioni, denunciano a tutti di aver sbagliato per mesi e mesi. Gira e rigira s'è tornati alla Juventus, come in Turchia. Io mi chiedo che cosa voglia dimostrare questa gente, soprattutto mi chiedo che cosa voglia, se lo sa. Non è soltanto la questione Furino da discutere, ci sarebbero altre cose da dire. Alla mia età mi accorgo di aver sbagliato anch'io. Sono sempre stato schietto, poco diplomatico con certa gente. Oggi capisco che forse ho sbagliato a non saltare le scale di certi giornali, ho sbagliato a non tenere pubbliche relazioni. Io pensavo bastasse giocare con il massimo impegno per ottenere i dovuti riconoscimenti a livello Nazionale».

«In ogni caso — conclude — non me ne creo un dramma. Sono contento, anzi, di essere fuori da questo ambiente dove ormai non è più possibile fare discorsi seri. In realtà soltanto nella Juventus. Sono contento che molti miei compagni vestano la maglia azzurra, perché se la meritano anche se è troppo comodo chiamarli adesso. Sono contento per Cuccureddu che viene chiamato la prima volta, e sono contento anche per me. Io mi sono rassegnato dopo i mondiali, non mi sono più illuso di fronte a gente che mi adulava, promettevа ma che in definitiva voleva prendermi soltanto in giro. Non mi ritengo più vittima: a questo punto ringrazio per averми lasciato fuori».

Franco Costa

GIULIANO

I bianconeri non si tirano indietro

In merito alle convocazioni della Nazionale, stamane il general manager della Juventus, Pietro Giuliano ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«I giocatori bianconeri hanno sempre risposto con entusiasmo alle convocazioni in maglia azzurra. Rispondono anche in questo caso e garantiscono il massimo impegno per la partita contro la Polonia».

Antonietta Destefanis Palazzo
Torino - Corso Siccardi 11
Telefono 540.405 - 542.808

CROCETTA lussuoso appartamento con grande terrazzo panoramico: salone, grande sala pranzo, studio, ampia cucina, cinque camere con bagni, studiolo.

CORSO GOVONE in palazzina appartamento con giardino in proprietà: salone, studio e pranzo circa mq 110, cinque camere con bagni, camera e bagno servizio, sala giochi mq 50 circa, autorimessa - soffitta.

ZONA LARGO ORBASSANO, vuoto, signorile appartamento formato da salone, due camere, tinello, cucina, bagni, ampio ripostiglio, terrazzini.

STRADA DEGLI ALBERONI con giardino in proprietà, signorilissimo grande salone, quattro camere, cucina, tripli bagni, cameretta giochi, autorimessa per quattro vetture.

VIA BIANZE' libero appartamento formato da salone, due camere, tinello, cucinetta, due bagni, terrazzino e grande balcone - autorimessa.

AL VALENTINO, in lussuosa costruzione salone con grande ingresso, due ampie camere, cucina, doppi bagni, ripostiglio.

STRADA DEL NOBILE, in casa di ultimazione lussuosa, particolare villa bifamiliare con unità costituita da salone, pranzo, quartiere matrimoniale, ampia cucina, office, camera e bagno servizio - in mansarda: soggiorno, tre camere bagni - terrazzi e giardino in proprietà, autorimessa e tavernetta, forte mutuo fondiario.

STRADA FENESTRELLE, nuova costruzione lussuosa villa con due appartamenti indipendenti composto da salone, pranzo, ampia cucina, quattro camere con bagni, tavernetta, lavanderia, autorimessa indipendenti - giardino di circa mq 9000 - vista su Torino - forte mutuo fondiario.

COLLINARE appartamento in palazzina con grande salone, due camere, tinello, cucina, terrazzo - autorimessa per due vetture - giardino condominiale - mutuo fondiario - nuova costruzione.

PINO TORINESE in palazzina signorile appartamento con grande terrazzo: salone con soppalco e studio, pranzo, tre camere con bagni e spogliatoi attrezzati con armadi - camera e bagno servizio, cucina - autorimessa.

STRADA SAN FELICE - appartamenti con ingresso indipendente: salone, cucina, cinque camere con bagni, camera e bagno servizio, autorimessa, tavernetta, lavanderia - giardino in proprietà - mutuo fondiario.

CASTIGLIONE TORINESE, lotti di terreno per la costruzione di ville trifamiliari in ottima esposizione, zona urbanizzata, comoda ai servizi pubblici.

VILLA con piscina e grande parco in zona collinare - grande salone, salotto, tre camere con spogliatoi e bagni, cucina, office, alloggetto personale servizio, autorimessa - posizione panoramica.

STRADA DEVALLE, in nuova costruzione con ottime rifiniture: appartamenti salone due o tre camere con bagni, cucina abitabile - terrazzi panoramici, tavernetta assegnata ad ogni unità immobiliare, autorimessa per due vetture, posizione panoramica - mutuo fondiario.

La bestemmia secondo l'arbitro

"SE NE SENTONO DI TUTTI I COLORI!"

"Non si ha idea di quanto parlino i giocatori in campo", afferma Michelotti a proposito del "fattaccio" di Como - Una proposta (semiseria), la "moviola sonora"

Un giorno l'uomo inventò la bestemmia. Da allora sono trascorsi molti millenni. Se ne discute nella Bibbia e poi negli scritti teologici degli ultimi secoli. Ne parlano anche Dante e Boccaccio. La bestemmia è ritornata nel codice penale italiano all'articolo 724 perché «punibile con l'ammenda da 800 a 24.000 lire».

Ad una bestemmia è collegabile anche il primo pareggio esterno della Juventus in trasferta, nel corso di quell'ultima manciata di secondi di gioco che forma la settimanale buccia di banana del Como. Il fatto stesso che il regolamento calcistico consideri la bestemmia e il turpiloquio tra le azioni che rendano il giocatore colpevole di «condotta scorretta», e, come tale, punibile con l'ammonizione e con un calcio indiretto, sta a dimostrare che sui terreni di gioco il ricorso all'ingiuria è frequente. Meglio sarebbe dire che lo è costante, generalizzato e largamente diffuso. Il commissario Correnti rappresenta non già l'eccezione, bensì la regola.

Gianfranco Menegali, avvocato romano, è il protagonista del «fatto di Como»

Alberto Michelotti, di Parma, è il «numero uno» delle «giacchette nere» italiane

Trascuriamo pure l'esatta citazione delle regole 5 (l'arbitro) e 12 (falli e scorrettezze) del gioco del calcio, e richiamiamoci, invece, alla casistica prevista per gli arbitri. Alla domanda n. 230 («Quali sono gli atti che devono considerarsi come condotta scorretta?»), la risposta, limitata qui alle prime righe, è: «Sono da considerarsi atti di condotta scorretta: osservazioni o comportamento poco riguardoso verso l'arbitro, i guardalinee, il pubblico, i compagni e gli avversari, l'offesa verbale alla morale e alla religione...».

C'è, tra gli arbitri, chi ha l'udito fino e chi, invece, fa il sordo. Gianfranco Menegali, avvocato, classe 1933, attento ascoltatore, ha applicato il regolamento, né poteva fare diversamente. Belenino Cancian, allenatore comasco, dice che ci sarebbe voluto un arbitro straniero non in grado di capire l'italiano. Ma è già capitato che, una volta, Concetto Lo Bello da Siracusa abbia raccolto un insulto lanciatogli in slavo dal centravanti della nazionale Galic. L'espulsione fu immediata. Un arbitro può anche essere poliglotta.

Ma sentiamo che cosa ne pensa l'arbitro Sergio Gonella, funzionario bancario, classe 1935, da Torino. Dice: «Io non c'ero, ma anche se ci fossi stato mi guarderei bene dal fare qualunque commento all'operato di un collega. Mi astengo all'ottava arbitrale. Voglio soltanto dire che i fatti suscitano clamore soltanto quando lasciano la traccia di un gol. La stessa rarità del gol rende poi ancor più clamoroso qualunque episodio che, altrimenti, passerebbe inosservato, tanto più che i casi di questo tipo non sono nemmeno verificabili con la moviola».

Effettivamente, fatta l'eccezione riservata a chi sia in condizione d'interpretare il senso delle parole dal movimento labiale, la moviola non può servire a farci capire se un giocatore abbia fatto ricorso al turpiloquio o alla bestemmia. Bene farebbe quindi la Rai-tv a introdurre nei campi anche l'uso di potenti microfoni, dissimulati tra i fili d'erba e disseminati in tutti i settori. Il programma della sport domenicale potrebbe così essere arricchito dalla ritrasmissione di tutte le voci e le parole registrate durante le partite.

«Se ne sentirebbero di tutti i colori», dice l'arbitro Alberto Michelotti, industriale, classe 1930, da Parma. «Non si ha idea di quanto parlino i giocatori. Non dico che tutti bestemmiano, questo no. Ma molti parlano più di quanto si pensi e c'è chi si lamenta continuamente e chi piagnucola e chi brontola senza posa. Può anche capitare che un arbitro sbagli. Anzi, è normale che si facciano degli errori. Ma quanto, più di noi, da parte loro sbagliano in campo i calciatori. E poi, in caso come quello di Como, che qui non intendo approfondire perché non ho neanche seguito la trasmissione televisiva, rappresenta soltanto una fatalità. Il "delitto calcistico" ha voluto che un normale calcio indiretto trasformasse, con il concorso di varie circostanze, la giusta punizione di una bestemmia in un gol, anzi in un autogol, decisivo».

— Lo è mai capitato qualche cosa di analogo all'estero...

«No, e desidero aggiungere che all'estero è più facile arbitrare che non in Italia. Abbiamo da imparare molte cose dal comportamento dei giocatori. Intanto, al secondo più gol che qui, e poi è ben raro che un giocatore protesti oppure piagnucoli. Le simulazioni sono quasi inesistenti. La tentazione violenta scarseggia, né sarebbe tollerata dal pubblico. L'atleta ci tiene a dimostrare la propria forza e anche un certo sprezzo. Io dico: non cerchiamo di collaborare tutti. Tentiamo di capirci, noi arbitri, voi giornalisti, i calciatori, gli spettatori. Tutti, insomma, scettici di cinque tolleranti, calmi, sereni, almeno allo stadio, una volta alla settimana».

E' un appello, questo, che vale la pena di diffondere. Diciamo, una volta tanto, che l'arbitro ha ragione.

Massimo Della Pergola

AUTOGIRO - La "rabbia" dei lancisti

Andruet è vulnerabile Facetti lo attaccherà

DALL'INVIATO

Magione, 14 ottobre.

Non è bastata una notte alla squadra Lancia per smaltire la «botta» di ieri. Munari e Pinto sono rispettivamente quarantaduesimo e cinquantunesimo e navigano negli ultimi posti della classifica. Con il regolamento del giro è praticamente impossibile recuperare minuti, almeno sui primi, e soprattutto su Andruet, che da ieri sera a Misano, dopo aver raggiunto il comando, è diventato più prudente. Subito dopo l'episodio che ha messo «ko» le due Stratos, Munari, in tutta sincerità, voleva abbandonare.

«Continuiamo a rischiare per nulla — diceva Sandro —. Ormai siamo irrimediabilmente tagliati fuori. Meglio partire per allenarci al Tour de Corse. La prossima prova del campionato mondiale rally che dovrebbe consegnare il titolo nelle mani della Lancia». Ma Cesare Fiorio, responsabile del team torinese, non ha voluto ritirare le macchine e, sportivamente, le ha fatte continuare. Anzi, studiando bene il caso, si è accorto che forse si poteva recuperare qualche punto delle penalità inflitte a Munari.

Quando Sandro si è presentato ieri in ritardo al controllo dell'autodromo di Imola, ha dovuto attendere un po' di tempo Mannucci, suo «navigatore», che era stato mandato indietro con la tabella oraria. Il tempo accreditato alla Stratos numero 519 è stato così allungato. Un commissario sportivo locale avrebbe segnato tuttavia anche quello dell'effettivo arrivo della macchina. Se il fatto sarà confermato anche dal cronometrista presente, con tutta probabilità Munari risalirà qualche posizione nella classifica.

Pinto, invece, resterà dov'è. Il pilota comasco ha disputato ieri sera la corsa di Misano con la frizione fuori uso e stamane, alla partenza dall'autodromo «Santa Monica», i meccanici hanno dovuto fare miracoli per permettergli di raggiungere Pieve Santo Stefano, dove è in programma la prima prova in salita.

Il «match» dell'Autogiro è dunque impostato sull'Alfa 33-3 «Stradale» di Andruet e la Stratos-Marlboro a quattro valvole di Carlo Facetti. Bisogna dire che il rosso bolide dei francesi, anche se nel complesso è stato il più veloce, ha un po' deluso. Le prove speciali sono state vinte tutte dalle Stratos (Facetti a Monza e Misano, Pinto a Imola) e la vettura di Andruet ha sempre accusato qualche guaio, soprattutto il carburazione. Per questo, al «team» Lancia si spera ogni mattina che il maltempo disturbi la marcia della sofisticatissima «33-3». Questi due primi giorni di corsa hanno tuttavia posto in chiara evidenza la buona mano di Carlo Facetti, pilota consumato ad ogni esperienza, generoso, capace di sopperire alla minor potenza del suo motore con abilità, precisione di guida eccezionali. Rapidissimo nelle partenze, Facetti è un osso duro da superare su qualsiasi circuito. Lo ha dimostrato ancora ieri sera a Misano quando è stato in difficoltà per i fari. A causa della velocità i proiettori della sua Stratos, che sono del tipo a scomparsa totale, si sono spaccati e si rivolta-vano indietro verso l'abitacolo del pilota accecandolo.

Chi non ha problemi, almeno pare, è Giorgio Pianta, che sta rivelandosi la sorpresa del giro con l'Abarth 031. «Una bella rabbiazione, dicevano nell'ambiente alla partenza, ma senza "chances"». Quatto quatto, Pianta si è invece inserito al terzo posto, effettivo valore», Bellissima anche la corsa di Luigi Pozzo. Tutto il clan della «Monteglio», con l'appassionatissimo Renato Monteglio in testa, sempre presente, si è stretto attorno al suo pilota che ieri sera a Misano ha strappato applausi a scena aperta al folto pubblico presente. Pozzo ha lottato alla pari con la potentissima Escort 16 valvole di Pinotto, e l'ha anche leggermente tamponata nel tentativo di un sorpasso in cui Pinotto ha chiuso la strada. I due hanno fatto cose da brividi affrontando il curvone opposto al rettilineo d'arrivo a 200 all'ora, con le ruote di traverso sulla pista, come in un rally, e non si sono mollati un secondo.

Cristiano Chiavegato

Classifica

1) Andruet-Cerrato (Alfa Romeo 33.3 Stradale) 24'21"5; 2) Facetti-Carnaglia (Lancia Stratos HF) a 1'07"; 3) Pianta-Scabini (Abarth 031) a 1'06"3; 4) Pinotto-Donà (Ford Escort) a 1'12"; 5) Coggiola-Pilone (Porsche Carrera) a 1'14"3; 6) Boconi-Lovato (Porsche Carrera) a 1'34"3; 7) Sozzetto-Martinenghi (De Tomaso Pantera) a 1'45"3; 8) Govoni-Angelelli (De Tomaso Pantera) a 1'47"2; 9) Pozzo-Buscaddu (Alfa Romeo Gtam) a 1'49"3; 10) Verney-Pasquier (Porsche Carrera) a 2'11"; 49) Munari-Mannucci (Lancia-Stratos HF) a 8'38"; 51) Pinto-Barnacchini (Lancia Stratos HF) a 9'40"5.

Olanda

Rivolta contro Cruyff due nazionali se ne vanno dal ritiro

Polemiche e tasse nella nazionale olandese alla vigilia della partita contro la Polonia. Willy Van Der Keylen, uno degli attaccanti più pericolosi, ed il portiere Jean Van Beveren hanno abbandonato la località dove si svolgono gli allenamenti annunciando che domani non giocheranno contro i polacchi.

Pare che alla base di questa clamorosa protesta ci sia il disaccordo con Cruyff e Neeskens, i due assi olandesi che giocano attualmente nel Barcellona. I due «contestatari» hanno infatti fortemente criticato i due «spagnoli» dopo la pesante sconfitta di quattro a uno di un mese fa contro la Polonia.

Domani, quindi, l'Olanda non potrà presentarsi in campo nelle migliori condizioni psicologiche per una partita che si prospetta decisiva per il campionato d'Europa.

SIMCA 1000

UNA BUONA AUTOMOBILE È BUONA DAVVERO QUANDO È BUONA ANCHE NEL PREZZO

SIMCA 1000
4 porte - 5 posti - 18 Km per litro
a partire da **L. 1.560.000**
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi

CHRYSLER
SIMCA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO IL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA-CHRYSLER
(INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO SULLE "PAGINE GIALLE" ALLA VOCE "AUTOMOBILI")

SPORT IN PIEMONTE

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 229

Serie D

BIELLESE, CADE LA PRIMA ILLUSIONE

Perché il Derthona l'ha costretta a cedergli un punto casalingo

Sanremese inciampa Imperia l'acciuffa

Alla quarta giornata anche la capolista Sanremese è caduta. La è restata fatale una stoccata del vecchio Gittone a sette minuti dal termine quando tutto lasciava prevedere che il derby con l'Imperia si sarebbe concluso in parità, con due gol per parte. Una sconfitta che lascia un po' d'amaro in bocca a Migliorati e compagni se non altro perché la loro bella rimonta non è servita a nulla. Al comando della classifica a quota sei, si è installato anche l'Imperia ma alle spalle delle due di testa sono ben cinque le inseguitrici, staccate di un solo punto. Quanto resisterà la coppia fiore all'occhiello della classifica? Forse poco, una sola domenica visto che alla prossima è in programma un altro scontro tra liguri e precisamente Savona-Imperia.

La squadra di Sodi fa parte di quel quintetto piazzato al secondo posto e l'occasione è buona per recuperare terreno. Certo non sarà impresa facile perché avrà di fronte un'avversaria ben più aggueritta dell'Acqui che si è arresa quasi subito al Sacigalupo. Al di là del secco 3-0 i biancoblù hanno confermato di essere sulla strada buona per disputare un grande campionato. Non ha deluso, anche se battuta per la prima volta, la Novese a Dagnelli: il suo goleador Mariano non ha avuto in questa circostanza molta fortuna (un palo e un salvataggio di Bastoni sulla linea bianca a portiere battuto).

Tra le squadre a fianco del Savona è piombato anche il Casale, la vera rivelazione di questo inizio di campionato. L'undici biancorosso segna gol a ripetizione (sei all'Entella che non è una squadra da buttare via se è riuscita a imporre il pari a Imperia e Novese) con i suoi soliti che sparano da tutte le posizioni. Dieci in quattro partite sono tanti per una squadra che è arrivata, tranne franca, alla serie D e dice di non avere pretese di classifica.

Si fanno avanti anche l'Asti, che con un po' di fortuna è riuscita a strappare due punti a Borgosesia grazie alle prodezze di Amaturzo, e la Cossatese che ha espugnato il terreno del Sociale. Per i torinesi di Passero è stata fatale la giornata nera del suo centravanti Zanelli, acciuffato in campo febbricitante, mentre sull'altro fronte Rodorigo ha potuto spaziare in lungo e in largo. La terza vittoria esterna della giornata è venuta dal Borgomanero nella trasferta di Saluzzo con una doppietta di Bocco. Quarto pareggio consecutivo per l'Ivrea ad Omegna, al termine di una gara che ha costretto i padroni di casa ad un faticoso inseguimento per rimontare un gol di Scotta. A quando la prima vittoria per l'Ivrea?

p. gal.

Bruno Mazzia: non voleva fare la riserva

Mazzia chiede scusa e se ne va

NOSTRO SERVIZIO

Biella, 14 ottobre.

Il campionato di Bruno Mazzia in maglia bianconera (quella della Biellese) è già finito. In tutto due partite, 180 minuti di gioco, senza infamia e senza lode. L'ex juventino ha fatto le valigie accesso perché il trainer Crivelli lo ha messo in panchina otto giorni fa nella trasferta di Omegna. Se n'è andato tuttavia senza sbattere la porta, anzi con notevole «fair play»: una lettera piena di scuse al presidente Potrini e due bottiglie di champagne con tanti auguri di buon campionato a Borsellino e compagni.

Chi lo conosce bene dice che non è stato un colpo di testa, ma una decisione meditata. «Non mi va di fare la riserva — ha detto a qualcuno — E nemmeno di lottare per non retrocedere ogni domenica il posto in squadra. Questo lo può fare un ragazzino, non chi come me ha superato i trenta anni».

Mercoledì non si è presentato al «La Marmora» per il consueto allenamento e venerdì il presidente ha ricevuto la comunicazione «ufficiale». «Mazzia — dice laconicamente Potrini — ha manifestato il desiderio di non giocare più per la Biellese. Il consiglio direttivo esaminerà il caso in settimana e poi deciderà».

Per i tifosi biellesi tuttavia la decisione è scontata: Mazzia verrà ceduto. «Non è un problema di mia competenza — dice scuro in volto Crivelli — anche perché se ho altri da risolvere».

Come il Derthona, infatti, i biancoverdi non sono andati più in là di un pareggio. Pur attaccando per ottanta minuti, di occasioni da rete le sue punte ne hanno avute poche. Il bel tiro a uno di Omegna con il ritorno di Barcellino al gol, aveva un po' illuso i tifosi che domenica al «La Marmora» speravano nella prima vittoria casalinga dopo la battuta d'arresto contro la Novese.

«Ci saremmo riusciti — commenta Crivelli — se l'arbitro ci avesse accordato nel primo tempo un rigore grosso come una casa per il "mani" di Trinchero in area su tiro di Barcellino. Con un gol di vantaggio la musica sarebbe cambiata perché i nostri avversari avrebbero dovuto uscire dal loro guscio. Certo la loro difesa ad oltranza è stata favorita anche dalle condizioni pessime del terreno sul quale non era facile andare a rete».

Barcellino si è dato un gran da fare rifornendo di palloni precisi Motta e Maioni, ma al momento del tiro i due attaccanti hanno trovato sempre la strada sbarrata. L'ex biancoverde ha retto sorprendentemente per tutti i novanta minuti, segno che è ormai vicino al suo rendimento migliore. Nonostante il mezzo passo falso Crivelli è fiducioso sul futuro della squadra. «Possiamo fare un buon campionato — dice —. Elementi come Zandonà, Grassi, Capon non possono deludere».

Come non dovrebbe deludere nelle file del Derthona l'ala sinistra Fumagalli, una punta veloce, insidiosa nel tiro a rete. Contro di lui il suo diretto avversario Quattrone ha rimediato solo brutte figure. Un acquisto senza indovinato quello dell'ex numero sette della Pergocrema. Uno dei pochi acquisti insieme a Gabbiani e Boccassi fatti dal Derthona, che ha deciso invece otto giocatori. «Il nostro obiettivo — commenta l'allenatore Cucchi — è di avvicinarci a cinquantamila. In questo partite abbiamo ottenuto quattro punti. Non possiamo lamentarci».

«Ci manca ancora una punta — interviene Bodi, da quattordici anni accompagnatore della squadra —. Se riusciamo ad affiancare a Fumagalli un altro elemento che sappia tirare a rete potremmo puntare in alto. La difesa non dà preoccupazioni».

Piero Galasco

PROMOZIONE, LE FAVORITE DELUDONO

Girone A

L'AOSTA colpita di rigore

E l'Arona va avanti

(g. b.) Arona e Villadossola a braccetto a punteggio pieno (con due gol ancora dell'ex vercellese Rosa), in forma strepitosa), Oleggio a sorpresa sulla favorita Aosta, la «matricola» Gattinara in evidenza anche sul difficile terreno del Ponzone, questi i motivi dominanti del secondo turno del campionato, girone «dei laghi», una giornata che ha visto pure l'esplosione esterna del Trecate a Gozzano, con una rete di Gavinelli, il ben noto ex giocatore del Novara ritrovatosi in maglia biancorossa con l'amicone Bruno Canto.

Sono stati segnati solo undici gol, un po' pochi considerando che fra i dilettanti le tattiche ostruzionistiche soprattutto all'inizio non dovrebbero esistere. La colpa è forse stata del terreno pesante e di un certo agonismo che ad Oleggio ad esempio è sconfinato nelle scorrettezze. Gli arancioni, infatti, hanno battuto l'Aosta su rigore e alla fine dell'incontro si è accesa in campo una piccola zuffa a causa degli animi troppo accesi dopo una gara giocata all'insegna della combattività e del calcio tutto campo.

Due pareggi in bianco a Ponzone e Bollengo (capiti Gattinara e Verbania) hanno contribuito a non esaltare le prestazioni degli attacchi, speriamo che domenica prossima i cannonieri si esaltino contribuendo così ad alzare la media e far balzare in piedi i tifosi sempre puntuali in queste prime giornate all'appuntamento domenicale con la squadra del cuore.

Gallifate, Grignasco e Gozzano sono per il momento a quota zero. Se il Grignasco ricalca in parte il cattivo ricordo della passata stagione (la prima giornata i rossoneri furono battuti in casa dalla Biellese) e il Gallifate è uscito sconfitto di misura dal campo di Villadossola, stupisce la defaillance del Gozzano. La squadra del marchese d'Albertas è incappata in due sconfitte casalinghe consecutive e se la vedrà domenica prossima proprio con il Gallifate: si lacuali marcano i gol dei «bomber» Moratti e Guidetti, entrambi convocati nella passata stagione per la rappresentativa di promozione.

La nota lieta è ancora venuta dalle due matricole protagoniste nella Coppa Campioni del Piemonte, il Gattinara di Barcellino e il Bollengo dei giovani. Contro una squadra esperta come il Ponzone, che ha come faro l'ex biellese Costanzo, il Gattinara ha messo in mostra una solida retroguardia senza rinunciare al contropiede: alla fine i migliori in campo sono stati i portieri, Zanetta e Bertona. Nel Bollengo positivo l'esordio di Graziano, già centrocampista dell'Tyrea e dell'Omegna. Il ricciuto interno, con la sua mobilità, potrà rendersi pericoloso anche in zona gol, dove per ora l'entusiasta matricola trova qualche difficoltà.

Appena 11 gol

VILLADOSSOLA	1
GALLIATE	0

VILLADOSSOLA: Peiti; Pirazzi, Barzotti; Biffi, Gabutti, Consoli; Sessa, Santini (Girardini dal 72'), Prandini, Roveretti, Chilò.
GALLIATE: Moscatelli; Ferro, Rebuffo; Brustio, Pilla, Frigerio; Danti, Zandolini, Bellesso, Oldani, Fregonara.
Arbitro: Roagna.
Marcatore: Sessa al 65'.

CRESCENTINO	0
ARONA	2

CRESCENTINO: Domichelis; Fenun, Tappero; Chiò, Forlani, Radaelli; Striglia, Monaci, Montuoro, Pollone (Rosa dal 70'), Giunta.
ARONA: Sragnoli; Tontoselli, Finetti; Bielchi, Di Domenico, Monferrini; Rossi, Beltrami, Turconi (Rocca dal 62'), Poretti, Tirozzelli.
Arbitro: Piccolo.
Marcatori: Rossi al 22' ed al 70'.

GOZZANO	1
TRECATE	3

GOZZANO: Cioni; Bignami, Sommi (Fanizza al 60'); Novelli, Antonioli, Varini; Giromini, Sartorisio, Moretti, Scarpellini, Cerutti.
TRECATE: Maltaglati; Marini, Zano; Canto, Cocchi, Donati; Gavinelli, Fumagalli; Favino, Abbaliato, Andreoletti.
Arbitro: Gasel.
Marcatori: Abbaliato (T) al 10', Giromini (G) al 26', Andreoletti (T) al 55', Gavinelli (T) al '81'.

PONZONE	0
GATTINARA	0

PONZONE: Bertona; Zignone, Tarello; Simona, Milan, Begna; Recupero, Poletto, Costanzo, Brando, Ubertalli.
GATTINARA: Zanetto; Monteferralo, Pala; Toti, Mandelli, Lobia; Andreotti, Baratta, Arizona, Poiri, Lurenzini.
Arbitro: Festa.

OLEGGIO	1
AOSTA	0

OLEGGIO: Lazzarini; Canti, Picozzi; Casero, Bosetti, Rigiratti; Catiano; Massara, D'Agostino, Maroni, Mastri (Giacomotti).
AOSTA: De Canal; Joux, Todesco; Campanile, Pernettaz, Feder; Furlan, Cantola, Gambero; Castelli, Schettino (Amandola).
Arbitro: Grandi.
Marcatori: Maroni E. al 45'.

BOLLENGO	0
VERBANIA	0

BOLLENGO: Garisone; Vitanza, Rollinot; Siratta, Mantoan, Scapinello; Sauro, Martinelli, Scardoni (Nicod dal 74'), Guccione, Fornero.
VERBANIA: Barovero; Zappoli, Gioire; Martorio, Carletto, Vischi; Pellegrini, Rosti, Ferraro, Alberti, Tagini.
Arbitro: Manzone.

CASTELLETTO	1
JUVE DOMO	1

CASTELLETTO: Sola; Magnani, Maino; Landonio, Torcasio, Frattini; Trasoldi, Arlotti, Altrero (Tarantola dal 57'), Enti, Giavarini.
JUVE DOMO: Crola; Bertacchini, Azzoni; Camportini, Tacca, Cattaneo; Cesana, Conti, Polli, Zaffaroni, Gini.
Arbitro: Burdisso.
Marcatori: Tacca (J.D.) al 7', Altrero (C) al 16'.

MEINA	1
GRIGNASCO	0

MEINA: Terzi; Bonzi, Loreggia; Gattico, Tadini, Binda; Santatti (Messina dal 55'), Faria, Abbiati, Thiella, Giorcelli.
GRIGNASCO: Ferro; Stoppa, Bargiori (Guacchino dal 60'); Conti, Pellanti, Pantaleoni; Alfarti, Rodighiero, Bracciani, Bassi, Tabarroni.
Arbitro: Porzio.
Marcatori: Gattico al 65'.

Girone B

Scoperto dal Vigone centravanti tipo Charles

E' Boggian, un ragazzo alto uno e 80 con 45 pulsazioni al minuto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vigone, 14 ottobre.

A tavola le vittorie si festeggiano meglio. Questo è il motto dei dirigenti dello Sport Club Vigone che, insieme a giocatori e tifosi, hanno banchettato allegramente in un locale del Pinerolese dopo avere annullato sul campo Gigi Gabetto e il suo Castellamonte rifilandogli una tripletta e permettendosi pure il lusso di fallire (sullo 0 a 0) un calcio di rigore.

Da Vigone è venuta infatti la prima sorpresa della seconda giornata della promozione piemontese. Il Castellamonte, il maggior favorito in sede di pronostico per la vittoria finale avendo conservato quasi intatta l'intelaiatura della serie D ed essendosi addirittura potenziato con acquisti (vedasi l'ex canonese Pasqua), era reduce da una sonante vittoria contro il Bollengo e voleva fin dall'inizio insediarsi con autorità al comando della classifica. Presi sul serio i canavesani, dopo un primo tempo equilibrato, sono crollati nella ripresa sotto le mazzate del ritorno Amedeo Tognolo (due gol) e del nuovo acquisto vigonese, il ventiquattrenne centravanti Boggian, ex del Borgosesia proveniente dalle file dei ragazzi del Novara.

Boggian, un fisico possente, su uno e ottanta d'altezza, è l'ultima scoperta del presidente arbitrario Eugenio Pejrani. «Ho visto il ragazzo — dice Pejrani — giocare nel Susa in un torneo notturno a Rivoli e ne ho subito apprezzato le qualità. Quando il Borgosesia ha snobbilitato l'ho "soffiato" al Grignasco per portarlo a Vigone. Spero che con noi faccia grandi cose; i ragazzi, soprattutto atletici, non gli mancano». Boggian abita a Bialla dove lavora ma fa volentieri il lungo tragitto per recarsi agli allenamenti settimanali. Ha subito conquistato nel cuore dei tifosi vigonesi il goleador Edmondo Gila, ora punto di forza del Cuneo in serie D. Con quarantacinque pulsazioni al minuto e un fisico alla Charles, il ragazzone dovrebbe far faville.

Dei programmi dello Sport Club Vigone ci parlano il presidente Candellero (che festeggia il decennale della società e della sua presidenza) e il nuovo direttore sportivo e general manager Mario Pardagrero (allenatore è divenuto ora l'ex giocatore Piero Revera): «Nella lotta per la promozione vediamo favorite Castellamonte e Biella, i canavesani soprattutto se rinforzeranno in fretta ed adatteranno alla mentalità del calcio dilettantistico. Il Vigone, con l'amalgama fra vecchi e giovani, vuole disputare un campionato onorevole e dare qualche soddisfazione ai tifosi. La prima è venuta proprio contro il Castellamonte che già due anni addietro battemmo seccamente sul nostro terreno per 4 a 2».

Una tradizione sfavorevole quindi che i canavesani non sono riusciti neanche quest'anno a sfatare. Il ritorno di Rosa fra due settimane dovrebbe consigliare finalmente un po' di tranquillità all'imbronciato Gabetto, non ancora abituato alle secche sconfitte sulla nuova veste di trainer.

Giovanni Binda

CHERASCO	2
CAFASSE	1

CHERASCHESE: David; Giraudello, P. Mazzola; Torta, Manarini, Bravo; F. Mazzola, Agani, Zandel, La Bella, Rovera.
CAFASSE: Tarrucco; Ramezzana, Ercolin; Almo, Pasqua, Actmi; Sgrol, Albertin, Pastore, Cagna, Garbacolo.
Arbitro: Silva.
Marcatori: Franco Mazzola (Ch) 6'; Sgrol (C) 55'; La Bella (Ch) 81' su rigore.

VIGONE	3
CASTELLAMONTE	0

VIGONE: Di Lello; Dal, Viberti; Franzolin, Cimolino, Jini; Boggian, Ceglia II, Canizzaro, Tognolo, Ciravegna. 12. Cerlo; 13. Bonaudi.
CASTELLAMONTE: Molino; Carosello, Monte; Goria, Provvisionato, Pinarello; Povero, Manoia, Vanezzano, Marietti (Dialle). 12. Campogno.
Arbitro: Marangoni.
Marcatori: Tognolo al 60'; Boggian al 77'; Tognolo al 83'.

SANTENA	3
PINEROLO	1

Sul campo di Cambiano nuova bella impresa della matricola Santena che ha superato nettamente il Pinerolo con una bella doppietta di Longobardi e una rete-lampo di Santilippo, un di Jeneore. Il Pinerolo, pur primo in vantaggio, è vissuto di sprazzi ed ha solamente degli spunti del giovane Vola, autore del gol della bandiera. A Santena ora l'entusiasmo è alle stelle per il giovane undici neo-promosso.

CARASSONESE	2
VALENZANA	2

CARASSONESE: Fadin; Fontana, Gazzo; Mirasola, Corino I, Pizzo; Laurini, Corino II (Cattaneo), Pasero, Barbarino, Alessi.
VALENZANA: Patrin; Paiino, Pasquali; Zanella, Zuiato, Zilla; Beltrame, Vannicola, Redoglia, Pozzati, Melegaro.
Arbitro: Bellini.
Marcatori: Alessi (Ca) al 21', Melegaro (Val) al 74', Alessi (Ca) all'82', Vannicola (Va).

SAVIGLIANO	2
BUSCA	0

SAVIGLIANO: Galaverna; Piccirillo, Damiani; Fantino, Satto, Terazza; Franco, Progilo, Ciravegna, Succi, Caramellino (dal 85' Allasia).
BUSCA: Jacopi; Pangara, Giuliano; Pellegrino, Balmazzo, Raina; Graziani, Gallo, Parola, Schiera, Galliano.
Arbitro: Bittichesu.
Marcatori: al 9' e al 75' Terazza.

NICESE	1
PERTUSA	1

PERTUSA: Guala I; Valenzano, Bocchicchio; Roa, Chicoto, Santinello; Grieco, Michelotto, Limena, Zoni, Guala II.
NICESE: Cavazoni; Oliveri, Garbarino; Rolando, Caviglia, Salicoto; Candian, Picollo (dal 50' Preglia), Prina, Pizzo, Avigliano.
Arbitro: Ronzio.
Marcatori: al 65' Roa (P), al '88' Salicoto (N).

BRA	4
FOSSANESE	3

BRA: Galvagno; Testa, Cucu; Berbotto, Martinelli, Cosmai (dal 75' Trivieri); Ferrero, Bori, Caligaris, Perrone, Progliasco.
FOSSANESE: Grosso (dal 53' Berardo); Ballario, Bergese; Perona, Pennella, Nonenzo; Di Lernia, Gorrino, Benedicenti, Corino, Ballario.
Arbitro: Cocchi.
Marcatori: al 47' Caligaris (B); al 49' Ferrone (B); al 52' Cucu (B); al 56' Ferrone (B); al 78' Benedicenti (F); all'85' Gorrino (F); all'87' Perone (F).
Note: espulsi Di Lernia (F) al 51' e Progliasco (B) al 85'.

BALANGERO	1
CHIERI	3

BALANGERO: Riva; Radogna, Maugeri; Veronese, Gollessi (dal 53' Montasantifi); Castelli, Cecere, Artioli, Grando, Vecchio, Favo.
CHIERI: Borzani; Corvetto, Masera; Peroiti, Rosato, Lovarchio; Ferganchino, Pavan, Di Corato, Olivero (dal '42' Ronco), Zanchettin.
Marcatori: al 5' Olivero (Ch); al 50' Di Corato (Ch); all'85' Vecchio (Ba); al 90' Perotti (Ch).

Otto partite, ventinove gol

CHERASCO	2
CAFASSE	1

CHERASCHESE: David; Giraudello, P. Mazzola; Torta, Manarini, Bravo; F. Mazzola, Agani, Zandel, La Bella, Rovera.
CAFASSE: Tarrucco; Ramezzana, Ercolin; Almo, Pasqua, Actmi; Sgrol, Albertin, Pastore, Cagna, Garbacolo.
Arbitro: Silva.
Marcatori: Franco Mazzola (Ch) 6'; Sgrol (C) 55'; La Bella (Ch) 81' su rigore.

VIGONE	3
CASTELLAMONTE	0

VIGONE: Di Lello; Dal, Viberti; Franzolin, Cimolino, Jini; Boggian, Ceglia II, Canizzaro, Tognolo, Ciravegna. 12. Cerlo; 13. Bonaudi.
CASTELLAMONTE: Molino; Carosello, Monte; Goria, Provvisionato, Pinarello; Povero, Manoia, Vanezzano, Marietti (Dialle). 12. Campogno.
Arbitro: Marangoni.
Marcatori: Tognolo al 60'; Boggian al 77'; Tognolo all'83'.

SANTENA	3
PINEROLO	1

Sul campo di Cambiano nuova bella impresa della matricola Santena che ha superato nettamente il Pinerolo con una bella doppietta di Longobardi e una rete-lampo di Santilippo, un di Jeneore. Il Pinerolo, pur primo in vantaggio, è vissuto di sprazzi ed ha solamente degli spunti del giovane Vola, autore del gol della bandiera. A Santena ora l'entusiasmo è alle stelle per il giovane undici neo-promosso.

CARASSONESE	2
VALENZANA	2

CARASSONESE: Fadin; Fontana, Gazzo; Mirasola, Corino I, Pizzo; Laurini, Corino II (Cattaneo), Pasero, Barbarino, Alessi.
VALENZANA: Patrin; Paiino, Pasquali; Zanella, Zuiato, Zilla; Beltrame, Vannicola, Redoglia, Pozzati, Melegaro.
Arbitro: Bellini.
Marcatori: Alessi (Ca) al 21', Melegaro (Val) al 74', Alessi (Ca) all'82', Vannicola (Va).

SAVIGLIANO	2
BUSCA	0

SAVIGLIANO: Galaverna; Piccirillo, Damiani; Fantino, Satto, Terazza; Franco, Progilo, Ciravegna, Succi, Caramellino (dal 85' Allasia).
BUSCA: Jacopi; Pangara, Giuliano; Pellegrino, Balmazzo, Raina; Graziani, Gallo, Parola, Schiera, Galliano.
Arbitro: Bittichesu.
Marcatori: al 9' e al 75' Terazza.

NICESE	1
PERTUSA	1

PERTUSA: Guala I; Valenzano, Bocchicchio; Roa, Chicoto, Santinello; Grieco, Michelotto, Limena, Zoni, Guala II.
NICESE: Cavazoni; Oliveri, Garbarino; Rolando, Caviglia, Salicoto; Candian, Picollo (dal 50' Preglia), Prina, Pizzo, Avigliano.
Arbitro: Ronzio.
Marcatori: al 65' Roa (P), al '88' Salicoto (N).

BRA	4
FOSSANESE	3

BRA: Galvagno; Testa, Cucu; Berbotto, Martinelli, Cosmai (dal 75' Trivieri); Ferrero, Bori, Caligaris, Perrone, Progliasco.
FOSSANESE: Grosso (dal 53' Berardo); Ballario, Bergese; Perona, Pennella, Nonenzo; Di Lernia, Gorrino, Benedicenti, Corino, Ballario.
Arbitro: Cocchi.
Marcatori: al 47' Caligaris (B); al 49' Ferrone (B); al 52' Cucu (B); al 56' Ferrone (B); al 78' Benedicenti (F); all'85' Gorrino (F); all'87' Perone (F).
Note: espulsi Di Lernia (F) al 51' e Progliasco (B) al 85'.

BALANGERO	1
CHIERI	3

BALANGERO: Riva; Radogna, Maugeri; Veronese, Gollessi (dal 53' Montasantifi); Castelli, Cecere, Artioli, Grando, Vecchio, Favo.
CHIERI: Borzani; Corvetto, Masera; Peroiti, Rosato, Lovarchio; Ferganchino, Pavan, Di Corato, Olivero (dal '42' Ronco), Zanchettin.
Marcatori: al 5' Olivero (Ch); al 50' Di Corato (Ch); all'85' Vecchio (Ba); al 90' Perotti (Ch).

Con i "gemelli" non è depresso

Arec Cafasse, bravo ma nervoso

CORRISPONDENTE

Cherasco, 14 ottobre.

Si attendeva l'Arec Cafasse e si è visto un bel Cherasco, vincitore alla fine pur con il minimo scarto grazie alle prodezze di Franco Mazzola ed a un rigore battuto da Brero prima e da Labella poi su ingenuità (dagli ospiti) decisione arbitrale. Per l'Arec Cafasse, a segno con lo stilista Sgrol, molto nervosismo durante e dopo la gara con un gioco a tratti piuttosto pesante, soprattutto per colpa dell'irruento Pastore, beccato a più riprese dal pubblico sugli spalti. In campo sono volate parole grosse e i giocatori — a tratti — hanno quasi perso il controllo dei nervi: un fatto sperlamo che non dovrebbe ripetersi anche se la fatica e il terreno pesante a volte annebbiano i riflessi e provocano queste reazioni «a caldo».

Il Cherasco è in buone condizioni di forma. Battendo una vedetta si è messo in lista per la vittoria del girone: ha dimostrato infatti di avere superato la crisi depressiva patita l'anno scorso all'inizio e per buona parte del campionato. Oltre ai gemelli Mazzola, ancora pilastri della squadra rossostellata, è il lungo mediano di spinta Brero è in evidenza fra i ragazzi di Titti Oderda il nuovo acquisto Labella (ex canavese). Già rodato anche il giovane Agosti, proveniente dal Vinovo, mentre Negro (giocatore anche di hockey) per ora è rimasto in panchina. L'altro ex canavese Buzzacchino ha dato forfait per una noiosa influenza ma è attesa dai tifosi come propulsore del gioco offensivo.

L'Arec Cafasse, che ha sprecato buone occasioni da rete, ha nei centravanti Pastore un attaccante molto pericoloso e può contare su un centrocampo molto resistente. La battuta d'arresto ha innervosito alquanto i canavesani, che non hanno digerito il doppio rigore: le possibilità per un pronto riscatto non mancano comunque al l'undici di Dilà e Vanzetti, a cominciare da domenica prossima.

g. n.

FBD
QUANDO ACQUISTI UN DIAMANTE F.B.D. NON PAGHI IL SIG. ROSSI, IL SIG. BIANCHI, IL SIG. VERDI...

... non si pagano insomma tutti quegli intermediari che fanno lievitare il costo di un prezioso. Questo è possibile perché la FB-D acquista direttamente alla fonte cioè direttamente alle borse di Anversa.
Ecco una delle tante ragioni perché conviene investire in diamanti FB-D: i diamanti più perfetti del mondo. Se ti interessa conoscere le altre ragioni ritagli e spedisca questo coupon. le invieremo in omaggio tutte le informazioni.

Le FB-D è rappresentata in Italia dalla Contact
Milano - Tel. (02) 66 29 56-62 86 06
Torino - Tel. (011) 66 81 22
Roma - Tel. (06) 864 03 88
Cagliari - Tel. (070) 49 70 00

Desidero ricevere senza impegno maggiori informazioni sui diamanti FB-D.
COGNOME
NOME
VIA N.
C.A.P. CITTÀ
FIRMA

BASEBALL - Pan Electric test decisivo

Novara, la serie A passa da Vercelli

Crolla a Genova la Pan Electric Novara proprio sulla sirittura d'arrivo: vento, pioggia, freddo e il mordente dei liguri, capeggiati dagli intramontabili Morgandi e Hakimura, hanno messo k.o. gli azzurrini di Gilitzoni ma non le loro speranze di promozione. Tutto infatti resta affidato al match del prossimo turno in programma a Vercelli quando la Pan Electric dovrà vedersela nell'ultima decisiva gara con la Cauvolster: nel contempo a Torino la Nizza Reiti potrebbe assicurare la residua speranza del Carcano battendo un'altra volta e scrivendo così la parola fine su un campionato troppo lungo.

E pensare che i novaresi alla quinta ripresa stavano vincendo per 5-0, poi la disfatta in quanto gli azzurri hanno ripetuto un precedente orribile (anche allora in vantaggio per 5-0 si erano fatti raggiungere) con la differenza che stavolta non c'è stata l'oscurità a fare sospendere l'incontro giunto regolarmente a termine.

Tocca indirettamente ai torinesi della Nizza Reiti salvare il salvabile anche perché hanno un conto aperto coi lombardi del Carcano. Questa società infatti ha presentato una riserva scritta per la precedente vittoria (5-4) degli uomini di Prona adducendo come motivo del reclamo, la sostituzione di un giocatore juniores, Miressi, con un altro Vegni. Era successo infatti, che sul 2-2 la partita era stata sospesa al momento di scendere in campo con le stesse formazioni (come vuole il regolamento) la Nizza Reiti si è trovata senza Miressi che nel frattempo aveva abbandonato l'attività.

In precedenza Prona si era consultato telefonicamente con Roma, col segretario della Federbaseball, Baroni: «Cosa facciamo? — gli aveva chiesto — il regolamento è assurdo: se nel frattempo, tocco ferro, mi muore un giocatore, come faccio poi nella ripetizione della gara, a ripresentare la stessa ordine di battuta?». «Scatti-scatti», aveva risposto Baroni e così fece la Nizza Reiti provocando questa piccola incomprensione «gialla».

Giorgio Gandolfo

SPORT FLASH

BOCCE — Risultati della partita giocata ieri sera al torneo «Gazzetta del Popolo»: Segalla-Torta 13-9, Perazzo-Accossato 13-0, Zaffalon-Centino 13-9, Chiappino-Rosa Bruno 13-9, Cello-Operti 13-2, Pastrone-Nocetto 13-6, Amenento-Lanole 13-6, Vergnano-Olivero 13-3, Scaglione-Barotto 13-5, Cattaneo-Formento 13-5, V. Botto-Bischetto 13-6.

NOVI — La partita Novese-Canelli, valida per il torneo Barretti, disputatasi domenica al «Podemonte» di Novi Ligure è terminata in parità col punteggio di 4 a 4.

VERBANIA — Nuovo allenatore, in sostituzione di Paolo Righi, silurato dodici giorni fa, è stato nominato Ferruccio Azzarini, che fu allenatore in seconda di Pippo Marchioro, sempre ad Verbania, nel 70-71, quando la squadra militava in serie C.

Coppe europee

Temono la concorrenza

Düsseldorf, 14 ottobre.

Al fine di evitare concorrenza con la partita per la Coppa dei Campioni tra Borussia Moenchengladbach e Juventus (22 ottobre a Dusseldorf e 5 novembre a Torino), la squadra tedesca occidentale Mov. Duisbourg e i bulgari dello Spartak-Sofia si sono accordati per modificare la data delle partite che vedranno di fronte le due formazioni per il secondo turno della coppa Uefa. La partita di andata Duisbourg-Sofia si svolgerà il 21 ottobre a Duisbourg e il ritorno il 4 novembre a Sofia.

Per il medesimo motivo anche il Colonia, altra squadra tedesca occidentale in lizza nella coppa Uefa, giocherà a Mosca il 22 ottobre l'incontro di andata con lo Spartak e la partita di ritorno il 5 novembre a Colonia.

FS
RENAULT 5.
Sempre fresca di fabbrica.

850, 950 e 1300. Renault 5, da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore. Renault 5 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela da

Gruppo Marello
Corso Dante, 42/46
Tel. 694.713, 694.714
TORINO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 229

PRIMA CATEGORIA, QUALCUNO È GIÀ SOLO

Girone A

Una matricola (Farese) va in testa

Il maltempo non ha impedito che la lotta si sviluppasse su tutti i campi della Prima categoria, dando origine a risultati sorprendenti. Una sola partita non è giunta alla fine: quella di Suno, dove era impegnato il Sandigliano Cadore, sospesa a metà della ripresa per impraticabilità del campo quando le due squadre si trovavano ancora sullo 0 a 0.

La seconda giornata del girone A ha fatto registrare alcune conferme e molte sorprese. Tre formazioni sono rimaste a punteggio pieno e tra queste il merito maggiore va alla «matricola» Farese che dopo aver espugnato il terreno di Suno si è sbarazzata, con un perentorio 3-0, della Pievese, un'avversaria che sulla carta sembrava assai temibile. Da segnalare la vittoria del Fontaneto, che ha regolato il Cameri con un secco 3-1. La formazione di Teruggi ha così bissato il successo esterno ottenuto nella prima giornata con grande sicurezza e ora si trova a punteggio pieno.

Pure il Salussola ha battuto il Carpignano per 2-0, dopo il successo esterno della prima giornata. I vercellesi non hanno ancora subito gol e quindi saranno un duro avversario per le novaresi.

Alla prima vittoria sono giunte Stresa, Tronzanese e Suno, tutte in trasferta. Come era convenuto la domenica avanti, il fattore campo è saltato, malgrado le vittorie del terzetto di testa. Gli stresiani si sono imposti a Rossio, riprendendosi i due punti lasciati sette giorni prima al Fontaneto. La stessa cosa ha fatto il Suno vincendo a Baveno: i campi del Lago Maggiore appaiono quindi stregati e facile preda per le formazioni ospitanti.

Anche i sovranesi dell'Olimpia, sconfitti in casa nell'incontro d'esordio, hanno incamerato i primi due punti vincendo in trasferta, a Serravalle, al termine di un incontro ricco d'emozioni per i cinque gol segnati, due dai padroni di casa e tre dagli ospiti.

Altra vittoria esterna della Tronzanese a spese del Ponderano, già sconfitto seccamente dalla Pievese nella prima giornata. I vercellesi sono rimasti a zero punti insieme al Carpignano. E ciò è sorprendente perché sulla carta sembrano formazioni disposte a fare grosse cose. Invece, sono già costrette a una dura rincorsa. Dopo le prime battute possiamo pertanto concludere che il girone novarese-vercellese di Prima categoria darà in futuro molte emozioni.

Liliano Laurenzi

Salussola a fianco

Baveno-Suno 1-2

BAVENO: Quattrone; Targhi, Perugini (dal 46' Camatori); Ronzio, Danelli, Rocca; Fumo, Poli, Pedretti, Rovelli, Valdo. 12. Sironi.

SUNO: Bullone; Del Conte, Erbetta; Rosa, Savoini, Uccelli; Giolain, Agazzini, Masseroni (dal 75' Vitieni), Mella, Mazzola. 12. Del Sale.

Reti: al 38' Masseroni, al 53' Poli (autorete), al 68' Poli.

Arbitro: Cavalieri.

Farese-Pievese 3-0

FARESE: Spelo; Campi, Ferrari; Rossi, Spagnolini, Brignoni; Migliorini, Randon, Cuzzolin, Fenice, Massetti.

PIEVESE: Pirola; Pironi, Adami; Squizzi, Piolini, Zoratti; Gallotto, Franzini, Minoli, Ferrari, Palla.

Marcatori: Migliorini al 28', Massetti al 53', Cuzzolin al 76'.

Arbitro: Sonzin.

Salussola-Carpignano 2-0

SALUSSOLA: Pistrabon; Gregnanin, Zallo; Verzella, Serra, Rigazio; Pettirino, Biasia, Ferraro, Dabenardi, Corriale.

CARPIGNANO: Pallaro; Tribolo, Colletti; Benedetti A., Fresi, Kollar; Benedetti G., Togu, Casarotto, Ferraro, Franchini.

Marcatori: Ferraro al 12' e 80'.

Fontaneto-Cameri 3-1

FONTANETO: Massaro; Gnocca, Corelli; Miladoni, Zanetti; Gatti; Teruggi, Mastrix, Sinistrotti, Peloni, Maurelli.

CAMERI: Bianchini; Fassi, Mancano; Miglio, Spagnoli, Pegoi; Rosato, Bertolino, Sacco, Fabbris, Toscani.

Marcatori: Maurelli al 27'; Simonetti al 62', Spagnoli al 67', Teruggi al 78'.

Arbitro: Gribaudo.

Sazzese-Sandigliano 6-0

SAZZESE: Creola; Giulini, Filetta; Curioni, Tozzini, Allegra; Frera, Martignone, Di Bernardini, Masella, Soldan.

CADORE: Sarasso; Adami, Berton; Finessi, Maffei, Fumarolo; Corri, Angione, Code-Cap, Raisi, Motto.

Arbitro: Lopresto.

Serravalle-Olimpia 2-3

SERRAVALLE: Erbetta; Panante, Magni; Passanti, Perrini, Rezzato; Alberoni, Giuliani, Bertolini, Prandini, Monti (dal 45' Ventura).

OLIMPIA: Piccoli; Cavalli, Stoppa; Holer, Lima, Lavè; Macchetta, Reni, Gibin, Rosal, Ciuffolo.

Reti: Prandini al 10', Gibin al 25'; Passante all'80'; Rosal al'82'; Ciuffolo all'86'.

Arbitro: Dell'Acqua.

SECONDA GIORNATA

Girone A

GIRONE A: Serravalle-Olimpia 2-3; Fontaneto-Cameri 3-1; Salussola-Carpignano 2-0; Pro Rosato-Stresa 0-1; Farese-Pievese 3-0; Sazzese-Sandigliano sospesa; Ponderano-Tronzano 0-1; Baveno-Suno 1-2.

CLASSIFICA: Salussola, Fontaneto e Farese punti 4; Tronzano 3; Baveno, Olimpia Stresa e Suno 2; Serravalle, Cameri, Rossio, Sazzese, Sandigliano 1; Carpignano e Ponderano 0.

Girone B

GIRONE B: Angi Elter-Meroni Ambrosetti 1-1; Robur Aymaville-Sangiustese 4-0; Europa Cenisia-Caluso 1-0; Vallorco-Gassino 0-0; Strambino-Pontestura 1-2; Azeglio-Trino 0-2; Rivara-Borgofranco 1-0; Sarcanova-Châtillon 1-1.

CLASSIFICA: Trino e Rivara punti 4; Gassino, Meroni, Vallorco e Châtillon 3; Borgofranco, Robur, Pontestura e Europa Cenisia 2; Caluso, Azeglio, Angi Elter e Sarcanova 1; Strambino e Sangiustese 0.

Girone C

GIRONE C: Corneliano-Villafranca 1-1; Leini-Pedona 1-0; Cirié-Pro Dronero 2-0; Mathi-Nova 4-1; Lucerna-Villanova 2-5; Lascaris-Caselle 1-1; Seo Borgaro-Alpignano 1-2; Settimo-Volpiano 2-2.

CLASSIFICA: Mathi, Villanova, Cirié e Alpignano punti 4; Settimo 3; Susa, Lascaris, Volpiano, Corneliano, Caselle e Leini 2; Villafranca 1; Pedona, Pro Dronero, Seo Borgaro e Lucerna 0.

Girone D

GIRONE D: San Carlo-Asca 0-0; La Sollerina-Cassine 1-0; Lamet-Monferrato 4-2; Torretta-Bacigalupo 1-0; Quattordio-Fiumana 6-1; Nichelino-Bassignana 1-1; Moncalieri-Cambiano 0-1; Victoria Ivrea-Carmagnola 1-1.

CLASSIFICA: La Sollerina punti 4; Victoria Ivrea e Torretta 3; Monferrato, Bacigalupo, Asca, San Carlo, Carmagnola, Nichelino, Cambiano, Quattordio e Lamet 2; Fiumana, Moncalieri e Bassignana 1.

Girone B

LE AMBIZIONI DEL TRINO VEDETTA CON IL RIVARA

Per domenica già si annunciano due derby

Dopo la seconda giornata, due formazioni guidano la classifica a pieni punti. Si tratta del Rivara diretto da Antonio Cesarino e del Trino, una neo promossa che da queste prime battute sembra intenzionata a recitare la parte della protagonista. La squadra vercellese è una compagine quadrata e ben impostata, con Tessarin sicuro nelle uscite, Caro-Jon regista di riguardo e con un complesso che gira a dovere. Il 2 a 0 imposto all'Azeglio, che quest'anno appare rinforzato rispetto alla scorsa stagione, è una dimostrazione di quello che il Trino vale.

La seconda formazione a punteggio pieno è il Rivara-Forno, che domenica favorito da un terreno di gioco allentato dalla pioggia ha superato per uno a zero i bianconeri del Borgofranco, allenati da Pintus. Erano andati per primi in vantaggio gli ospiti con Danilo Sichari ma l'arbitro Cardi ha annullato la rete per presunto fuorigioco. Subito il gol i bianconeri, frastornati per un infortunio occorso al loro portiere Pusceddu, si sono disuniti rischiando un passivo clamoroso.

E' finita invece con risultato bianco la gara più interessante della giornata, quella che vedeva di fronte Vallorco, squadra nuova con allenatore nuovo, e Renault Gassino. Un palo per parte, molte emozioni e niente gol, un risultato che va a favore della squadra di Bertolini che con infortunati ed assenti è riuscita a contenere le sfuriate degli ospiti (integrati con sette elementi del Sociale di Torino) e a condurre in porto la partita secondo le sue aspirazioni.

Bertolini prima della partita è stato molto cauto e non si è sbilanciato nelle dichiarazioni: «Noi siamo una squadra da centro classifica — ha detto — sappiamo che ci credono i favoriti per il rendimento della scorsa stagione e questo è un handicap perché tutti danno il massimo per batterci». La squadra, comunque, è a posto e saprà recitare egregiamente la sua parte. Domenica prossima sono in programma due derby uno a San Giusto tra i locali ed il Rivara, l'altro ad Aosta tra Robur ed Angi Elter, anticipato a sabato.

Nicola Carruozzo

Emergenza (alla pari) per Vallorco e Gassino

Europa Cenisia-Caluso 1-0

EUROPA CENISIA: Olivero; Dorsio, Sarcino; Feltrin (Visciglia), Mazzarini, Calveggi; D'Apostino, Cecchi, Di Tella, Pizzigati, Ciurli.

CALUSO: Antognotti; Riccardino Co., Mossa; Capone, Tiora, Venzetti; Riccardino Ca., Arma, Di Pasquale; Tallon, Rollo (Murro).

Marcatore: Di Tella al 35'.

Vallorco-Car Gassino 0-0

VALLORCO: Biamini; Savio, Ottaviani; Paolocco, Ponzetto, Accornero; Mordenti, Mattioda, Ippolito, Peggi, Mafodda.

RENAULT GASSINO: Morelli; Todeschini, Rosignani; Mossa, Bartolini, Arti; Varetto (Riscaldino), Ippolito, Silombra, Morano, Stefani.

Arbitro: Guazzone.

Strambino-Pontestura 1-2

STRAMBINO: Rossi; Gollatto (Brach-Zanino), Barbagelata; Faccio (Falati), Martinetti; Manico, Marini, Ottino; Del Pro; Nicola.

PONTESTURA: Lamanier; Massara, Calvo; Spinoglio, Burzio, Raimondi; Schievanti, Polentato, Lombardi, Ferrero, Battista.

Arbitro: Fonseca.

Marcatori: Schievanti al 30', Del Pra al 52', Ferraro al 76'.

Azeglio-Trino 0-2

AZEGLIO: Averano, Albiero, Revigliono; Golda, Fabiola, Presbitero; Zubiena, Fasolo, Faure, Franzetti (Ferraro), Cipullo.

TRINO: Tessarin; Tavano, Arnaudi; Olsaro, Ferraretti, Celoria; Inico, Caro-Jon, Bordigon, d'Aurio, Gallo.

Arbitro: D'Agostino.

Rivara-Borgofranco 1-0

RIVARA FORNO: Perru; Battaa, Marienti; Cortina, Battaglia, Castiello (Fenoglio) Moretto, Scansavino, Gimarri, Bertot, Cutugno.

BORGOFRANCO: Pusceddu (Proietti); Torelli, Ozzi-Ballot; Permichele, Guglielmetti, Lafleni; Bichori, Lionville, Minuzzo, Giuntini, Cantelli.

Arbitro: Cardi.

Robur Aym.-Sangiustese 4-0

ROBUR AYM.: Perazzone; Devisand, Colella; Guichardaz, Guillone, Stanquin; Cazzadore (Borra), Evaspaziano, Riva, Mammoliti, Uroni.

SAN GIUSTO: Vernazza; Frassa, Giogo; Foglia, Borsato, Cerutti; Dovo, Broghiari, Pellerino, Lupini, Cena.

Angi Elter-Ambrosetti 1-1

ANGI ELTER: Agostino; Grino, Romeo; Ascanai, Stanquin, Dandres; Ferrari, Canale (Eridano), Trantin, Piacenino, Feder. 12. Meinzan.

MERONI-AMBROSETTI: Citrai; Sarritzu, Castelli; Di Natale, Santoro, Chiminazzo; Dalvecchio, Sandi, Rosso, Salvato, Venturini (Oddo). 12. Guerzoni.

Marcatori: 28' Ferrari (A); 80' Rosso (M).

Arbitro: Garozzo.

LE PROSSIME

GIRONE A: Olimpia-Fontaneto; Camori-Pro Rosato; Carpignano-Sarravalle; Stresa-Sazzese; Pievese-Baveno; Sandigliano-Ponderano; Suno-Salussola; Tronzano-Farese.

GIRONE B: Robur Aymaville-Angi Elter; Caluso-Borgofranco; Meroni Ambrosetti-Vallorco; Car Gassino-Strambino; Trino-Europa Cenisia; Pontestura-Sarzanova; Châtillon-Azeglio; Sangiustese-Rivara.

GIRONE C: Caselle-Corneliano; Pedona-Seo Borgaro; Pro Dronero-Mathi; Villanova-Cirié; Volpiano-Leini; Villafranca-Settimo; Alpignano-Lucerna; Susa-Lascaris.

GIRONE D: Asca-La Sollerina; Cassine-Nichelino; Monferrato-Moncalieri; Bassignana-Torretta; Cambiano-Quattordio; Bacigalupo-San Carlo; Carmagnola-Victoria Ivrea; Quattordio-Lamet; Nichelino-Fiumana.

Girone C

C'È UN PULICI NEL VILLANOVA È Motto, sei gol in due giornate

Il Mathi dilaga

La seconda giornata del Girone C di Coppa è stata caratterizzata dal maltempo e dalla travolgente vittoria della matricola Villanova a Lucerna. Il primo, rendendo i campi simili a risaie, ha favorito le squadre meno tecniche e con più doti di fondo; la seconda, andando oltre ogni più rosea previsione, è rimasta in testa alla classifica con l'autorità di una veterana.

Dopo il successo d'avvio molti sguardi si erano puntati sulle squadre canavesane e sul suo contraviani Mathi, che tutti attendevano alla prova del nove. L'attaccante non ha deluso le aspettative: ha giocato da campione ed ha realizzato quattro gol, portandosi, con 6 reti in due gare, in vetta alla classifica dei cannonieri. Con il nuovo demiurgo dal girone hanno tratto il passo del primato Mathi, Cirié e Alpignano.

Il Mathi grazie anche ad una doppietta di Fabbio, ha superato il Nova per 4-1: il Cirié non ha avuto soverchie difficoltà a regolare con un secco 2-0 l'ancora incerto Pro Dronero; l'Alpignano, infine, con un po' di fortuna e con l'ovvio aiuto dell'arbitro, è riuscito a portare via l'intera posta dal campo della terzetta Seo Borgaro. Su quest'ultima gara, diretta in modo molto incerto dal signor Ulllo di Torino, non mancano le polemiche.

«Nel primo tempo — ha detto il dott. Severino Boggio, presidente del Seo — abbiamo colpito due traverse e segnato una rete, dominando il campo. Poi l'arbitro ha deciso di dare la sua impronta alla partita, ed è venuto fuori il caos. Dopo aver fischiato la Rea del primo tempo con otto minuti di anticipo, recuperati dietro nostra richiesta, ci ha inflitto 2 rigori: il primo ineccepibile, il secondo perché il nostro portiere aveva preso con le mani la palla crossi fuori dell'area, per effettuare una rimessa dal fondo». Questo penalty inventato, ha acceso gli animi tra i giocatori e a farne le spese son stati prima Toni (Seo) e poi Ferrero (Alpignano), espulsi per proteste.

Nella restante gara tutto è filato sui binari della più perfetta regolarità. Il Corneliano, che aspetta a ritrovare il ritmo della passata stagione, ha pareggiato a fatica in casa contro il Villafranca, mentre il Leini si è subito riscattato dalla sconfitta della prima giornata superando il Pedona. Senza infamia e senza lode la prova del Settimo contro il Volpiano, che hanno diviso la posta in palio: deludente. Invece, l'esordio casalingo del Lascaris, salito dieci giorni fa sull'altare contro il Villafranca e finito domenica sul fango del Comunale di Pianezza per merito di un combattivo e volenteroso Caselle.

José Leva

Girone D

Quattordio e Cambiano si riscattano

La Sollerina di Acqui è già sola al comando con punteggio pieno. I termali, che nella prima giornata di campionato erano andati a vincere a Bassignana, si sono ripetuti anche il derby della Valle Bormida con il Cassine Roving Fiat. La rete del successo è stata messa a segno al 15' da Gogna con tiro da fuori area, che ha sorpreso Traversa. La palla è rimasta sotto il corpo del portiere, inaccendibile. Per gli ospiti non vi è stato più nulla da fare, anche se al 27' Cameva si è reso autore di una prodezza incontrando però un altrettanto bravo Parisio.

Alla qualla dei termali il Torretta di Caterina e il Victoria Ivrea Tabor. Gli astigiani si sono imposti con una sola rete di scarto, realizzata al 28' da Sollazzo, di testa su cross proveniente dalla sinistra. Assente nella prima giornata, Crosasso è stato il gran mattatore trovando validissima spalla nel generoso Moretti e Zanellato. Il Torretta è squadra di notevole possibilità e sarà certamente una delle protagoniste. Il Bacigalupo è uscito a testa alta dal confronto mettendo in luce Villa e Marangoni, quest'ultimo espulso al 73' per fallo su Corda. Il Victoria, che per la seconda domenica ha giocato in casa, ha pareggiato con il Carmagnola.

Si è prontamente riscattato il Quattordio, ribaltando il risultato, che era stato a suo sfavore nella prima giornata. A Torino aveva perso per 6 a 1 con il Bacigalupo; domenica ha liquidato il Fiumana con identico punteggio. Le reti sono state messe a segno tutte nella ripresa: al 35' da Ingrassi; al 57' ha pareggiato Pintus concludendo una mischia in area; al 65' Bozza ha trasformato un rigore concesso per atterramento dello stesso giocatore; al 73' è stato Musso ad isaccare ed all'83' Bozza ha fatto tutto da solo partendo da centrocampo e portando la palla in rete. «Undici gol in due giorni», commenta soddisfatto il vicepresidente Elena, «gli attori hanno vinto per 4 a 0 ed Don Bosco di Alessandria, i giovanissimi per 2 a 0 sul Derthona, gli juniores hanno pareggiato 1 a 1 con la Valenzana, inoltre è venuto il pronto riscatto del 4 a 1 con il Fiumana».

Zero a zero a Borgo San Martino tra il San Carlo, che quest'anno non riesce ancora a trovare la giusta carburazione, e gli alessandrini dell'Asca, che si riconfermano di fermare domenica la Sollerina. La gara si è disputata sotto una pioggia torrenziale ed ha risentito la sospensione. Il Cambiano è andato a vincere a Moncalieri grazie ad un'autorete dei padroni di casa. Su calcio di punizione di Cappello, Lava ha corretto la traiettoria: niente da fare per Boscolo e palla in rete.

Pari fra Nichelino e Bassignana (reti al 55' di Bertero su rigore e pareggio dei Bassignanesi all'86' con Lacci su calcio di punizione). Infine una squillante vittoria del Lamet per 4 a 2 sul Monferrato. Marcatori: al 1' Pino II, al 39' ed al 81' Nada, al 41' Vada su rigore. Il Monferrato ha segnato all'8' con Petrucci ed ha beneficiato di un'autorete di Vada al 70'.

Gianluigi Perazzi

Moncalieri giù di tono

Nichelino-Bassignana 1-1

NICHELINO: Panato; Michelotti, Garigliu; Siviero I, Acconciaioco, Spada; Distefano, Siviero II, Bertero, Morando, Raviola.

BASSIGNANA: Gay; Valetta, Barbaro; Spigaroli, Coppiano, Pregnolato; Garbarino, Fagalla, Scotta, Perelli, Leoni.

Reti: Bertero (N) su rigore al 55'; Leoni (B) all'84'.

Moncalieri-Cambiano 0-1

MONCALIERI: Boscolo; Pasta, Da Re; Gardino, Pistone, Moschino; Musarello (dal 46' Tognello), Leva, Lotesti, Francescon, Nari.

CAMBIANO: Gherardi; Guglielmo, Pinese; Vergnano, Salvagione, De Vecchi; Capello I, Barbierato, Peramo, Berardo (dal 55' Stocco), Capello II.

Rete: Lava (autorete) al 15'.

Lamet-Monferrato 4-2

LAMET: Sellini; Rivetti, Braida; Piccinini, Vada, Ciccia; Bombardieri, Pirro I, Pirro II, Morani, Nada (dal 60' Ghiotti).

MONFERRATO: Grossi; Mandracchia, Bassetti; Palazzetti, Calandra, Marsiglia; Carlevaro, Corbellini, Vigone, Angeli, Petrucci.

Reti: Pirro II (L) al 1'; Petrucci (M) all'8'; Nada (L) al 39'; Vada (L) al 41'; Nada (L) al 51'; Vada (L), autorete al 70'.

San Carlo-Asca 0-0

SAN CARLO: Biasotto; Andreone, Vermonti; Ghiglione, Pozzolo, Fiocca; Giuliano, Bolbi, Spampinato, Ricci, Dell'Agnol.

ASCA: Bruno; Brancaccio, Burchielli; Grassi I, Tonon, Berellito; Bennati, Modica, Rastelli, Guerci (dal 70' Meggli, D'Arezzo, 12. Grassi II.

Arbitro: Bonetti.

La Sollerina-Cassine 1-0

LA SOLLERINA: Parisio; Rolando, Martinis; Parodi, Gogna, Massone; Conigliaro, Musso, Marcellino, Borghello, Chiaramello.

CASSINE: Traversa; De Michelis, Buratto; Moccarlo, Lombardi I, Monaco; Mafyloini, Massini, Cocave, Lombardi II, Gratarola.

Rete: Gogna al 15'.

Asti Torretta-Bacigalupo 1-0

TORRETTA: Bausasole; Spontoni, Corda; Zanellato, Parmegiani, Garri; Crosasso, Mignoni, Sollazzo, Sannino, Morotti.

BACIGALUPO: Natta; Simone, Bazzo; Rigallo, Camerara, Fissoro; Boy, Villa, Girardi, Marangoni, Di Felice.

Rete: Sollazzo al 28'.

Quattordio-Fiumana 4-1

QUATTORDIO: Pia (Rulfa dal 46'); Brusasco, Frecchia; Musso, Borsetto, Grillo; Consiglio, Ingrassi, Sacco, De Cesare, Brusaino.

FIUMANA: Delsanto; Manzin, Maioni; Franciscone, Mercurio, Teon; Taddonio, Del Giudice, Pintus, Garoso, Mammoliti.

Reti: Ingrassi (Q) al 55'; Pintus (F) al 57'; Bozza (Q) al 65'; Musso (Q) al 75'; Bozza (Q) all'83'.

dona sangue
donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana
telefona 634.426

BOCCE

Le selezioni dei "Regionali,,

Quello messo in atto quest'anno dall'Unione Bocciofila Italiana è stato un esperimento molto interessante che ha trovato una lusinghiera accoglienza sia tra le società sia tra i giocatori: i tesserati della categoria «Regionale» (la serie «B») — nell'ambito di Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria, Veneto e Friuli-Venezia Giulia che complessivamente contano 8181 giocatori — hanno dato vita ad un campionato a quadretti a loro riservato che permetterà alle prime due classificate, tra le sedici squadre giunte alla fase nazionale, di partecipare al «Trofeo Martini 1976».

La prova di qualificazione sono state esaurite sabato con la finale a Torino tra le quadrette della Cisli Bianchi di Alessandria e la Lancia (il mercoledì è arrivato quest'ultima) e per Piemonte e Valle d'Aosta — che contano su 428 tesserati — risultano aver superato il turno queste otto società: M. S. Grariano (Torino), Circolo Italia (Biella), La Boccia (Novara), S. S. Mappanese-Il Grissolo (Torino), C. R. Mirafiori (Torino), Rosatai-Birichin (Torino), S.i.s. (Torino), S.a.m.a. Cisli Bianchi (Alessandria).

Le suddette squadre, il 25 e 26 ottobre, presso la bocciofila «La Montagnola» di Torino, s'incontreranno in un girone all'italiana di sola andata (7 partite per ogni società); passeranno il turno le prime quattro classificate che, insieme alle prime quattro degli altri raggruppamenti regionali (in totale 16 squadre), daranno vita alla fase nazionale conclusiva che avrà luogo a Novara il 6, 7 e 8 dicembre. Per questa prova ogni società dovrà obbligatoriamente far scendere in campo quattro giocatori di «Regionale»; inoltre tra le società qualificate non potranno esserci quelle che quest'anno già hanno preso parte con altra formazione al «Martini '75».

Ad eccezione delle sei prove di qualificazione — svoltesi a Vercelli, Biella, Novara, Aosta e Torino (Nizza Reti e Canoritese) — hanno partecipato in media 40 giocatori: due gitarie sono andate al Circolo Italia e una ciascuno alla Mappanese, a «La Boccia», a «Collezione Carta di Alessandria» (quest'ultima, però, non è riuscita a piazzarsi tra le prime otto) e alla Lancia (anche questa società non si è classificata perché ha già una squadra in «A»). Per l'anno prossimo, visti i soddisfacenti risultati, è già allo studio un campionato di «B», che verrebbe giocato nelle stesse otto giornate del «Martini» della «A», ma in località diverse.

Guido Tolazzi

CORSI per DIRIGENTI

formazione, specializzazione e aggiornamento in:

ORGANIZZAZIONE: produzione - finanza, gestione personale
MARKETING: organ. commerc., ricerche mercato
INFORMAZIONE: pubblicità - pubbl. relaz. - giornalismo

Torino 10122 - Via S. Chiara 19 ang. via Pavia - tel. 510.331 - 538.801

FARE ARMADI È IL NOSTRO MESTIERE

i.a.g. MOBILI

Un buon acquisto è il miglior affare

OFFERTE SPECIALI valide fino al 31 ottobre

Armadio 270
2 porte
doppia stagione
L. 112.000

Armadio 270
3 porte
doppia stagione
L. 168.000

Armadio 270
4 porte
doppia stagione
L. 224.000

*SOFTICE - Mestre

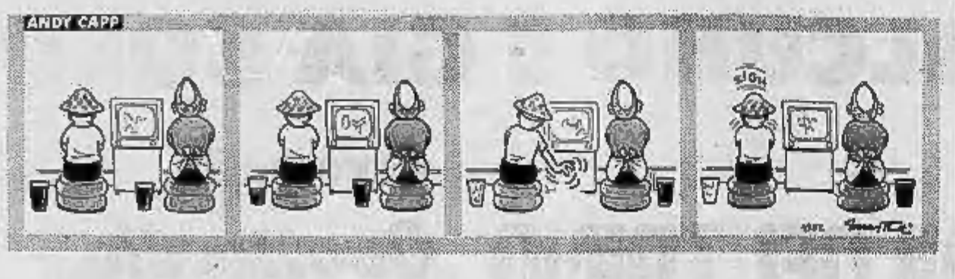
Iva compresa

franco domicilio

TORINO
Via Pietro Micca, 17
Tel. 54.69.62
ALESSANDRIA
Via Mazzini, 79
Tel. 55.269
NOVARA
Via Biglieri
Tel. 38.309
GENOVA
G. XII Ottobre, 140
Tel. 59.95.39
VARESE
Via Carcano, 2
Tel. 23.31.31

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe



MAMMA'

«Strip» di Mell

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke — QUELLI CHE COMPRENDONO

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE AUSTERITY

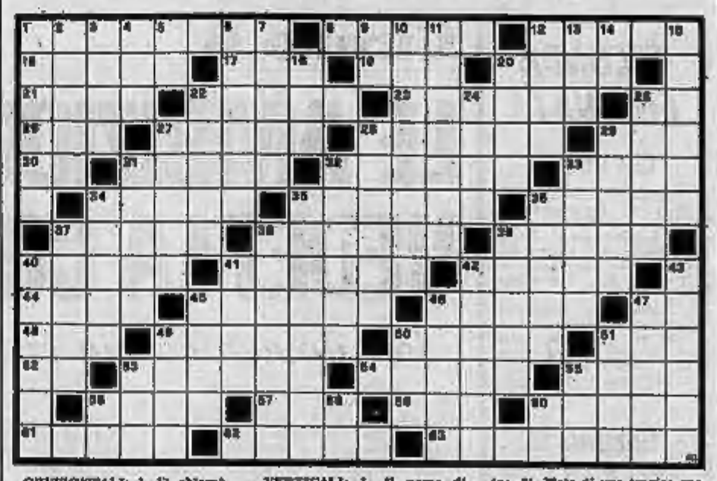
le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

il detective di Chester Gould

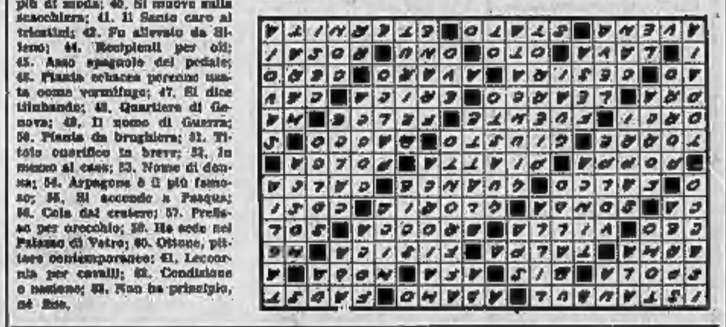
ENIGMISTICA - SERA

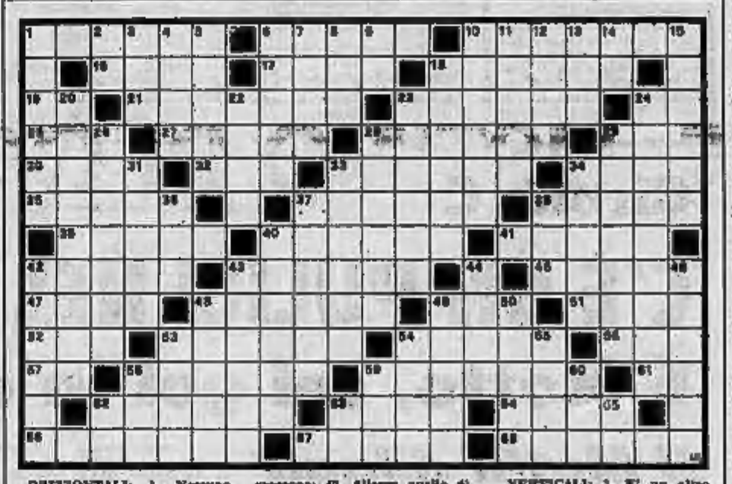
ECCO I CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Si chiamò Costantinopoli; 8. Ebbe un... fico per sacle! 12. Si innamorò di Margherita; 16. Lo stesso del «pendolare»; 17. Lastrapa il tenore; 18. Incombe d'agosto; 20. Ci insegna come vestire; 21. Bianca e da fuoco; 22. E' tutt'altro che una lince! 23. Facoltà universitaria; 24. Simbolo del magnesio; 26. La patria di Simenide; 27. Ciambio che cambia; 28. Porta l'acqua in tavola; 29. Nota musicale; 30. Circa in breve; 31. Misura profondità marine; 32. Comune alla Swanson e alla Paul; 33. In questo modo; 34. Predone alato; 35. Accolgono baci o schiaffi? 36. Si verifica nelle ore di punta; 37. Le ossa della nave; 38. Senza alcun rilievo; 39. Nella non più di moda; 40. Si muove sulla scacchiera; 41. Il Santo caro ai trionfini; 42. Fu allevato da Silvano; 44. Recipienti per oli; 45. Anno spagnolo del pedale; 46. Pianta ochacea perenne usata come vermifuga; 47. Si dice timbrando; 48. Quartiere di Genova; 49. Il nome di Guerra; 50. Pianta da brughiera; 51. Titolo onorifico in breve; 52. In mezzo al caos; 53. Nome di donna; 54. Argagona è il più famoso; 55. Si accende a Pasqua; 56. Cola dal crotere; 57. Prelisse per orecchio; 58. Ha sede nel Palazzo di Vetro; 60. Ottone, pittore contemporaneo; 61. Leconnia per cavalli; 62. Condizione o motivo; 63. Non ha principio, né fine.

VERTICALI: 1. Il nome di Newton; 2. Ragna Rasmen e Berlino; 3. Divisione di opera letteraria; 4. Gioca all'attacco; 5. Confini della Nigeria; 6. Il nome dell'attore Lay; 7. Città della Francia... fra i colori; 9. Preposizione semplice; 10. Oltraggiosa; 11. Esso, campione d'immersione in apnea; 13. Una copia delle ecc; 19. Il nome della poetessa Negri; 14. In fondo all'acqua; 25. Il premio per la cultura; 18. Città del Belgio; 20. Minerale trasparente o incombustibile; 22. Pesce d'acqua dolce; 24. Indicano il passaggio di navi; 25. Capitale europea; 27. Fa coppia con il gallo; 28. Il piccolissimo con gli occhiali; 29. Le tracce l'arrivo; 31. Meta di una tragica spedizione; 33. Blocca il fondamento; 33. Materia prima per l'edilizia; 34. Armese del biliardo; 38. Prodotto dell'industria casearia; 38. Parte della freccia; 37. Un prodotto dell'orto; 38. Maschera carnevalesca; 39. Un posto a teatro; 40. Abitazione miserande; 41. Li minaccia il precipizio; 42. Capitale del Libano; 43. Passò dall'Italia alla Francia; 44. Polpa di carne bovina; 46. Ostruiscono strade montane; 47. Con Danton e Robespierre; 48. Il servizio militare obbligatorio; 50. Periodo storico; 51. Federico, fondatore dell'Accademia dei Lincei; 53. Signore scaligero; 53. Insieme; 56. Articolo plurale; 58. Otto a sorte! 60. Iniziali di Reagan.





ORIZZONTALI: 1. Nessuno deve sottrarsi al proprio; 6. Un giovane della musica leggera; 10. Fiume della Virginia; 16. Inquina l'atmosfera urbana; 17. Mobile da salotto; 18. Melodramma di Giordano; 19. Fone l'obbedone; 21. Il comando degli uccelli; 23. Un Ministero; 24. Principio di pleurite; 25. Comune alla Bara e alla Negri; 27. Venere le cuoia in anemone; 28. Veleno usato in medicina; 29. Possedimento portoghese in India; 30. Numero disparì; 32. Fondo Troia; 33. E' soggetto alle avarie; 34. Personaggio di Puccini; 35. Messaggera degli dei; 37. Consiglio religioso al alto livello; 38. Produce grappoli in miniatura; 39. Pesa al grassone; 40. Allegra quelle di Windsor; 41. Il nome dell'attore Bellora; 42. Serve per accendere il fornitore; 43. Eccitamento al mal fare; 45. Era la capitale dell'Arkels; 47. Compianto cronista napoletano; 48. Ricchi di latte; 49. Storica Porta della Capitale; 51. La madre della Madonna; 53. Presentemente; 55. Qualche volta; 54. Grande quantità; 58. Fiume e dipartimento francese; 57. Figlia di Firenze; 58. Orriaggio per il brodo; 59. Famoso quello di Rodi; 61. Intimi di Dumas; 63. Erano per metà uccini e per metà capri; 63. Si vede al bado; 64. Parte di commedia; 66. La loro identità è sconosciuta; 67. Celeste, fiore e strumento; 68. Palata dolce.

VERTICALI: 1. E' un altro giorno; 2. Vostro nelle latiere; 3. Strumento australiano; 4. Schiera Frali all'attacco; 5. Vi trionfò Lutezio Catalo; 6. La prima metamorfosi di Pinocchio; 7. Attira il pretendente; 8. Ci appriona d'estate; 9. Re dice il dubbioso; 10. Si dita con Urbino; 13. C'è anche quello di sanità; 12. Segno dello Zodiaco; 13. I latini lo chiamavano saturno; 14. Cantini della Malesia; 15. Di fronte a Dover; 18. Guarnizioni per freni; 20. I Thug lo erano della dea Kali; 22. Si paga per l'uso; 23. Assale la pupilla; 24. Bionica regione fra Polonia e Germania; 26. Ingordigia; 28. Violenti sforzi; 29. Un... taschino del fante; 31. Scambiare la Stinge; 33. Conferisce vivacità al discorso; 34. Lo impugna il rapinatore; 36. Verbo poetico; 37. Porta il basto; 38. Domenico, letterato cinquecentesco; 40. Li legano i ministri; 42. Si porta dal sarto; 43. Si consegnano nel vigneto; 44. Si fa buona a cattivo gioco; 46. Il nome della Mondaini; 48. Il regista che lanciò la Bardot; 49. Ci dà i dattori; 50. Una storica baia sul Mar Rosso; 52. Madre di Achille; 54. Attrice italiana a nome Georgia; 55. Venduta al maggior offerente; 58. Affluente di destra della Vistola; 59. Questa cosa; 62. Obbedì mi datario; 63. Sud-Ovest; 65. Un po' di Sdecia; 65. Non da negligente.

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Problema della settimana — La dichiarazione (Est-Ovest in seconda): Est: 1 cuori; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

Ovest attacca con il Re di cuori; Est prende con l'Asso e rinvia cuori. Come deve giocare Sud per mantenere il contratto? La soluzione nella rubrica di domani.

SCACCHI

Soluzione del problema numero 1086: 1. Dd1

Lo studio

N. 1087 (4+4)

A. Gurvic («Bahiaskij rabotchij», 1927)

Il Bianco muove e vince

t. p.

DAMA

Il problema

(A. Volpicelli)

Il Bianco vince in 6 mosse

SOLUZ.: 11-7, 9-2; 19-15, 28-10; 1-5, 3-19; 5-23, 21-14; 23-28, 16-23; 28-3, B+.

e. b.

ORIZZONTALI: 1. Nessuno deve sottrarsi al proprio; 6. Un giovane della musica leggera; 10. Fiume della Virginia; 16. Inquina l'atmosfera urbana; 17. Mobile da salotto; 18. Melodramma di Giordano; 19. Fone l'obbedone; 21. Il comando degli uccelli; 23. Un Ministero; 24. Principio di pleurite; 25. Comune alla Bara e alla Negri; 27. Venere le cuoia in anemone; 28. Veleno usato in medicina; 29. Possedimento portoghese in India; 30. Numero disparì; 32. Fondo Troia; 33. E' soggetto alle avarie; 34. Personaggio di Puccini; 35. Messaggera degli dei; 37. Consiglio religioso al alto livello; 38. Produce grappoli in miniatura; 39. Pesa al grassone; 40. Allegra quelle di Windsor; 41. Il nome dell'attore Bellora; 42. Serve per accendere il fornitore; 43. Eccitamento al mal fare; 45. Era la capitale dell'Arkels; 47. Compianto cronista napoletano; 48. Ricchi di latte; 49. Storica Porta della Capitale; 51. La madre della Madonna; 53. Presentemente; 55. Qualche volta; 54. Grande quantità; 58. Fiume e dipartimento francese; 57. Figlia di Firenze; 58. Orriaggio per il brodo; 59. Famoso quello di Rodi; 61. Intimi di Dumas; 63. Erano per metà uccini e per metà capri; 63. Si vede al bado; 64. Parte di commedia; 66. La loro identità è sconosciuta; 67. Celeste, fiore e strumento; 68. Palata dolce.

VERTICALI: 1. E' un altro giorno; 2. Vostro nelle latiere; 3. Strumento australiano; 4. Schiera Frali all'attacco; 5. Vi trionfò Lutezio Catalo; 6. La prima metamorfosi di Pinocchio; 7. Attira il pretendente; 8. Ci appriona d'estate; 9. Re dice il dubbioso; 10. Si dita con Urbino; 13. C'è anche quello di sanità; 12. Segno dello Zodiaco; 13. I latini lo chiamavano saturno; 14. Cantini della Malesia; 15. Di fronte a Dover; 18. Guarnizioni per freni; 20. I Thug lo erano della dea Kali; 22. Si paga per l'uso; 23. Assale la pupilla; 24. Bionica regione fra Polonia e Germania; 26. Ingordigia; 28. Violenti sforzi; 29. Un... taschino del fante; 31. Scambiare la Stinge; 33. Conferisce vivacità al discorso; 34. Lo impugna il rapinatore; 36. Verbo poetico; 37. Porta il basto; 38. Domenico, letterato cinquecentesco; 40. Li legano i ministri; 42. Si porta dal sarto; 43. Si consegnano nel vigneto; 44. Si fa buona a cattivo gioco; 46. Il nome della Mondaini; 48. Il regista che lanciò la Bardot; 49. Ci dà i dattori; 50. Una storica baia sul Mar Rosso; 52. Madre di Achille; 54. Attrice italiana a nome Georgia; 55. Venduta al maggior offerente; 58. Affluente di destra della Vistola; 59. Questa cosa; 62. Obbedì mi datario; 63. Sud-Ovest; 65. Un po' di Sdecia; 65. Non da negligente.

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti Madama Borél

Madama — Podoma stè tranquil, nah? A continua le conferense, le tàiole rotonde e il congrèss për tiré fòra 'l Piemont da la crisi.

Monssù — Sì, sì... Ognidün a dis la soa. Però, dòp tante parole, a sarìa ora 'd fé qualcòsa. Desnò a smija che cure 'l malavi fasendje mach... èd rimedi.

Madama — 'Dcò la giustissia a l'é 'n crial. Guardand sì parlé 'd via Cort d'Appèl, che ala fecenda a l'ha scrit *Curia maxima*, as pensa «*maxima*, sì... dì ritàrd».

Monssù — A dise che 'l tanp, forzo, a sarà «rituperà» de n'amnistìa.

Madama — Già, noh? Come se mi, për gavé an prèssa la pover de 'nsima a la mobilia, a spatarèisa për na con an ventilator.

Monssù — E 'l Tribunal dij «non fòra 'd tùa», ën italièn *minorenni*? Anche col a j'é 'n difficoltà për le novanta cobie piemontèise ch'a ciama 'l permèss 'd marièsse.

Madama — Beh, vist che l'autorisassion a saul mach âsse dìlita për motiv sèri *e se il minorenne ha raggiunto un alto livello di maturità*, sì presidént a farà pressi a colmène diverse.

Monssù — Con che giustificassion?

Madama — La pì semplice: cola che 'n fieul o na tìja 'd sedes-disdeś ani ch'a vrul marièsse a stì cìlsir 'd lun-e, senza ch'a-i sia 'd *motiv sèri*, a dimostra 'd possedi tutàvlor che *un alto livello di maturità*.

Monssù — L'amor l'é non polanta.

Madama — Sperema ch'a-i la sàpia anche la Sip, che con dì *minitessametro* an fa pagné 12 lìre a la minuta le telefonade 'n sità.

Monssù — Mi dovria bùté subìt un luchèt al telefono, sàdnò mè fieul, con la telefonada «limonada» e la morosa, am manderìa a tòch con tomatiche.

Madama — A l'é mèj cambié discorss e parlé d'ër sibela, cioè dle trifole, e dij «trifolau» ch'as lamento, përché a son an ritàrd.

Monssù — Ch'as consola, përché për noi le trifole a son an vantagi, ma cost an vantagi... 'd prèssi, che ale nostre tàiole na sentiroma gnanca pi 'l profùm.

Madama — E a l'ha lasù che 'l dotor a son d'acordi che andé an bicicléta a fà bin a tute le età, tant a la mazné che ai grand, ma-oc e fumèle?

va superati. Proposte allettanti. Invece, in campo sentimentale; ricordate però che un effetto sincero non si compera.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Cercate di moderare in giornata il vostro senso di possesso e di autoritarismo; potreste stabilire così un migliore rapporto di collaborazione con i vostri colleghi. La giornata sarà negativa anche per quanto riguarda l'amore; cercate quindi di controllarvi negli scatti di nervosismo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Solo qualche breve influsso negativo vi infastidirà in giornata. Qualche arrabbiatura per questioni di lavoro che non trovano giusta conclusioni. Per altri, invece, disperazioni di energie e mancanza di concentrazione. In settimana comunque otterrete ciò che vi impressa, specie nel lavoro.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La Luna vi è negativa in giornata; ma presto riuscirete a raggiungere quanto vi siete prefissati sia nel campo professionale che in amore. Per alcuni ai tratterà di miglioramenti economici a seguito di una iniziativa che ha avuto maggior successo del previsto. Se la persona cara deveva fare una scelta, ha sempre altra scelta sul.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Il vostro ascendente moderato non sempre vi permette di migliorare

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Motivi ci e continuativi cambiamenti vi renderanno molto nervosi. Cercate di controllarvi e dominate il vostro carattere irascibile. Nel corso della giornata vi saranno altri contratti che interesseranno sia la vostra famiglia che il lato sentimentale. Sappiate tener testa ad ogni inconveniente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La Luna influisce in modo determinante sul vostro oroscopo. Incontri romantici si susseguiranno senza sosta alla sorpresa più piacevoli e per molti si risveglieranno vecchie speranze.

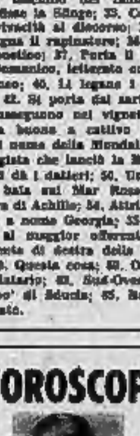
LEONE (23 luglio - 22 agosto) Qualche depressione dovuta ad un andamento non molto buono del vostro lavoro. Presto però riceverete notizie interessanti riguardo ad un trasferimento e ritornerano le speranze in un futuro migliore. Non dubitate perché la situazione economica si risanerà. In amore fortunatamente va tutto perfettamente bene.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In giornata, o al massimo entro la settimana, arrivò della proposta di lavoro molto vantaggiosa e piacevoli. Per molti sono previsti proficui guadagni. Non temete quindi un prossimo futuro. Errori di valutazione verso buoni amici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Conflitti sia nel campo professio-

LA TORINESE
Classi - Convenienza
Corsonia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

perosino
LETTINI - CARROZZINE
KETI - MATERASSI
Corso R. Taliedo 88

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

LANTERNE
in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.
Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

VALCER
PELLETTERIE - VALIGERIE
VENDITA TOTALE
sconti dal 20 al 50%
Via Duchessa Jolanda 6

jolie femme
acconciature
corso Vittorio 31 Torino
tel. 119911

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 229

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Martedì 14 Ottobre 1975
13

Al Parlamento

Messaggio di Leone: è rinviato

Roma, 14 ottobre.

Sembra un rinvio di qualche giorno il messaggio che il presidente della Repubblica Giovanni Leone invierà al Parlamento.

Dopo aver ricevuto domenica il presidente della Camera Pertini, il capo dello Stato si è incontrato ieri con il presidente del Senato Spagnolli. Nel corso di questi colloqui sono state definite le modalità ed i tempi per il messaggio, che il Presidente della Repubblica desiderava inviare, per ovvie considerazioni di opportunità, dopo la conclusione, alla Camera, dell'esame dei decreti per il rilancio dell'economia.

Il Senato approverà al più tardi martedì i due decreti, ma uno di essi dovrà quasi certamente tornare alla Camera poichè la commissione bilancio di palazzo Madama ha ripristinato l'articolo 4 del decreto sulla media e piccola industria che «fiscalizza» gli oneri sociali per le lavoratrici. (Ansa)

AGENTI SETACCIANO LA CITTÀ

"Caccia,, ai rapinatori del Casinò di Sanremo

Sanremo, 14 ottobre.

Polizia e carabinieri continuano la caccia ai tre banditi mascherati che ieri notte, pistole in pugno, hanno fatto irruzione nel Casinò municipale, ancora affollato di clienti, rubando circa 150 milioni. Più di 70 agenti stanno setacciando la città. Le operazioni sono dirette dal questore di Imperia, dottor Mirabella, e dal colonnello dei carabinieri Iannacaro. La città è sotto choc: le rapine messe a segno negli ultimi mesi alle banche della Riviera di Ponente non si contano più.

Questa notte gli inquirenti hanno effettuato quattro fermi. Il vicequestore, dottor Natale, ha detto che sta seguendo una pista che potrebbe portare, in un paio di giorni, all'arresto dell'intera banda. Tra le poche indiscrezioni trapelate si è appreso che in commissariato sono stati portati e messi a disposizione delle autorità inquirenti anche un ex croupier del Casinò dei fiori, Marco Giunti, 39 anni (via Capinera 6) ed un meccanico di 28 anni, Claudio Margari. Il Giunti lo scorso anno era stato licenziato dalla casa da gioco perchè mentre stava lavorando ad un tavolo di roulette avrebbe commesso illeciti a danno del Casinò. Quale sia esattamente la sua posizione e perchè sia stato fermato gli inquirenti per il momento non lo vogliono dire. «Dobbiamo — dicono — fare ancora dei controlli». Il legale dell'ex croupier, l'avvocato Gabriele Boscetto, ha dichiarato che il Giunti è stato fermato perchè nel corso di una perquisizione nel suo appartamento la polizia ha trovato vecchie armi non denunciate. «Con la ripresa — ha detto l'avvocato Boscetto — non c'entra. Questa notte alle 3 ho parlato a lungo con lui, non mi assolutamente nulla, è pulito».

Il direttore del Casinò, Giuseppe Peri, che sotto la minaccia delle pistole ha dovuto consegnare ai banditi l'incasso, è furioso. «Più volte — ha detto — avevo segnalato alla direzione della casa da gioco la necessità di nuove misure di sicurezza. Nessuno mi ha mai voluto credere. La rapina di ieri ha confermato i miei timori. Per i banditi portare via tutto è stato un gioco da ragazzi. Il Casinò è completamente privo di difesa. Siamo stati fortunati che non c'è scappato il morto».

Che nella casa da gioco di Sanremo ci siano molte cose che andrebbero rivedute è noto. L'ultimo esempio è clamoroso: subito dopo la rapina, mentre tra i tavoli della roulette c'era ancora panico, nessuno dal potuto telefonare alla polizia perchè tutti gli apparecchi del Casinò erano fuori uso. Il centralinista, nonostante ci fossero ancora clienti che giocavano, era smontato alle 2,30, isolando tutti i telefoni interni. Per dare l'allarme un dipendente è dovuto correre al telefono di un bar di corso Imperatrice.

Roberto Bassa

Dinamitardi sorpresi stanotte da pattuglia

Ossola: sabotaggio sventato contro un traliccio dell'Enel

CORRISPONDENTE

Domodossola, 14 ottobre.

(a. v.) *Una pattuglia della Guardia di Finanza ha sventato stanotte un attentato dinamitardo ad un traliccio dell'Enel in Valle Isorno, lungo la linea ad alta tensione che alimenta gli stabilimenti Siama e Ceretti, due grosse industrie di Villadossola che occupano complessivamente tremila dipendenti.*

I finanzieri hanno notato due individui sospetti che tentavano di nascondersi dietro ad una roccia, poco distante dal traliccio e si sono avvicinati nel tentativo di fermarli, sparando anche alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. I due però avevano avvistato a loro volta la pattuglia prima ancora che questa intervenisse e sono riusciti a scomparire nei boschi.

Alla base del traliccio, i militi hanno trovato una potente carica di dinamite e relativa, con una miccia detonante già innescata ed una seconda miccia a combustione che non era ancora stata accesa. La carica è stata subito disinnescata ed il traliccio è rimasto piantonato da due finanzieri, in attesa dell'arrivo degli artificieri d'artiglieria per il disattivamento e la rimozione.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri e polizia ed è in atto una vasta battuta in tutta l'Ossola per tentare di catturare gli attentatori, anche se questi hanno forse avuto il tempo di sgusciare fra le maglie prima che la rete si chiudesse.

Gli inquirenti non escludono che l'episodio di questa notte possa rientrare in un più vasto piano di attentati miranti a paralizzare la già ridotta capacità produttiva.

Bologna: sventato sabotaggio Sip?

Bologna, 14 ottobre.

(g. r.) Una guardia notturna ha fatto fallire stanotte, verso le 2, un probabile tentativo di sabotaggio ad un trasformatore della Sip, situato sulla salita che porta al Colle dell'Osservanza, da parte di due sconosciuti. Questi avrebbero desistito dall'attentato dopo l'intervento del metronotte.

Ritirata in Usa dal commercio

Attenzione la "pillola,, è difettosa

New York, 14 ottobre.

La «Ortho Pharmaceutical Corp.», una industria farmaceutica americana, ha reso noto di aver consigliato all'ente statunitense preposto al controllo dei prodotti alimentari e farmaceutici («Food and Drug Administration») di ritirare dal mercato un numero limitato di confezioni di pillole anticoncezionali fabbricate dalla Casa. Le pillole conterrebbero un tasso troppo basso di estrogeni; la Casa ha precisato che non è noto se il contenuto ridotto di estrogeni possa ridurre l'efficacia del farmaco, ma il ritiro del prodotto dal mercato ha scopo cautelativo.

La società ha dichiarato che sono circa 10 milioni le donne che fanno uso di pillole anticoncezionali negli Stati Uniti. Di queste circa 185.000 farebbero uso del prodotto, il «Modicon», uno dei sette farmaci anticoncezionali venduti dalla Ortho.

La società ha voluto specificare che solo il «Modicon» contiene questo particolare estrogeno e che il ritiro del mercato interessa solo questo prodotto.

(Agi - Ap Dow Jones)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Nuovi pesanti cedimenti di prezzi

TORINO — Nelle prime battute dell'odierna seduta il mercato assume una intonazione pesante e assai allarmante. Qualche intervento a sostegno dei titoli guida consente successivamente alla quota di risollevarsi dai minimi, anche se con andamento molto selettivo.

Il recupero progressivo della Fiat ordinaria e qualche positiva correzione nel finale su Immobiliare Roma, Viscosa, Montedison e pochi altri valori, mitigano l'andamento negativo generale. L'immediato dopo listino appare ancora in lieve miglioramento. Il reddito fisso accusa modeste flessioni.

Diritti: Generali e pagamento: 6010, gratuiti: 13 mila 150; diritti Gilardini a pagamento: 18,50, gratuiti: 105. Montedison 1 gennaio '74: 398.

BORSA CONTINUA: Fiat ord.: 1021, 1021, 1029, 1032; priv.: 715, n.t., 730, 731.

LE AZIONI A TORINO

	13-10	14-10
ALIMENTARI		
Alivar	1650	1630
Eridania	1716	1716
Fiorio	330	330
Motta	1030	1000
Romana Zuccheri	340	340
Venchi Unica	255	253
BANCARIE		
Banco Roma	13900	13900
Cuneo	19050	19050
Credito It.	1760	1792
Interbanca priv.	12850	12850
Mediobanca	66200	66300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1060	1060
Eternit	1100	1100
Eternit pref.	1290	1290
Fornaci Ricaldo	1925	1950
Unicem	3685	3700
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	680	670
Italgas	505	493
Liquigas	169	169
Liquigas priv.	124	121
Mira Lanza	22900	22700
Montedison	448	433
Montef. Gomma	395	400
Paramatti	735	735
Pirrel	703	698
Rumianca	—	2150
SAFFA	—	5000
SAIAG	1502	1503
Schiapparelli	4000	3950
COMMERCIALI		
Rinascente	60 50	61
» priv.	41	45
Zitos Genova	3580	3580
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	665	665
Beni Imm. It. priv.	390	390
Beni Stabili	4400	4400
Cond. Acqua Roma	649	649
Generale Imm.	176	177 25
Ing. Aer Vecchi	6050	6050
Invim	4800	4820
Risanamento	6590	6590
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9325	9175
» priv.	5010	5100
Latina	930	930
Latina priv.	790	780
Generali		39550
RAS		66800
S.A.I.	8200	8050
Toro Ass.	14500	14200
Toro Ass. priv.	5750	5620
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	850	850
Autostrade To-Mi	2000	2000
Fer. Cn.	252	243
Italcable	3250	3150
N.A.I.	2851	2810
SIP	1150	1140
Torino-Nord		88
FINANZIARIE		
Bastogi	1128	1128
Finsider	234 50	229
Orlet	2050	2050
IFI priv.	2300	2325
Ifi	6490	6490
Invest	2000	2010
La Centrale	8217	8257
Minet	3650	4650
Piemonte Finanz.	5180	5200
Pirelli & C.	1300	1300
Pirelli S.p.A.	743	745
S.A.R.O.M. fin.	1650	1650
S.I.P.A.	838	820
S.M.E.	898	886
SIFAT	1255	1255
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	548	548
Marelli & C.	485	485
Pan Electric	1855	1845
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1021	—
» priv.	725	—
Castagneti	1795	1790
Olcesefiat	2880	2670
Nebiolo	92	93
Olivetti	1073	1040
» priv.	827	827
Westinghouse	2375	2375
MINERARIE METALL.		
Dalmine	340	339
Fornara & C.	760	783
Italsider	348	348
Metalli	20800	20000
Talco & Grafite	34000	34000
Terni	38	38
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	4060	—
» priv.	4900	4900
Cartiere Italiane	633	625
TESSILI		
Cot. Centoni	7440	7383
Fisac	2500	2550
Ital. Rayon	9950	9700
Linificio e Canapificio Nazionale	77	77 25
» » pr.	78	78
Viscosa	1444	1475
» priv.	803	803
DIVERSI		
Acque pot. TO	668	665
Cirio	1200	1200
CIR	4850	4850
Facchetti	87 —	83
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Italia 7%	84 50	84 50
Im. Roma 6%	—	—
Iri Stet 7 %	85 30	85 30
Pirelli 5%	67 50	67 —
Med. Pingasi 7%	123 —	123 —
Med. C. Erba 7%	81 —	81 —
» » Viscosa 7%	101 50	101 50
Med. S. Spirito 7%	97 50	97 50
Med. Meccaniche 7%	78 50	78 —
Metalli 6 %	83 50	83 50
Liquigas 7½ '70	84 —	84 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	84 50	84 50
» » 7% '73	89 50	89 50
GIM 6%	89 —	89 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

	13-10	14-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 30	95 30
Redimibile 5½%	98 80	98 80
Ricostruz. 3½%		89 60
» 5%	96 50	95 50
Fr. R. 5% Trieste	91 80	91 80
Ril. Fond. 5%	92 50	92 50
Fr. R. 5% '71 '54	91 50	91 50
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	81 80	81 80
» » '68	82 —	82 —
» » '69	82 —	82 —
» » '70	82 —	82 —
» » '71	82 —	82 —
» » '72	82 —	82 —
B.T.N. 5% '74		—
» » '73 I		—
» » '73 II		—
» » '77	94 25	94 25
» » '78	90 80	91 05
» 5½% '78	89 40	89 80
» » '80	86 40	86 —
» » '83	84 —	84 —
B.T.P. 5% '78	95 10	95 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '65 I	79 90	79 80
» » '65 II	80 50	80 50
» » '66 I	77 50	77 70
» » '66 II	77 —	77 —
» » '67	75 50	75 50
» » '68 I	75 —	75 —
» » '68 II	74 50	74 30
» » '69 I	74 40	74 10
» » '69 II	74 40	73 80
» 7% '70	87 —	86 —
» » '71	84 40	84 —
» » '72 I	82 50	82 90
» » '72 II	77 15	77 20
» » '73	77 35	77 35
» » '76 ind.	101 22	101 22
» Europa 6%	92 —	92 30
IRI 6% '64	84 20	84 00
» » '65	84 40	84 40
» Alfa 7% '70	78 80	78 80
Italgas 5½% '65	85 50	85 30
» » '67	87 30	86 10
Autostrade 6% '58 I	74 80	74 10
» » '58 II	75 40	75 40
» » '59	74 —	74 —
» 7% '71	82 85	82 85
» » '72	80 45	80 45
» » '73	80 70	80 70
CO.FF. 5%	65 75	68 40
» 5½%	87 —	87 —
» 6%	68 30	68 40
» 7%	74 40	74 10
I.Sc. 7% '1°	78 50	78 50
» » '2°	77 85	77 80
» » '3°	77 60	77 60
» » '4°	77 —	77 —
» » '5°	77 80	77 80
» » '6°	77 30	77 30
» » '7°	77 80	77 —
» » '8°	77 80	77 80
» » '9°	92 —	92 —
» Anas 6% '66	89 40	89 40
» » 7% '72	73 90	73 90
CO.FF. Ast. 6% 1°	73 20	69 80
» » 7% 1°	74 20	73 70
» » 2°	73 90	73 40
FF.SS. 6% '63 I	79 —	78 —
» » '65 II	78 —	78 50
» » '66 I	77 50	77 50
» » '67	75 80	75 80
» » '68 I	74 20	74 20
» » '69 I	74 20	74 20
» » '69 II	73 80	73 80
» » '70	74 —	74 —
» » '71	78 80	78 80
» » '72 I	78 50	78 50
» » '72 II	77 50	77 50
A.F.S. 6% '67	74 70	74 70
» » '68	73 90	73 —
» » '69	73 50	73 50
» 7% '70	79 10	78 25
» » '71	81 70	81 70
» » '72 I	82 —	82 —
» » '72 II	82 —	82 60
P.Verde 6% Sp. 1°	81 30	81 30
» » 2°	79 20	79 20
» » 3°	77 40	77 40
» » 4°	78 —	78 —
» » 5°	77 —	77 —
» » 6°	74 50	74 50
» » 7°	73 50	73 50
» » 8°	73 40	73 60
» 7% I	78 80	78 80
» » II	77 70	77 20
Selm vent. 5½%	85 —	85 —
» 6%	74 75	74 40
» 7% 1°	79 —	79 —
» » 2°	78 50	78 50
» » 3°	76 25	76 —
» » 4°	76 20	76 20
» » 5°	76 80	76 80
» » 6°	78 50	78 50
IMI 7% XXVIII	80 40	80 20
» » XXIX	80 20	79 65
» » XXX	132 —	132 —
» » XXXI	92 50	93 50
» » XXXI op.	86 60	86 60
» » XXXII	79 90	79 90
» » XXXIII op.	92 50	92 50
» » XXXIV	80 50	80 —
» » XXXV	82 50	82 50
» » XXXVII	78 15	78 15
» » XXXIX	77 90	77 90
» » XL	94 —	94 —
» » XLI	77 80	77 80
» » XLII 6%	83 70	84 50
» » XLIV 8%	—	98 —
» » s.s. '64 I.V.	88 80	88 90
Eni 5% 6% '64 2°	94 10	94 10
Fiat 6% '57	—	—
Fiat 5½% '80	87 —	87 —
Olivetti 7% '55-73	—	—
» » '58	94 —	94 —
» 6½% '62	93 50	93 50
» 5½% '62 2°	84 —	84 50
Olivet. 5½% '62 2°	84 —	84 80
It. Gas 5½% '61	81 50	81 50
Rumianca 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	85 50	85 50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	92 —	92 —
» » II	93 30	92 30
Fornara 7% '56	105 —	105 —
RIV 5½%	73 50	73 50
Lancia 5½% '60	93 35	93 35
» » '62	85 50	85 50
Fergat 6%	87 —	87 —
Torino-Savona 5½%	86 50	86 50
Fr.C.S.Sere. 5½%	86 10	86 10
Cart. It. 7% '49	—	—
» » 5½ '62	91 30	91 30
Isvim. 6% '64 I°	90 80	90 80
» » » II°	89 50	89 50
» » » '65 I°	88 70	88 70
» » » '65 II°	84 50	84 50
» » » '66 I°	82 50	82 90
» » » '67 I°	81 90	81 90
» » » '67 II°	82 80	82 80
» » » '68 I°	80 80	80 80
» » » '68 II°	80 80	80 80
» 7% '70 I°	82 —	82 —
» » » II°	80 80	80 80
» » » '71 I°	79 25	79 50
» » » '71 II°	78 90	79 50
» » » 20°	80 —	80 —
» » » 21°	80 —	—
Torino 6% '32	83 —	83 —
» Aedi 5½ '60	74 70	74 70
» » '62	74 70	74 70
S. Paolo 3%	85 —	85 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	78 75	78 75
» 6%	78 75	78 75
Credito Fond. 5%	83 50	83 50
C.I.S. 7% '70	82 60	82 60
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	78 50	78 50
» » '73	78 35	78 35
» » '75	80 —	80 —
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	84 —	86 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	82 80	82 80
Rumianca 6%	118 —	118 —
Pirelli S.p.A. 5%	87 —	86 50
Pirelli Pingasi 7%	124 —	124 —
Med. C. Erba 7%	82 50	80 50
» Viscosa 7%	100 50	100 50
Med. Sip 7%	85 50	85 50
» S. Spirito 7%	97 —	97 —
» Meccaniche 7%	78 —	77 50
Metalli 6%	83 —	83 —
Liquigas 7½% '70	85 50	83 50
» » '71	84 50	84 50
» 7½% '72	85 —	84 —
» » '73	79 80	79 80
GIM 6%	88 —	88 —

Eridania 1740; Eternit: 1030; Fiat ord. 3875; Fiat pr. 3790; Fiat ord. 1040; Fiat pr. 722.

Finmare 137,50; Finsider 228; Fiasc 2550; Fond. Incendio 11.300; Fond. Vita 24.080; Gavardo 350; Generali 39.950; Gim 2060; Ginori 170; Ifi pr. 2345; Ifi 6240; Imm. Roma 179; Iniziativa 3430; Interbanca 12.870; Invest 2000; Italcable 2315.

Italgas 498; Italsider 345; La Centrale 8300; Lanerossi 1360; L'Ausiliare 3260; Lepetit or. 13.100; Lepetit pr. 12.750; Linificio 570; Liquigas 170,12; Magneti M. 533; Magona 1227; Mediobanca 68.300; Metalli 1998; Mira Lanza 22.510; Militel 2430; Mondadori pr. 1336; Montefibre or. 77,87; Montefibre pr. 78; Motta 980.

Nebiolo 94,75; Olcese 94; Olivetti or. 1043; Olivetti pr. 830; Pacchetti 80; Pertusola 2703; Pierrel 690; Pirelli e C. 1260; Pirelli S.p.A. 727; Pozzi or. 1040; Rinascente or. 50,12; Rinascente pr. 45; Risanamento 6140; Romana Zuc. or. 335; Romana Zuc. pr. 320; Rotondi 68.500; Rumianca 2331.

SaTa 5100; Sai 8070; Saroni 1629; Sicle 735; Silos 2380; Sip 1132; Snia 650; Stampati 4400; Sinelo 4503; Stet 1251; Tecnomasio 136; Terni 38,25; Tiana 516; Tosi Franco 6199; Trafilerie 630; Un. Manifat. 18 mila 700; Viscosa or. 1490; Viscosa pr. 770; Westinghouse 2300.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario ancora leggermente debole con scambi discreti. Le maggiori perdite vengono segnalate sui cartari, assicurativi, bancari e commercio; in controtendenza minerari, tessili e meccanici.

Reddito fisso: in denaro i titoli di Stato, deboli le obbligazioni; pochissimi gli affari.

Alcuni prezzi: Centrale 8225; Generali 39.550; Ras 65.900; Meridionali 1125; Nai 2841; Viscosa ord. 1485; Viscosa priv. 795; Finsider 230; Italsider 343; Fiat ord. 1038; Fiat priv. 722; Sip 1140; Montedison 454.

A MILANO

Alla vigilia dei riporti il mercato azionario continua a presentare un andamento discontinuo in cui prevale l'offerta. Oggi, tuttavia, il mercato azionario ha trovato la forza di reagire dopo un'apertura che ha ricalcato i minimi di ieri e in certi casi ha segnato ulteriori ribassi.

Poi, verso il listino, la quota è gradatamente risalita, grazie ad un maggiore equilibrio tra domanda e offerta, nonché ad azioni di sostegno. Evidentemente si tenta di riportare la quota su livelli meno sacrificati per rendere meno difficile alle posizioni in atto il superamento dei riporti stessi.

La chiusura ha registrato una prevalenza dei lievi rafforzamenti nei titoli primari, mentre il resto della quota ha chiuso più o meno sui livelli precedenti. Dopo borsa più calmo e senza affari. Reddito fisso ancora riflessivo con diffusi ma moderati assestamenti.

Generali 39.200, 39.550 (dopo Borsa 39.850); Fiat 1023, 1030, 1036, 1040 (dopo Borsa 1039); Montedison 449,75, 453,75; Viscosa 1462, 1490 (dopo Borsa 1488); Olivetti priv. 830; Toro 14 mila 300, 14.500; Sai 8048, 8070; Ili priv. 2331, 2345.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abelle 12.000; Aedes 3360; Alitalia 681; Alleanza 23.360; Anfata 613; Anic 651; Assicuratr. 164.690; Bastogi 1123,50; Banco Roma 14.000; Beni Stabili 4030; Binda 3250; Breda 2001; Brioschi 58.700; Burgo 11.050; Caffaro 250; Cantoni 7332; Carlo Erba or. 1800; Carlo Erba pr. 1161; Casumi 4050; Cementir 1650.

Cimi 1130; Coge 975; Comit 14.900; Comp. Milano ord. 9000; Comp. Milano pr. 5170; Comp. Toro ord. 14 mila 500; Comp. Toro pr. 8705; Cond. Acqua 641; Credit 1754; Cucirini 4005; Dalmine 334; De Ferrari 1448; Donzelli 1390; E. Marelli 1030; Fabbr. ord. 8875; Fabbr. pr. 3790; Fiat ord. 1040; Fiat pr. 722.

Finmare 137,50; Finsider 228; Fiasc 2550; Fond. Incendio 11.300; Fond. Vita 24.080; Gavardo 350; Generali 39.950; Gim 2060; Ginori 170; Ifi pr. 2345; Ifi 6240; Imm. Roma 179; Iniziativa 3430; Interbanca 12.870; Invest 2000; Italcable 2315.

Italgas 498; Italsider 345; La Centrale 8300; Lanerossi 1360; L'Ausiliare 3260; Lepetit or. 13.100; Lepetit pr. 12.750; Linificio 570; Liquigas 170,12; Magneti M. 533; Magona 1227; Mediobanca 68.300; Metalli 1998; Mira Lanza 22.510; Militel 2430; Mondadori pr. 1336; Montefibre or. 77,87; Montefibre pr. 78; Motta 980.

Nebiolo 94,75; Olcese 94; Olivetti or. 1043; Olivetti pr. 830; Pacchetti 80; Pertusola 2703; Pierrel 690; Pirelli e C. 1260; Pirelli S.p.A. 727; Pozzi or. 1040; Rinascente or. 50,12; Rinascente pr. 45; Risanamento 6140; Romana Zuc. or. 335; Romana Zuc. pr. 320; Rotondi 68.500; Rumianca 2331.

SaTa 5100; Sai 8070; Saroni 1629; Sicle 735; Silos 2380; Sip 1132; Snia 650; Stampati 4400; Sinelo 4503; Stet 1251; Tecnomasio 136; Terni 38,25; Tiana 516; Tosi Franco 6199; Trafilerie 630; Un. Manifat. 18 mila 700; Viscosa or. 1490; Viscosa pr. 770; Westinghouse 2300.

REDDITO FISSO A TORINO

	13-10	14-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 30	95 30
Redimibile 5½%	98 80	98 80
Ricostruz. 3½%		89 60
» 5%	96 50	95 50
Fr. R. 5% Trieste	91 80	91 80
Ril. Fond. 5%	92 50	92 50
Fr. R. 5% '71 '54	91 50	91 50
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	81 80	81 80
» » '68	82 —	82 —
» » '69	82 —	82 —
» » '70	74 —	74 —
» 6% '70	82 —	82 —
» » '71	82 —	82 —
» » '72	82 —	82 —
B.T.N. 5% '74		—
» » '73 I		—
» » '73 II		—
» » '77	94 25	94 25
» » '78	90 80	91 05
» 5½% '78	89 40	89 80
» » '80	86 40	86 —
» » '83	84 —	84 —
B.T.P. 5% '78	95 10	95 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '65 I	79 90	79 80
» » '65 II	80 50	80 50
» » '66 I	77 50	77 70
» » '66 II	77 —	77 —
» » '67	75 50	75 50
» » '68 I	75 —	75 —
» » '68 II	74 50	74 30
» » '69 I	74 40	74 10
» » '69 II	74 40	73 80
» 7% '70	87 —	86 —
» » '71	84 40	84 —
» » '72 I	82 50	82 90
» » '72 II	77 15	77 20
» » '73	77 35	77 35
» » '76 ind.	101 22	101 22
» Europa 6%	92 —	92 30
IRI 6% '64	84 20	84 00
» » '65	84 40	84 40
» Alfa 7% '70	78 80	78 80
Italgas 5½% '65	85 50	85 30
» » '67	87 30	86 10
Autostrade 6% '58 I	74 80	74 10
» » '58 II	75 40	75 40
» » '59	74 —	74 —
» 7% '71	82 85	82 85
» » '72	80 45	80 45
» » '73	80 70	80 70
CO.FF. 5%	65 75	68 40
» 5½%	87 —	87 —
» 6%	68 30	68 40
» 7%	74 40	74 10
I.Sc. 7% '1°	78 50	78 50
» » '2°	77 85	77 80
» » '3°	77 60	77 60
» » '4°	77 —	77 —
» » '5°	77 80	77 80
» » '6°	77 30	77 30
» » '7°	77 80	77 —
» » '8°	77 80	77 80
» » '9°	92 —	92 —
» Anas 6% '66	89 40	89 40
» » 7% '72	73 90	73 90
CO.FF. Ast. 6% 1°	73 20	69 80
» » 7% 1°	74 20	73 70
» » 2°	73 90	73 40
FF.SS. 6% '63 I	79 —	78 —
» » '65 II	78 —	78 50
» » '66 I	77 50	77 50
» » '67	75 80	75 80
» » '68 I	74 20	74 20
» » '69 I	74 20	74 20
» » '69 II	73 80	73 80
» » '70	74 —	74 —
» » '71	78 80	78 80
» » '72 I	78 50	78 50
» » '72 II	77 50	77 50
A.F.S. 6% '67	74 70	74 70
» » '68	73 90	73 —
» » '69	73 50	73 50
» 7% '70	79 10	78 25
» » '71	81 70	81 70
» » '72 I	82 —	82 —
» » '72 II	82 —	82 60
P.Verde 6% Sp. 1°	81 30	81 30
» » 2°	79 20	79 20
» » 3°	77 40	77 40
» » 4°	78 —	78 —
» » 5°	77 —	77 —
» » 6°	74 50	74 50
» » 7°	73 50	73 50
» » 8°	73 40	73 60
» 7% I	78 80	78 80
» » II	77 70	77 20
Selm vent. 5½%	85 —	85 —
» 6%	74 75	74 40
» 7% 1°	79 —	79 —
» » 2°	78 50	78 50
» » 3°	76 25	76 —
» » 4°	76 20	76 20
» » 5°	76 80	76 80
» » 6°	78 50	78 50
IMI 7% XXVIII	80 40	80 20
» » XXIX	80 20	79 65
» » XXX	132 —	132 —
» » XXXI	92 50	93 50
» » XXXI op.	86 60	86 60
» » XXXII	79 90	79 90
» » XXXIII op.	92 50	92 50
» » XXXIV	80 50	80 —
» » XXXV	82 50	82 50
» » XXXVII	78 15	78 15
» » XXXIX	77 90	77 90
» » XL	94 —	94 —
» » XLI	77 80	77 80
» » XLII 6%	83 70	84 50
» » XLIV 8%	—	98 —
» » s.s. '64 I.V.	88 80	88 90
Eni 5% 6% '64 2°	94 10	94 10
Fiat 6% '57	—	—
Fiat 5½% '80	87 —	87 —
Olivetti 7% '55-73	—	—
» » '58	94 —	94 —
» 6½% '62	93 50	93 50
» 5½% '62 2°	84 —	84 50
Olivet. 5½% '62 2°	84 —	84 80
It. Gas 5½% '61	81 50	81 50
Rumianca 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	85 50	85 50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	92 —	92 —
» » II	93 30	92 30
Fornara 7% '56	105 —	105 —
RIV 5½%	73 50	73 50
Lancia 5½% '60	93 35	93 35
» » '62	85 50	85 50
Fergat 6%	87 —	87 —
Torino-Savona 5½%	86 50	86 50
Fr.C.S.Sere. 5½%	86 10	86 10
Cart. It. 7% '49	—	—
» » 5½ '62	91 30	91 30
Isvim. 6% '64 I°	90 80	90 80
» » » II°	89 50	89 50

la lingua inglese
s impara
in via giolitti, 55

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI
in 2 settimane.
vasta scelta di lezioni
nel 874.806

MAXIMOQUETTES
Via Roma 5 - Pozzuolo d'Adda (Cr)
Tel. 029/590.668 - 510.760
MOQUETTES RASATE L. 800 mq
MOQUETTES LUSSO L. 2900 mq
TAPPEZZERIE VINILICHE L. 300 mq
LINOLEUM L. 1200 mq

Abbiamo intervistato in un ristorante della città la nota Galina Kocimelowa. Colei che fu l'indimenticabile interprete del "passo dell'anitra" ha dichiarato che non può ancora fissare la data del suo ritorno alla danza. Poverettal! Come soffrell E ancora non si decide ad usare il famoso Califugo Ciecarelli che è in vendita in tutte le farmacie.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, Indagini
Infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.582

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 8)

ALLOGGIO libero camera cucina servizi, 8 milioni 100 mila, corso Venezia 187, Gabetti 5780.

ALLOGGIO libero via Chieri dalla Basilica 5 camere, cucina, servizi, termoautono 18 milioni 900 mila dilazionabili. Ubip, 547.828.

ALLOGGIO in via Pietro 27 adiacente corso G. Cesare, recente: camera, ingresso cucinino, servizi 7 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

ALLOGGIO prestigiosissimo a Nichelino, via Ponchielli 29: camera, ingresso cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente 7 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

ALLOGGIO recente Caselle Vica, via Scrivere 23: camera, soggiorno cucinino, ingresso bagno, cantina 8 milioni 400 mila. Gabetti 5767.

ALLOGGIO recente in via Bernardino Luini 150 angolo corso Lombardia: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 13 milioni 300 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI mansardati in stupenda architettura con salone 2-3-4 camere, bagni, servizi, balcone. Via Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita (Collegno) Impresa vende. Telefonare al 331.736.

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, servizi box via Cerini 11 Santa Rita, ottimo impresa vende. Telefonare 390.301.

BARBIERA Milano via Savonia 1, soggiorni 1-2 vani abbinabili da 2 milioni 100 mila a 4 milioni 200 mila dilazionabili. Centro Casa 797.880.

CAMPIDOGLIO vendo alloggio libero 3 camere cucina servizi altro 1 camera servizi stessa casa. Telefonare 544.632.

«CASAPIU'»
vende libero soleggiata corso Francia Torinese in stabile recente signorile ampio appartamento, ideale 3 camere grande cucina disimpegni doppi servizi cantina. 39 milioni. Telefonare 768.857 747.204.

CAUSA TRASFERIMENTO
vendo libero anche Regio Parco 1 camera tinello cucinino bagno a svezia, ristrutturata eccezionale. Telefonare 548.192.

CASA nuova centrale 30 camere semilibere, rateabile alla vendita. Richiedete cessione con massimo serietà e riservatezza, intermediari, prezzo eccezionalissimo. Ortes, organizzazione immobiliare, interessa: 340.220.

CASETTA risalica 35 km. Torino Vignale terreno acquisto libera vendo L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 640.030.

CASETTA villetta località Moncalieri soleggiata camera cucina servizi mansardo abitabile garage giardino vendo L. 23 milioni 800 mila. Telefonare 71.064 privato.

CEDO occorrenza liquidità alloggio mq 60 circa piano terra riscaldamento centrale, prezzo affare 9 milioni 800 mila perché affittato e giornali contanti vicini. Telefonare 354.948.

CENTRALISSIMO libero zona Municipio 250 mq ai primo piano adatto per ufficio o magazzino. Telefonare 716.825.

CENTRALISSIMO vendesi libera previsto alloggio 4 camere, cucina doppio ristabilimento particolare a mercato adatto uffici: abitazione. Telefonare 512.857.

CHIERI alloggio in casa villa salone 3 letto pranzo servizi box, mutuo 5. Paolo, vendesi libero subito. Telefonare 544.632.

COLLINA MONCALIERI
vendo Revigliasco 198, 3 ville signorili disposte su due piani, composte da salone con camino, tinello cucinino doppi servizi 3 camere piano mansarda abitabile, ravvenduta garage più posti auto cantina, lavanderia locale, 5 mila mq di terreno condominiale, 120 milioni sicuro. Gabetti 5767.

COLLINARE Revigliasco, centro in villa indipendente, vendesi alloggi 105-185 mq: cucina o camera salone 2 servizi cantina posti macchina giardino terrazzetta, terreno proprio 450 mq, prezzi da L. 360 mila al mq. Telefonare 860.9124 - 514.834.

CON soli 3 milioni 300 mila contanti subito acquisterai il tuo appartamento in V. Cantelli 126-128 rimanenza dilazionabile in parte senza interessi disponibili camera tinello cucinino bagno; 2 camere tinello cucinino bagno in una casa di costruzione recentissima. Unica Casa. 548.777.

CONSULENDILE 533.323 vende zona Stadio, via Bricherasio 10, in stabile decoroso, 3-4 camere cucina da 5 milioni 200 mila dilazioni.

CONSULENDILE 533.322 vende a Nichelino 2 camere tinello bagno, nobile recente costruzione, 12 milioni 200 mila, mutuo e dilazioni.

CORSO Brescia chiusura finanziamento alloggi: 1-2-3 camere servizi da L. 8 milioni 800 mila

CASALEGNO & C.
corso M. Margherita 7, telefoni 885.963 832.804.

CORSO Lecce, 5 bis: signorili appartamenti ogni comodità 3 camere cucina da 8 milioni 900 mila a 9 milioni 400 mila, mutuo 360 mila. Pronto. Centrocasa 787.888.

CORSO Lione 66 recente 2 camere cucina bagno ingresso 12 milioni 600 mila facilitazioni. Serim, via S. Teresa 5, tel. 549.044 - 548.765.

CORSO Re Umberto 47, signorile, piano alto: soleggiata 3 camere cucinino doppi servizi 40 milioni. Facilitazioni pagamento, tel 511.382.

CORSO Re Umberto 6, libero signorilissimo salone sale pranzo 3 camere cucina doppi servizi ingresso, 95 milioni facilitazioni permute. Serim, 549.044 548.765.

CORSO Regina, via Pergolesi 9: appartamenti signorili ampia camera cucina abitabile bagno ingresso. 5 milioni 600 mila, facilitazioni convenientissima. Serim, 549.044 548.765.

CORSO Sebastopoli vendo appartamento libero composto da: salone 3 camere cucina servizi ottimo stato, dilazioni. Telefonare 556.443.

CROCETTA in stabile altamente signorile definizione frazionamento apparta. menti 3-4 camere cucine doppi servizi mobile San Paolo, dilazioni. Telefonare 518.173.

DEL PERO 533.068 vende occasione moderno alloggio libero camera tinello e servizi, mutuo dilazioni.

ECCEZIONALE occasione adiacente corso Giulio Cesare, piazza casa, a soli lire 96 mila al mq appartamenti 1-2 vani ottimo tinello cucinino bagno. Telefonare 548.135.

LIBERO corso Mediterraneo 72, 2 camere cucina bagno ingresso 37 milioni 500 mila, trattabili 1000. Serim, via S. Teresa 5, telefono 549.044.

LIBERO subito, corso Rosselli 86, piazza Adriano: 3 camere tinello bagno ripostiglio 36 milioni. Facilitazioni. tel 511.382.

LIBERO piedi-à-terre arredato mobili servizi vendo 5 milioni 500 mila. Telefonare 480.800.

LIBERO vendesi via Breglia 2 camere tinello ampio cucinino servizi 2 ripostigli 100 mq case recente signorile. Telefonare 556.443.

LIBERO via O. Vigliani 2 bis recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 800 mila facilitazioni. Serim 549.044.

LIBERO zona Italia 61: salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni recentissimo ingresso indipendente telefonare 831.380 - 855.970.

MICHELINO vendo: villa mq 400 3 alloggi, giardino, solida costruzione, libera in 180 milioni o separatamente 50-90 milioni. Telefonare 544.958.

NUOVISSIMI, liberi subito, corso Tassoni 135, con 1 cantiere: palazzina di quattro piani con 100 mansarda cucina panoramica bagno 24 milioni, soleggiato 2 camere cucina bagno 28 milioni 800 mila; box mila 3 milioni 800 mila mutuo facilitazioni pagamento. Tel 511.382.

PARELLA, via Rosolino Pilo 45, alloggio libero subito, camere, cucina, bagno, piccolo ripostiglio 3 milioni 500 mila facilitazioni pagamento. Edil-Casa, 548.154.

PECETTO stabile nuovo in palazzina lussuosa 4 vani box sufficienti 8 milioni contanti. Occasione. Studio Bonino 518.538.

PIAZZA Bernini alloggio signorile soleggiato 2 letto servizi box, libero subito vendesi. Telefonare 510.860.

PIAZZA Bolla, recente alto reddito: camera cucina bagno 10 milioni 500 mila facilitazioni Serim, via S. Teresa 5, tel. 549.044 - 548.765.

PINO Torinese posizione panoramica nuova costruzione salone 2-3 camere cucine doppi servizi ampio giardino dilazioni. Telefonare 548.133.

PINO Torinese villa signorile 3 piani completamente 12 vani tripli servizi grande terreno mutuo. Telefonare 544.812.

PRECOLLINA strada 8, Vincenzo 40 completamente San Gluseppe signorilissimi appartamenti mq 250-270 per informazioni: Saiba, via B. Teresa 3, tel. 512.695 - 511.429.

PREZZI affare. Consolazione ringhiera Cigna, via Adige 2: proprietario costruzione 3 camere cucina bagno, ripostiglio, box alla da 22 milioni. Facilitazioni pagamento, tel 511.382.

PRIVATO vende appartamento libero composto da: 3 camere cucina servizi quinto piano senza ascensore, vera occasione. Telefonare 556.443.

RIVALTA
villa epoca ristrutturata rifinita con cura 2 appartamenti indipendenti composti: due ingressi salottino cucina 2 camere 2 bagni cadauno, autorimesse cantine giardino recentissima, 51 milioni dilazionabili più 20 milioni mutuo fondiario. Telefonare 900.3129.

RIVOLI ricerca spaziosa 3 camere cucina ingresso bagno, 10 milioni sufficienti 4 milioni 800 mila contanti, Centrocasa 548.475.

ROSTA in villa signorilissima appartamento quasi finito mq 100 mansarda cucina panoramica bagno 24 milioni, soleggiato 2 camere cucina bagno 28 milioni 800 mila; box mila 3 milioni 800 mila mutuo facilitazioni pagamento. Tel 511.382.

SANSALVARIO alloggio 4 camere cucina bagno divisibile vende ottime condizioni pagamento. Telefonare 510.860.

SANTAMITA unico stabile vendo alloggio 1 camera cucina servizi altro 2 camere cucina servizi, facilitazioni. Telefonare 510.860.

SANTENA unico stabile vendo 3 alloggi 2 camere tinello cucinino bagno servizi box libri subito. Telefonare 544.652.

SANTENA (interna), via Cancelli 176-178 angolo corso Marconcelli: in possesso immediato delle recenti case, grazie ad una forma di pagamento multirateizzabile convenientissima, adattissime rivalutazione: 2 exempli, camera tinello cucinino bagno 10 milioni 200 mila contanti, 2 milioni rimborsabili in 2 anni senza interessi, 3 milioni possibile mancante; 2 camere tinello cucinino bagno 3 milioni contanti, 1 milione rimborsabile in 2 anni senza interessi, 3 milioni possibile mancante. Cinzia Casa 549.777.

SOLEGGIATISSIMO alloggio corso Orbassano vendo piano ottavo 2 camere cucina bagno ripostiglio ammobiliato 16 milioni trattabili facilitazioni. Telefonare 533.954.

STADIO filadelfia ottima casa, ultimi rimanenti appartamenti 1-2 camere cucina bagno, mutuo dilazioni. Telefonare 548.475.

ULTIMI appartamenti liberi ancora case nuove costruzione corso Trapani, autobus, 3-5 camere, cucina, a soli L. 340 mila mq, mutuo dilazioni. Telefonare 548.133.

UNIONCASE libero subito via Borgaro 13 quasi angolo c.so Francia 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturate, costruzione recentissima ripostiglio, telefonare 549.777.

UNIONCASE libero v. Lanzo, recente costruzione ingresso 2 camere cucina bagno 11 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 549.777.

UNIONCASE vende via Saluzzo 15 ingresso 4 camere cucina bagno in signorile palazzina ristrutturata 7 milioni 500 mila contanti, 17 milioni 500 mila mutuo fondiario e dilazioni. 549.777.

UNIONCASE libero subito v. Lucrezia 7 ingresso 3 camere, tinello, cucinino, bagno recente costruzione con ultimo ascensore 7 milioni contanti 14 milioni dilazionabili. 540.777.

UNIONCASE vende via Giaveno angolo via Cortina camera tinello cucinino bagno costruzione recente divisa open center, 5 milioni contanti, 8 milioni 800 mila mutuo fondiario e dilazioni. 549.777.

UNIONCASE libero subito via Montenero 171 (Grugliasco) 3 camere cucina bagno box alla, costruzione recentissima, 8 milioni 700 mila contanti residuo dilazioni. 549.777.

UNIONCASE libero subito v. Petrarca di Cenisia ang. v. Piazza Bodoni recentissima costruzione ingresso, camere, tinello, cucinino bagno 3 milioni 500 mila contanti 8 milioni dilazionabili. 549.777.

UNIONCASE vende in piazza Nazario Sauro 18 angolo corso Lombardia costruzione ristrutturata 1971 signorili camere tinello cucinino servizi sufficienti 4 milioni acquisto; 2 camere tinello cucinino servizi sufficientissime 6 milioni all'acquisto, 2 camere tinello cucinino servizi 8 milioni all'acquisto. Via Cigna 6 angolo sala 6%. Telefonare 549.777.

UNIONCASE vende costruzioni ristrutturate piazza Galimberti 18, camera cucina bagno 2 milioni all'acquisto, 5 milioni dilazionabili; 2 camere cucina bagno 3 milioni 500 mila all'acquisto, 6 milioni 700 mila dilazionabili. Unioncase 549.777.

UNIONCASE vende costruzione completamente ristrutturata in ogni sua parte piazza Galimberti 18 camera cucina bagno 7 milioni 100 mila contanti, 4 milioni 900 mila dilazionabili; 2 camere cucina bagno 5 milioni 500 mila contanti 11 milioni 700 mila dilazionabili, costruzione recentissima, occasione. Telefonare 549.777.

UNIONCALE libero subito via Monfalcone 8 piano alto, 18 milioni dilazionabili. 549.777.

UNION-CASE vende p. Galimberti 18 camera cucina bagno 2 milioni contanti 3 milioni dilazionabili; 3 camere cucina bagno 3 milioni 500 mila contanti, 6 milioni 700 mila dilazionabili costruzione degna di ricollaudo e ristrutt. Telefonate 549.777.

UNION-CASE vende p. Nazario Sauro 18 camera tinello cucinino bagno 3 milioni contanti 6 milioni 700 mila dilazionabili; 3 camere tinello cucinino bagno 4 milioni 500 mila contanti, 8 milioni 700 mila dilazionabili. Costruzione 1971 rateabile con mutuo fondiario. Telefonate 549.777.

UNIONCASE vende via Galliate angolo via Cortina camera tinello cucinino bagno costruzione recente divisa open center, 5 milioni contanti, 8 milioni 800 mila mutuo fondiario e dilazioni. 549.777.

UNIONCASE libero subito corso Cosenza 48 3 camere cucina bagno costruzione recentissima signorile 6 milioni contanti 14 milioni, dilazioni 10 anni. 549.777.

USAV, tel. 771.309, vende a Rosta, case a 2 alloggi 3 vani servizi verande, 1200 mq terreno e licenza di rivendita 4 vani box.

USAV, via Meiffet 80, tel. 747.729, nuovissimo zona Stadio: salone 3 vani box, forte mutuo, possibilità dilazioni.

VALENTINO vendesi libero signorile palazzina matrimoniale ammobilia tinello cucinino doppi servizi, ripostiglio box libero. Telefonare 544.353.

VALENTINO, via P. Giuria 29 bis, appartamenti signorili 2 camere tinello bagno 21 milioni mutuo facilitazioni. Serim, via S. Teresa 5, telefono 549.044 548.765.

VANCHIGLIETTA libero camere cucina servizi 10 milioni dilazionabili

CASALEGNO & C.
corso M. Margherita 7, telefoni 885.963 832.804.

VENDO a Rivoli grazioso Chiusi 17 km. da Torino alloggio 3-4 vani box, quasi libero pagamento 30% contanti dilazionati. Tel. 472.821.

VIA Sl. Cappella 73 (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno ingresso, 8 milioni 400 mila, Facilitazioni. tel 511.382.

VIA Villarbasse 6 a sole lire 90 mila al mq appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno facilitazioni pagamento. Telefonare 548.175.

VOLVERA alloggi signorili 2-3 camere servizi, vendo dilazionando. Telefonare 582.932.

ZONA S. Rita vendo libero alloggio piano primo: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore, 19 milioni dilazionabili. Telefonare 533.353.

ZONA Statuto occasione 4 camere cucina servizi libero 1. 18 milioni 800 mila dilazionabili in 10 anni Riverplan Romano, telefono 319.658.

ZONA Via dalla Torre vendo alloggio a ville silenziatissime con garage giardino interno. Telefonare 548.132.

20 Domande affitto

CONTROT referenziatissimi cercano alloggio cucinotto cascinale. Telefonare 319.618.

GIOVANI sposi massima serietà e garanzie cercano 2-3 camere servizi. Telefonare 332.011 Teresa.

LOCAZIONE
diretta a privati possibilmente con la clientela scelta ciascuno dovrà trovare immobile in, Telefonare 566.808 566.554.

SKEMA
immobiliare disponi acquisti di tutte tipologie per alloggi piccoli medi e grandi. Telefonare 546.808 546.554.

REFERENZIATE cercano, salone 2 camere cucina doppi servizi zona di prestigio. Telefonare 530.427.

SKEMA immobiliare, telefoni 546.808 546.554 garantisce acquisti (acquisti) per alloggi signorili 2-3 camere salone servizi.

VIA Sl. Cappella 73 (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno ingresso, 8 milioni 400 mila, Facilitazioni. tel 511.382.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI 3 camere cucina ammobiliate servizio interno senza bagno signorile/private particolare. Telefonare mobilificio 652.591.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere vuoti o ammobiliati in tutte case. Telefonare Brie-Case, corso Matteotti 33, telefono 546.439 pomeriggio.

AFFITTANSI alloggi e proprietà, appart. 50 mila - 45 mila - 60 mila - 75 mila, tutte case. Telefonare 351.55 - 349.029.

AFFITTASI a persone quiet - 2-3 - ... ne servizi liberi, tel. 511.852 - 511.... ficio.

AFFITTASI semiarredato libero subito camera tinello cucinino bagno ingresso uso piccolo letto. Telefonare 745.720.

AFFITTIAMO vinti (o arredati monolocale e bivani) 70-80 mila mensili cucina con servizi L. 100 120 180 mila senza cuca, Agenzia, telefono 528.283.

ALLOGGIO ammobiliato camera cucina bagno ufficio mensile 95 mila. Telefonare 549.958.

ATTICO vista signorile mansardato ammobiliato panoramico mq 55 circa mura 200 mq terrazzo giardino posto auto Collegno 3, Maria Cristina segnalazione. Telefonare 331.756.

UFFICI monolocali arredati zona stabile Crocetta con servizio segreteria studio. lenti telefonica 8.20. Telefonare 546.444 e ritorna automatica.

UFFICIO studio casa Porta Susa, corso Inghilterra, completamente o parte, signorilissimo: 3 camere servizi solo altra proprietà. libero subito affittiamo completamente o divisi, società, professionisti, rappresentazioni. Telefonare 540.220 Orieb organizzazione immobiliare.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accuratezza prezzi modici autonoleggio e rimpatriata mobili garanzia. Telefonare 857.051 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 165 mila cucine complete laminato 119 milaPremiere Mobili, via Lagrange 29 (centro).

BAROVERO mobili, un affare per Voi in ogni reparto camere letto, sale, soggiorni, salotti, armadioni, mobili singoli, tappeti. Via Bellezia 43 angolo via Valperga Caluso. Telefono 855.454.

CORSO Siracusa 92, Mobilshop 2, da vero fallimento continua vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 440.000, lampadari e tante occasioni.

FIERA dell'arredamento veneziano, i più belli, se ne sono visti, grazie imbattibili, camere lussuose soggiorni salotti. Mobilificio S. Giovanni, corso Francia 280, via Juglaris 74, via S. Donato 96, Torino, telefono 720.048.

MOBILI E TENDAGGI
agenzia Risparmio, Savoia Industriali secondo le vostre richieste propongono soluzioni che applicano maggiori sconti. La nostra assistenza tutti per voi il vostro risparmio. Tel. 344.992.

MOBILIFICIO San Giovanni offerte d'occasione, se vi volete richiamo sono reali, locali arredamo vendiamo con tutti incrementi camere-saloni bassissimi con 4 poltrone divano + tavolino L. 750 mila corso Francia 280.

SETTIMANA dei saldi: Da sabato 11 fino al 18 vendita saldi con sfrenato lotto a prezzi di fabbrica in stoffa e finte pelle da L. 180 mila. Mobil-Market, via Bergamo 72, Torino, tel. 291.428.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO camere controsoffittature, specialità 33 mila, tinteggiature 20 mila pavimenti scorso 20% garanzia sui lavori. Telefonare 612.830.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile guadagno impiegando tre pomeriggi scuola Arista esercita vita corso maniscalco, Jolanda Lipa Nichero, corso Matteotti 31, telefono 318.868.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINOTTA in Valfenera 3 camere mila famiglie 8 mila 350 mt terreno vendesi, Telefonare 789.132.

A Andora Borgasito - Teiseg vicino al mare, Finpresa S.r.l. Sede Pinto e C. costruisce e vende direttamente alloggi di ogni dimensione con giardini a box in stupendi complessi residenziali, soluzioni panoramiche, comforts. Sorgono nei verdi dei complessi parchi giochi per i vs. bimbi e parchi privati per voi. Prezzi modici. Mutuo fondiario ventennale a lunghe dilazioni di pagamento. Vigilanza anche festivi Turina telefono 384.307. Ufficio via Trieste 40, telefono 0182 - 53.954 - 52.798, Andora via San Bernardo 7, telefono 85.924. Si ritirano anche cartelle fondiarie.

ACQUISTIAMO da privati alloggi villette Savoia (regione maggiore serietà pagamento contanti, Mediterranea, 761.438.

AVETE un terreno? Vi forniamo in 15 giorni un alloggio chalet in legno vasto soggiorno 2 camere da letto cucina abitabile e servizi per una cifra d'altri tempi e pagamenti agevolati. Telefonare 611.389.

CERVINIA centro vicino campetto vendesi alloggio arredato soggiorno con bar a ingiocato scrupoloso, salone due camere cucina doppi servizi, L. 50 milioni, facilitazioni. Telefonate anche festivi 0166 - 37.150.

CESANA (To) via Roma 47, mutuo agevolazioni alloggi 1-2 camere servizi da L. 15 milioni 100 mila, mutuo dilazioni, «Area 3», telefono 011 611.081.

COMPAR S.a.s. filiale di Alassio acquista in contanti qualunque immobile o rustico della Riviera Ligure, Telefonare 0182 - 43.159.

FINALE Ligure, la «SCI» - Società costruzioni immobiliari» vende in complesso residenziale «Residence» appartamenti di ogni taglio ed orientamento, completo di ogni confort e servizi, tennis, maneggio ed altri impianti sportivi, nonché centro commerciale e ristorante. Prezzi a partire da 17 milioni 500 mila, mutuo fondiario. Ufficio vendite in Finale Ligure, via Pertica 9, aperto anche nei giorni festivi, Telefonare 698 63.350, Torino giorni feriali via Nicheino 9, telefono 618.776.

MONTOSO 40 km vendiamo alloggi varii modi doppia nella residenza «3 Aquile» splendida posizione panoramica ottimo impianti ecc. Telefonare 288.585.

RUSTICO 5.000 mq più mq... pergole vende prezzi C... ne Avigliana Torino 1 vani, 400 ... mmo. Telefonare 559.016.

S. VINCENT vendiamo appartamenti 1-2-3 vani serviti cantina, prezzi a partire da L. milioni 750 mila più 3 milioni mutuo fondiario. Consegna fine '75. Telefonare anche festivi 0166 37.750 La Vallée, via Duca d'Aosta 1 - S. Vincent.

SAN BARTOLOMEO Mezzi (To) via Abrelle 52, alloggi 1-2 camere servizi da 8 milioni 800 mila, mutuo dilazioni, «Area 3» Torino 853.061.

SANREMO vendo libero appartamento alto signorile mq 130 più giardino privato vera occasione ottimo dilazioni. Telefonare 503.122.

SESTRIERE appartamento mq 110 arredato salone 4 camere letto cucina tripli servizi 2 posti macchina posizione e vista eccezionali. Telefonare 756.625.

VALYOURNANCHE in splendida vallata alloggi 2-3 vani finiture accurate, riscaldamento a pavimento, mutuo. Telefonare 0166 37.750 La Vallée 8, Vincent nuovo festivi.

48 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SAUZE D'Oulx 6 posti letto affittiamo 6 mesi, L. 700 mila, 1 anno 1 milione 60 mila. Telefonare 338.215 ore ufficio.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni ovunque, controlli infedeltà, indagini patrimoniali, ricatti, ritrovati esito e riservatezza. Corso Umberto 54, telefoni 385.518 - 390.054.

ALLA Stipel investigazioni, controlli infedeltà, ricatti ovunque. Via Alassi 1 angolo via Roma. Telefonare 534.613.

INFORMITALIA informazioni commerciali-private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511 024 - 538.582.

MAUROPOL, via Garibaldi 5, tel. 312.208, indagini, accertamenti, investigazioni, riservate, infedeltà.

52 Varie

A. AUTOBUS agli tipo veicoli utilizzo sulla bungalow legno centro sociale terziario, acquisto Geronzi Area 45 Macchiaveri, Telefonare 640.4201.

A. COMPRO vendo sale mobili camere elettrodomestici baracco mobili nuovamobili 800, Telefonare 257.764.

ACQUISTIAMO antiquità mobili oggetti vari rimanenze negozi piccola o grande quantità. Telefonare 488.440 - 481.053.

FALEGNAME cambia stalla combinata da cm 40 con una da cm 20 e cm 25. Tel. 596.522 dalle ore 12 alle ore 14.

PELLICCE ginocchio in fabbrico vendita 28 mila, castoro 30-60 mila, visone 47 mila, giaccone, Wolves, via Bertola 8, telefono 513.783.

Vieni alla upim a fare un affare.

LISTINO AFFARI N°9

Maglie donna in lana Shetland, modelli giro collo o scollo a V, 8 colori, taglie 42-48 L. 3.250

Maglie donna a costine, in acrilico, modelli giro collo, scollo a V, collo alto, 14 colori, taglie 42-50 da L. 2.250 a L. 2.750

Pullovers e maglioni uomo in lana Shetland, 7 colori, taglie 46-52 L. 3.500

Maglie uomo in acrilico e poliestere, 8 colori taglie 46-54 da L. 2.250 a L. 3.500

Maglie bambini-ragazzi a costine, in acrilico, modelli collo alto e giro collo, 8 colori, anni 2-14 da L. 1.500 a L. 2.500

Gomitolo misto acrilico gr. 50, speciale per scaldaletti, cuscini, coperte, plaids. Pacco 10 gomitoli L. 2.000

Mutandina donna puro cotone, lavorazione a costine. Misure 2-7 L. 390

Slip uomo "Paul" puro cotone bianco, elastico in guaina. Misure 2-5 L. 650

Coordinato reggiseno slip in nylon operato, tinta unita, colori assortiti. Misure 1-2-3 L. 1.000

Camicie notte donna in felpato pesante e nylon, modelli assortiti, manica lunga, tinta unita o stampati o ricamati. Taglie 38-52 da L. 3.500 a L. 3.950

Argentine neonato e prima infanzia in maglia morbida e irrestringibile, modelli assortiti in tinta unita e fantasia. Età 6-12-18 mesi L. 1.500

Calza corta uomo in misto lana L. 400

Calzoncini neonato e prima infanzia in maglia irrestringibile, modelli assortiti con bretelle e pettorina in tinta unita e fantasia. Età 6-12-18 mesi da L. 2.000 a L. 2.500

SPECIALE AFFARE 20% di sconto sull'intero assortimento di calzature in tutti i tipi e modelli per uomo, donna, bambino!

Gruppo 6 tazze punch in vetro, decoro a pois colore ambrato L. 390

Gruppo 3 piatti piani, o fondi, o frutta in ceramica a fiori decorata o mano L. 890

Gruppo 6 bicchieri acqua decoro a pois, colore ambrato L. 490

Caffettiera Moka 6 tazze mod. Trinidad in puro alluminio L. 2.190

Gruppo 4 tazze caffè in porcellana modello Svezia, smaltate marrone e decorate con fiore sottosmalto L. 1.550

100 tovaglioli in carta morbida L. 250

Posate inox gruppi a scelta: 4 cucchiai tavola - 4 forchette tavola - 2 coltelli tavola - 6 cucchiaini caffè, il gruppo L. 590

Coperte 1 piazza in polipropilene o fiocco viscoso da L. 4.900 a L. 5.500

Completo trattamento per acconciatura shampoo più balsamo doposhampoo più fissatore L. 990

15 assorbenti igienici "Cottony" L. 300

Cofanetto cosmetica "Evaline" latte più tonico più crema giorno più crema notte L. 2.500

Tavoletta cioccolato farcita nei gusti arancio, lampone, avocado, gr. 100 cad. L. 180

PREZZO upim con sicurezza AFFARE

cerca il bollo fai un affare

regala... GAREL l'orologiovane

DAL TUO OROLOGIAIO MODELLI A PARTIRE DA L. 11.000

Esclusivista per l'Italia: S.I.O.S. s.a.s. C. Europa 532/10 - 16132 GENOVA Tel. 386201 - 393387 - 396971 397661 - 397740